…NAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero …; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Paga… anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire …mestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, …reno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio … N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen… 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

…o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 11 Novembre 1931, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3708

…ntratti-tipo, scambi con l'estero, turismo

…ell'ampia discussione al Consiglio nazionale corporativo

ROMA, 10

…onsiglio nazionale delle Corpo… ha continuato oggi i suoi lavo… …Ministro Bottai ha aperto la se… …lle 10 dando la parola al prof. … quale ritiene che bisogna ap… in pieno ai contratti-tipo il mec… …o di formazione sindacale-corpo… za nella determinazione dell'esistenza degli usi, la quale non ha una disciplina precisa. Per questo si è resa necessaria la prova la quale può essere data dalla raccolta degli usi preparata dai Consigli provinciali dell'Economia corporativa attualmente, mentre prima era elaborata dalle Camere di commercio che, in questo lavoro, lasciarono, a vero dire, molto a desiderare. Quindi il primo problema che si presenta è quello di trovare un modo di accertare gli usi in maniera da evitare le questioni che si dibattono nei Tribunali.

Contratti-tipo e usi locali

…a quindi l'on. Lantini, il quale …e l'ordine del giorno, che avvi… diversi punti di vista, fa sì che …ussione possa considerarsi ormai …a senonchè l'oratore ha chiesto …la per seguire l'on. Olivetti, che giustamente ha portato la di… …e dal campo giuridico a consi… …ne di ordine economico. C'era un punto da chiarire sulla que… dei contratti-tipo e cioè il pun… …contro tra la posizione giuridi… questi possono avere e l'econo… …zionale. …dice di Commercio, per ciò che …a gli usi mercantili, è noto che …alere gli usi locali su quelli ge… …ma bisogna tener presente l'e… … cui il Codice stesso è stato …to e la maggiore complessità …no assunto i rapporti commer… allora a oggi.

E' evidente che, in questo campo la cosa migliore sarebbe servirsi del Consiglio nazionale delle Corporazioni, il quale, sia per il modo come è composto, sia per i mezzi che sono a sua disposizione, può funzionare a questo scopo egregiamente, specialmente per ciò che concerne gli usi generali, poichè negli usi locali potrebbero svolgere un proficuo lavoro le associazioni interessate. Sicchè io penso che quando sarà sistemata la materia degli usi sarà fatto un passo molto importante. E veniamo ai contratti-tipo.

…questione che è stata dibattu… …nella relativa all'obbligatorietà …orme corporative in relazione … 12 della legge sul Consiglio na… delle Corporazioni e su questo l'oratore dichiara che soltanto …eccezionali il contratto-tipo de… …re obbligatorio, ma naturalmen… deve essere fatto con uso assai …, per non irrigidire le possibi… …gli scambi. Non tutti i vecchi …o omogenei, in molte zone si è … indietro e quindi nei contratti… …bbiamo dovuto adottare le for… …igliori prendendole anche dal… E' sotto il tambureggiamento …o cui l'attività commerciale è …ottoposta che la Confederazione …mercianti ha concluso i contrat… con la Confederazione dell'indu… … se talvolta questi non hanno …attuazione è stato in parte per … ma molti ne sono stati conclu… …ratore ne cita i principali. …ralmente va inteso che il contrat… non riguarda il prezzo, che va … alla libera contrattazione, ma …ia la tendenza del Fascismo al… Le funzioni del Consiglio pro… dell'Economia assumeranno …e importanza con la stipula… …ei contratti-tipo. L'oratore con… augurandosi che, approvando … del giorno concordato, il Con… …azionale voglia dare all'econo… …zionale uno strumento di ordi… disciplina, di modernità.

Quale ambiente migliore dell'assemblea del Consiglio nazionale delle Corporazioni per la discussione su questo argomento, soprattutto per ciò che riguarda i contratti-tipo più importanti perchè, come si è detto, alla discussione degli altri potrebbero servire le associazioni direttamente interessate? Disgraziatamente anche con le conclusioni alle quali addiverremo in materia non potremo arrivare a sorpassare i nostri confini, ci sfuggirà così la parte più discutibile dei contratti-tipo, ma pur nonostante a qualche cosa potremo giungere, creando un fronte unico per tutti i nostri importatori.

Quanto alla forza imperativa delle norme che riguardano l'argomento in discussione vi sono dei precedenti, che si è detto si può creare degli usi di ordine pubblico? Io ho più volte affermato di sì quando si tratta di tutelare il contraente suddetto. Quanto poi alle norme corporative d'ordine pubblico non mi pare dubbio che esse possano esistere, e sarà così, a mio avviso, che il Consiglio nazionale delle Corporazioni, approvato con contratto-tipo dice quali delle sue clausole dovranno presentare un carattere di interesse generale e pertanto specificare che ad esse non si può derogare. Perciò io dò il mio consenso all'ordine del giorno letto dal camerata on. Bottai ed assicuro che il Ministero della Giustizia darà sempre la sua collaborazione a quello delle Corporazioni, in questa delicata ed importante materia.

Il discorso di S. E. Rocco è stato vivamente applaudito.

…oli richiama l'attenzione della …ea sul contratto-tipo relativo al …io delle farine da panificare. … si chiede perchè quanto si è …er le farine non si possa fare per tutti gli altri generi. In… riscontra in provincia che per … lo stesso articolo si tengono … diversi dati. Ora, a suo avvi… …renderebbe necessario che tutti usi venissero raccolti da appo… …ommissioni corporative locali, e esaminati da una commissione …tiva centrale che, provvedendo questi confronti, rendesse faci… …ssaggio dai contratti-tipo regio… contratti-tipo nazionali.

I problemi della politica doganale

Il Ministro delle Corporazioni domanda se l'assemblea è d'accordo sull'ordine del giorno; siccome l'assemblea non ha niente da obiettare al riguardo, l'ordine del giorno è approvato.

La seduta pomeridiana è stata presieduta da S. E. il Capo del Governo, che ha aperto la seduta alle ore 16 dando la parola a Carrà, primo oratore iscritto a parlare sul terzo comma dell'ordine del giorno: «Problemi della esportazione ed importazione». Carrà afferma che, dopo le necessità di un disciplinato e attivo affiatamento fra i produttori d'arte, l'Istituto nazionale delle esportazioni e la Federazione del commercio dell'arte moderna, recentemente costituita è cosa che andrebbe avanti ad ogni altra considerazione. L'esportazione all'estero dei prodotti artistici nazionali è da tutti sentita, perchè l'arte è la forza più adatta per accrescere il prestigio del Paese nel mondo; tale è soltanto quando vi è reale favore. L'oratore afferma la necessità di una stretta collaborazione fra artisti ed industriali.

Un ordine del giorno

…i esprime il punto di vista de… …coltori ed afferma che la forma … veste di sostanza. Egli dissen… …coloro che vorrebbero conferire …ociazioni sindacali unitarie la … di concretare contratti-tipo uni… … o bilaterali e di assolvere le … formalità col semplice deposi… …o i Consigli provinciali del… …mia.

Del Giudice rileva l'importanza della discussione odierna come dimostrazione del carattere rivoluzionario del regime corporativo. Mentre in tutto il mondo i problemi della produzione costituiscono un dominio esclusivo e geloso dei gruppi capitalistici, in Italia, il Fascismo chiama a discuterli anche i lavoratori, ai quali, naturalmente, è imposto un profondo senso di responsabilità, in vista degli interessi nazionali. Dalle relazioni e dagli ordini del giorno delle Corporazioni risulta un contrasto di vedute fra l'agricoltura e l'industria; questo, come ha detto il Duce, non è scandaloso ma sarebbe dannoso che si insistesse eccessivamente su questo contrasto.

…e indispensabile che per confe… …o la necessaria rispondenza te… … dare la certezza della loro esi… alle categorie interessate i con… …po devono essere formati esclu… …te dalle Confederazioni per ini… propria ed anche su proposta …pendenti associazioni sindacali. …o inoltre essere depositati pres… …inistero delle Corporazoioni che …erà la pubblicazione nella *Gaz… …ficiale*. Bottai dà lettura del seguente …del giorno conclusivo che reca … di Arias, Lantini, De Veali, … Gino, Cartoni, Olivetti A. O., … Giuseppe Ceccarelli, Guarneri, …chini: …onsiglio nazionale delle Corpo… …in ordine al problema dei con… …po fa voti che il Consiglio nazio… … autorizzato ad accettare e a …re la raccolta ufficiale delle con… …i generali del commercio ed ag… …le periodicamente e che per gli …onsuetudini di carattere provin… …le facoltà sia data ai Consigli …iali dell'Economia corporativa; … a) l'opportunità della forma… …dei contratti-tipo da parte de… …uti dell'ordinamento sindacale …tivo; b) la convenienza che le …ioni sindacali informino la loro … di tutela dei rapporti economi… …e categorie interessate alla re… … metodica preparazione di con… …po; tali contratti potranno, … di maggiore importanza e de… …, essere sottoposti alla ratifica …siglio nazionale delle Corpora… … quale deciderà caso per caso se …bano o meno avere efficacia in… …le; c) l'opportunità che anche … nei quali non si chieda la ra… …del Consiglio nazionale delle Cor… …i siano assicurati la efficace …ne, l'opportuno prestigio e la …onoscenza mediante il deposito …tratti-tipo o presso il Consiglio … presso i Consigli provinciali …nomia corporativa».

Ciò premesso l'oratore afferma che la richiesta di mutare radicalmente il sistema della nostra politica doganale, nel senso degli scambi bilanciati, si basa su una concezione troppo unilaterale pei bisogni della nostra economia e non tiene conto della necessità nazionale che il nostro imponente sviluppo demografico trovi il suo equilibrio in un'armonica progressione di tutte le attività produttive.

Gli interessi dell'agricoltura

La clausola della Nazione più favorita non è in fallimento ma in crisi, per colpa di quelle Nazioni che hanno fatto della politica monetaria e di quella doganale un urna per consolidare l'ingiustizia dei trattati di pace. Se lo Stato dovesse manovrare tutta la massa dei prodotti di importazione e di esportazione, o ne assumesse il monopolio, non tarderebbero ad essere assorbiti e annullati i vantaggi dal costo dei nuovi servizi, dall'impaccio di attrezzature così mastodontiche. E sarebbe d'altronde questo il sistema meno rispondente allo spirito del Fascismo, basato sul pregio della qualità. E' necessario seguire la nostra sensibilità di fascisti per la soluzione più opportuna, onde non correre il rischio che la eredità delle cifre intacchi contemporaneamente il nostro commercio estero e la nostra logica.

…hiarazioni del Ministro Rocco

…arlato quindi S. E. il Ministro …iustizia, on. Rocco, il quale ri… … il contratto-tipo è stato lo stru… …pico con cui il forte molte volte …posto al debole. A questa imposi… … nota l'oratore — viene opposta … garanzia, quella cioè di poter … al contraente più debole di … al contratto-tipo. Questa si… … ha dato luogo a qualche incon… … il primo quello della incertez…

Ha quindi la parola l'on. Angelini, il quale dice di ritenere che sia questa la prima volta nella storia economica del nostro Paese nella quale venga studiato a fondo il problema dell'importazione e dell'esportazione. Deve però constatare, esaminata la relazione della Corporazione dell'industria su questo importante argomento, che ancora una volta non è stata ben capita tutta la grande importanza dei problemi della nostra agricoltura. Afferma che è proprio perchè non è stato di questi tenuto il debito conto nella negoziazione dei trattati di commercio che l'agricoltura si trova ad avere avuto un colpo fortissimo.

Soprattutto impensierisce la situazione del nostro mercato zootecnico e l'on. Angelini pensa che non sia il caso di indagare profondamente se si debba parlare in tema d'importazione e di esportazione di preferenza per la clausola della Nazione più favorita e per la forma degli scambi bilanciati. Il Governo farà ciò che riterrà più opportuno, tuttavia rivolge preghiera perchè nella trattazione di accordi internazionali, venga sempre tenuto presente l'interesse dell'agricoltura.

Successivamente ha la parola l'on. Landi, il quale dice di voler parlare per illustrare un ordine del giorno che riferendosi ad un problema non strettamente connesso al dibattito sulla politica doganale, ha notevole importanza perchè si riferisce all'organizzazione dei nostri servizi commerciali all'estero e precisamente ai nostri addetti commerciali. Confrontando l'attrezzatura dei servizi delle altre Nazioni con quella nostra, l'oratore rileva l'insufficienza di quest'ultima. Benchè il Fascismo fin dal 1923 si sia preoccupato di questo grave problema ed abbia portato a 29 i posti di ruolo degli addetti commerciali, a tutt'oggi questi posti aumentati non si sono ancora potuti ricoprire. S'è lamentato anche, aggiunge l'oratore, un certo slegamento tra le Camere di Commercio all'estero e gli addetti commerciali. Anche in questo campo il Fascismo ha portato una sua parola nuova con l'istituzione dell'Istituto nazionale delle esportazioni, benchè, anche questo debba maggiormente cercare di incrementare la nostra organizzazione commerciale

L'importanza dell'afflusso turistico

Parla poi l'on. Baragiola, il quale richiama l' attenzione dell' assemblea sul problema del turismo, ramo particolare dell'esportazione, differenziato dal fatto che il consumatore, non la merce, varca il confine. Egli afferma che il turismo interessa tutte le branche della produzione nazionale e permette di trasformare in un bene economico le nostre bellezze naturali, che rappresentano una invidiabile materia per l'industria del forestiero. E' urgente che si provveda a coordinare gli sforzi degli enti interessati.

Il Governo fascista, continua l'oratore, ha affidato al Commissario del turismo il compito di guidare e sorreggere l'attività turistica nazionale, ma perchè la voce degli interessati possa essere raccolta è necessario che anche in sede corporativa sia creato un organo specifico affinchè il Paese riconosca che anche il Commissariato del turismo, come l' Istituto nazionale delle esportazioni, ha efficacemente cooperato alla soluzione del problema delle nostre esportazioni.

Ha quindi la parola Gorla, il quale rileva che fra la industria e l'agricoltura questa ultima in special modo, debba avere l'interessamento maggiore da parte del Governo, inquantochè proprio i prodotti dell'agricoltura vanno continuamente seguendo una parabola discendente.

Parla infine Pinchetti il quale ritiene opportuno che il Consiglio nazionale delle Corporazioni indichi le necessità di accordi con le Nazioni che hanno flussi turistici in Italia, il che può essere ottenuto mediante trattative dirette con i vari Stati. Ma soprattutto è necessario creare una atmosfera turistica, levare cioè al turismo quel carattere pseudo sportivo, che ha sempre avuto finora e considerarne il suo coefficiente economico. L'oratore conclude augurando che il Consiglio nazionale indichi al Governo, la necessità di organizzare il turismo sotto questo nuovo aspetto, che porterà un grande vantaggio alla economia italiana.

A questo punto S. E. il Capo del Governo sospende la seduta che è rimandata alle ore 16 di domani.

I lavori del Congresso

delle Camere di commercio all'estero

ROMA, 10

Sono proseguiti oggi nei locali della Confederazione nazionale fascista del commercio i lavori del VI Congresso delle Camere di Commercio italiane all'estero. La prima commissione ha esaminato le questioni principali inerenti alla materia relativa all'ordinamento delle Camere di Commercio italiane all'estero e ai rapporti delle stesse cogli enti locali e nazionali e si è riservata di formulare al riguardo le proprie risoluzioni. La discussione è stata ampia e ha condotto a un accordo di massima sugli argomenti trattati. La seconda commissione ha continuato l'esame dei temi posti all'ordine del giorno in particolare su quelli della situazione dei mercati, dell'organizzazione commerciale e dei sistemi di vendita, nominando i relatori per ciascuno degli argomenti trattati. La terza commissione ha preso in esame l'azione delle Camere in favore delle fiere, del turismo e di altre manifestazioni, prospettando voti sulla prima parte dei problemi all'ordine del giorno. La quarta commissione infine ha esaminato il problema delle rappresentanze all'estero, dei contratti-tipo, della razionalizzazione di talune esportazioni, dei trasporti marittimi e infine dei termini generali dei contratti più in uso. La Confederazione nazionale fascista del commercio ha offerto un banchetto ai congressisti al quale sono intervenuti S. E. Bottai Ministro delle Corporazioni e varie personalità del mondo economico romano.

I motti araldici dell'Esercito

L'autorizzazione sovrana

ROMA, 10

Per tradizione antica, rinsaldata nel periodo della guerra, i corpi dell'Esercito si sono foggiati un loro particolare motto distintivo che riassume le glorie passate o i propositi per l'avvenire. Nella ricorrenza del suo genetliaco, S. M. il Re si è compiaciuto di concedere la sovrana autorizzazione all'uso dei motti stessi che vengono così ad avere la più alta forma di riconoscimento. E' questa una concessione che asseconda una vivissima aspirazione dei corpi dell'Esercito e della quale S. E. il Ministro della Guerra si è reso interprete

Grandi ripartirà subito

da New York per Washington

NEW YORK, 10

Il Sindaco Walker ha annunciato che il Ministro Grandi gli ha comunicato il desiderio che nessuna manifestazione di iniziativa delle autorità o degli enti cittadini venga fatta in suo onore al momento del suo sbarco a New York il 16 novembre.

Il Ministro Grandi ha dichiarato che prima di ogni cerimonia di qualsiasi genere intende porgere il saluto dell'Italia fascista al Presidente Hoover. Per assecondare tale desiderio il ricevimento al Municipio di New York è stato rinviato al ritorno del Ministro italiano da Washington. Ciononondimeno il Ministro Grandi sarà ossequiato allo sbarco da rappresentanti del Dipartimento di Stato e da un rappresentante del Sindaco di New York, i quali lo accompagneranno poi direttamente alla «Stazione della Pennsylvania» dove il Ministro prenderà il treno per Washington.

La collaborazione di Borah

WASHINGTON, 10

Il sen. Borah, Presidente della Commissione degli Affari Esteri al Senato, ha confermato di aver ricevuto da Stimson l'invito di incontrarsi nella sua residenza di Woodley col Ministro Grandi. Contemporaneamente il Dipartimento di Stato informa che il sen. Borah è stato invitato ad intervenire a numerosi pranzi offerti in onore del Ministro italiano per avere ampio modo di discutere con Grandi dei vari problemi internazionali di carattere attuale. Il sen. Borah, con la franchezza che gli è abituale, ha esplicitamente dichiarato di condividere appieno il punto di vista del Governo fascista su parecchie questioni e di ritenersi d'accordo con Mussolini in materia di disarmo e di debiti intergovernativi. Egli ha anche espresso la sua viva soddisfazione per la visita del Ministro Grandi negli Stati Uniti che non potrà mancare di fecondi risultati. *(United Press).*

Gli auguri dell'Esercito al Re

in occasione del suo genetliaco

ROMA, 10

Il Ministro della Guerra ha inviato a S. M. il Re il seguente telegramma in occasione dell'augusto genetliaco:

«*A S. M. il Re d'Italia, San Rossore. I voti fervidi che mi onoro innalzare alla Maestà del Re nella fausta ricorrenza dell'Augusto genetliaco sono quelli che scaturiscono dalla immutabile devozione dell'Esercito e che esprimono insieme il mio personale reverente omaggio augurale. Con profondo ossequio.* Generale Gazzera».

Una celebrazione sul "Conte Grande,,

del genetliaco del Sovrano

Da bordo del «Conte Grande», 10

Domani il gentliaco del Re d'Italia e l'anniversario dell'armistizio alleato saranno celebrati anche a bordo. S. E. Grandi parlerà ai passeggeri di terza classe.

Il discorso di Re Giorgio al nuovo Parlamento

L'Inghilterra per il disarmo - La Conferenza economica - Velata allusione al protezionismo?

LONDRA, 10

Con la tradizionale medievale pompa tanto cara agli inglesi, Re Giorgio ha inaugurato oggi l'VIII Legislatura del suo Regno. In occasione di questa fastosa cerimonia, una folla composta di diecine di migliaia di spettatori si è radunata oggi lungo il percorso che doveva compiere il corteo dal Palazzo Reale al Parlamento. Forze considerevoli di polizia a piedi e a cavallo e truppe dei vari reggimenti di stanza a Londra erano state dislocate lungo il percorso del corteo per rendere gli onori. Una pioggia insistente e continua ha reso ancora più disagevole l'attesa.

Il fastoso corteo reale

Il corteo reale si è mosso alle 11.20 e in quel momento ha cessato di piovere. Precedeva un battaglione di 100 uomini della guardia del Re a cavallo, quindi venivano i battistrada e gli alti funzionari e quindi la meravigliosa berlina reale tirata da otto cavalli neri ed attorniata da staffieri in divise candide. Subito dopo la berlina reale veniva un altro squadrone della guardia a cavallo e quindi iniziava la sfilata delle cinque berline che portavano tutti i personaggi del seguito che per le loro cariche a Corte dovevano presenziare alla cerimonia. Chiudeva il corteo uno squadrone di corazzieri a cavallo.

Il Principe di Galles si è pure recato a Westminster in una berlina di gala, ma senza seguito. Così pure tutti gli altri Principi reali.

Giunti a Westminster, il Re e la Regina sono scesi davanti alla porta principale della casa dei Lordi, ricevuti e ossequiati dal Lord gran ciambellano e da altre personalità in splendidi e pittoreschi costumi. In quel momento sono stati sparati quarantun colpi di cannone, per annunziare l'ingresso del Re alla Camera dei Pari. Si è formato un breve corteo che ha accompagnato il Re nella sala della vestizione. Qui il Re ha indossato il fastoso mantello ed ha cinto la corona. Si è quindi formato un corteo il quale ha accompagnato S. M. nella Camera dei Lordi.

La Camera dei Lordi presentava un aspetto imponente. L'imponenza e la fastosità dell'aula, i pari nei loro costumi porporini, gli Arcivescovi e i Vescovi nelle loro tonache violacee, i numerosi pari che hanno varie cariche alla Camera, negli sfarzosi c ostumi tradizionali, lo scintillio delle uniformi nella tribuna diplomatica, nella quale erano presenti tutti gli Ambasciatori e i Ministri accreditati presso la Corte di S. Giacomo, lo splendore delle toelette e dei gioielli delle signore pa… resse invitate a presenziare alla cerimonia, tutto contribuiva a creare uno spettacolo meraviglioso

Il Re ha pronunziato il seguente discorso:

Il discorso del Trono

«*Le mie relazioni con le Potenze straniere continuano ad essere amichevoli. Il mio Governo ha intenzioni di proseguire una politica consistente nell'incoraggiare la pace e la buona volontà, nel continuare ad interessarsi attivamente ai lavori della Società delle Nazioni. Il Governo in particolare dedica viva attenzione ai preparativi per la prossima Conferenza del disarmo, il cui felice risultato, ne sono convinto, produrrà un beneficio grande ed universale.*

La seria situazione finanziaria ed economica del mondo preoccupa profondamente il mio Governo, che farà tutto il possibile unitamente con gli altri Governi ed in uno spirito di aiuto scambievole per provare i mezzi per restaurare il volume del commercio internazionale. La Conferenza indiana della Tavola Rotonda continua i suoi lavori e la Conferenza dei rappresentanti della Birmania si riunirà fra breve. Io mi auguro ardentemente che le deliberazioni di queste due Conferenze siano coronate da successo. Conformemente alla promessa data ai rappresentanti dei miei Dominii, nel 1930, sarà presentato al Parlamento un provvedimento per dare effetto statutario ad alcune delle dichiarazioni e delle risoluzioni delle Conferenze imperiali dal 1906 al 1930. Questo provvedimento è destinato a definire chiaramente il potere dei Parlamenti dei Dominii e ad incoraggiare lo spirito di libera cooperazione fra i membri della cooperazione britannica.

Il mio Governo ha ricevuto dal Governo canadese la proposta che la Conferenza economica, la quale si è aggiornata nel 1930, dovrebbe essere convocata a Ottawa al più presto possibile. Questo invito è stato bene accolto dai miei Ministri e sarà preso in esame con lo spirito più favorevole e con l'ardente desiderio di giungere a qualche accordo scambievolmente vantaggioso coi Dominii. la Nazione con l'esito delle elezioni generali ha appoggiato questi provvedimenti, atti a ottenere economie e a equilibrare il bilancio della Nazione, che costituiscono la prima misura essenziale alla soluzione dei problemi economici e finanziari che stanno di fronte al nostro Paese. La Nazione è stata anche invitata dai Ministri a dare loro il potere di proseguire in una politica destinata a stabilizzare di nuovo e interamente la fiducia della nostra moneta e a elaborare il piano per assicurare una bilancia commerciale favorevole. I Ministri chiesero anche alla Nazione la libertà e la discrezione di esaminare tutte le proposte atte a facilitare la soluzione di queste questioni. I miei Ministri hanno ora ricevuto un mandato chiaro e positivo a questo scopo. I problemi relativi sono sotto l'esame dettagliato del Governo. Le decisioni saranno prese e applicate. Nel minor tempo possibile e in tempo utile tutta la legislazione che possa rendersi necessaria sarà presentata al Parlamento».

Le impressioni nei circoli politici

Dopo il discorso Re Giorgio è sceso dal trono e si è tosto formato il corteo, che lo ha accompagnato nella sala della vestizione. Qui egli ha deposto il suo manto e la corona e poi si è ricomposto il corteo che ha accompagnato il Sovrano alla berlina reale. Con lo stesso ordine e seguendo lo stesso itinerario di prima il Sovrano è ritornato a palazzo reale ed una grande folla ha applaudito il corteo reale anche nel ritorno.

Le prime impressioni sul discorso del Trono confermano le previsioni che si facevano sul loro contenuto. Il discorso è stato breve e piuttosto vago. Nella sfera internazionale esso si riferisce come sempre ai buoni rapporti che intercorrono fra la Granbretagna e le Potenze. E' una constatazione ma è anche una frase vuota di significato quando forma l'immancabile preambolo di tutti i discorsi della Corona. Il solo accenno di qualche interesse è quello relativo alla prossima Conferenza del disarmo. Su questo punto non vi è dubbio che gli interessi della Gran bretagna concordano con gli interessi degli altri Paesi, fra i quali l'Italia e gli Stati Uniti, i cui sforzi sono rivolti sinceramente al successo della causa del disarmo. Lo spirito di cooperazione di tutte le Nazioni invocato dal Sovrano rispecchia le preoccupazioni del Governo britannico per la difficile situazione economica e finanziaria che predomina nel mondo.

Nel campo della politica imperiale l'accenno alla Conferenza dell'India e a quella prossima della Birmania, era inevitabile; ma la speranza espressa dal Monarca in un successo della Conferenza della Tavola Rotonda è destinata probabilmente ad essere delusa. Il passaggio più importante, che si riferisce alla politica interna è quello relativo alle misure che il Governo britannico intende adottare per ristabilire la fiducia nella stabilità e nella solidità finanziaria della Granbretagna e per assicurare l'equilibrio della bilancia commerciale. Il discorso dice che l'importante problema è stato oggetto di esame particolareggiato da parte del Governo e che i provvedimenti saranno presentati per la discussione al Parlamento al più presto possibile. La natura di questi provvedimenti fornisce il tema delle interpretazioni che uomini politici e parlamentari si sforzano di dare ad essa.

I laburisti aprono le ostilità

Per i conservatori l'allusione del Sovrano dichiara: «Il Parlamento sarà chiamato a votare quanto prima per i dazi doganali». Per i partiti di sinistra le parole del Sovrano sono molto caute e non prevedono un'adozione immediata di misure destinate ad arginare le esportazioni straniere nel paese e neppure all'imposizione di una tariffa. Del resto il significato del discorso della Corona è stato più tardi interpretato da MacDonald durante il dibattimento parlamentare che ha avuto inizio qualche ora dopo. Le due Camere si sono infatti riunite nel pomeriggio e primo oratore a prendere la parola ai Comuni è stato il capo dell'opposizione laburista Lansbury.

Egli ha detto che il Governo non ha alcun piano pronto e che interpretando arbitrariamente il mandato affidatogli dall'elettorato esso si propone di restare assoluto e libero, cioè con poteri dittatoriali per realizzare di volta in volta quello che più gli garba.

Il Primo Ministro MacDonald rispondendo ha detto che le accuse lanciate dal Lansbury costituiscono un insulto per l'elettorato. Il Governo nazionale è fermamente deciso a realizzare le promesse fatte nel manifesto al Paese, cioè restaurare le finanze e il credito del Paese. Il Primo Ministro si è poi compiaciuto dei primi segni della ripresa industriale ed ha lanciato un monito ai profittatori.

Oggi il Primo Ministro ha completato la lista dei nuovi Sottosegretari che, salvo poche eccezioni, presenta gli stessi nomi di coloro che ricoprivano le stesse cariche nel precedente Governo.

Si annunzia questa sera che il Ministro degli Esteri sir John Simon si recherà lunedì prossimo a Ginevra per partecipare ai lavori del Consiglio della Società delle Nazioni. Si annunzia pure che il Ministro dei Dominii Thomas intraprenderà alla fine dell'anno un lungo viaggio attraverso i Dominii, per accordarsi coi rispettivi Governi sui lavori delle due Conferenze imperiali: l'una economica che avrà luogo a Ottawa nel Canadà e l'altra politica che avrà luogo a Londra l'anno prossimo.

Rimpasto del Governo jugoslavo

con inclusione d'un solo Ministro croato

BELGRADO, 10

Secondo quanto si afferma nei circoli bene informati, ora, dopo le elezioni parlamentari si pensa di procedere alla ricostituzione del Gabinetto Zivkovic, dal quale dovrebbero uscire tutti i Ministri che sono stati nominati per il periodo delle elezioni. Si tratta del Ministro delle Finanze dott. Gjuric e del Ministro per la Politica Sociale dott. Kostrenjcic, i quali del resto non si sono nemmeno presentati agli elettori. Il Gjuric dovrebbe ritornare al suo posto di Ministro di Jugoslavia a Londra che è tuttora vacante, il Kostrenjcic riprenderebbe la sua cattedra all'Università di Zagabria.

Si afferma altresì che anche i membri croati del Gabinetto verrebbero sacrificati nel prossimo rimpasto. Entrerebbe però nel Governo l'ex Ministro Demetrovic di nazionalità croata, che è riuscito eletto nel collegio di Zagabria.

Si hanno ora maggiori particolari sugli incidenti di Velika Kladusa. L'ex deputato dei musulmani bosniaci Hassan Miljkovic penetrò con un gruppo di 50 maomettani nella sezione elettorale perchè si erano divulgate voci che i risultati delle elezioni sarebbero stati falsificati. I maomettani si scagliarono contro tutti i membri della commissione bastonandoli a sangue e ferendo gravemente il presidente della sezione, un giudice e due altri membri. Uno di questi ultimi è morto nella serata in seguito alle ferite riportate. Il Miljkovic che aveva capeggiato i correligionari si è rifugiato dopo l'incidente nella vicina località di Zascin, dove ha trovato rifugio presso un amico. La polizia è riuscita a trarlo in arresto.

La Romania ottiene a Parigi

un prestito di 300 milioni

BUCAREST, 10

Prevedendosi una forte riduzione dell'esportazione romena durante i mesi invernali e quindi sensibile mancanza di divise estere, la Banca Nazionale romena ha concluso con la Banca di Francia un accordo per un credito di trecento milioni di franchi francesi, che dovranno servire ad aumentare la copertura oro dell'attuale circolazione in Romania. Si tratta di un accordo che deve rendere possibile al Governo di affrontare qualsiasi eventualità, ma non di un prestito allo scopo di emettere nuove banconote. Del credito aperto dalla Francia alla Romania si farà soltanto uso qualora la situazione lo richiederà.

L'Istituto Mobiliare Italiano

Le alte funzioni del nuovo Ente

nei rilievi britannici

LONDRA, 10

Tutti i giornali riportano con abbondanti particolari il decreto legge presentato ieri al Consiglio dei Ministri dal Capo del Governo per la creazione del nuovo Istituto Mobiliare Italiano.

Il *Financial News* scrive che questa nuova iniziativa va considerata come il completamento dei nuovi provvedimenti presi la settimana scorsa per la smobilitazione del portafoglio della Banca Commerciale Italiana. E aggiunge:

«Si tratta di tutto un vasto movimento per accentrare e disciplinare la distribuzione del credito e per accrescere il volume delle fonti da cui il credito scaturisce; e nei circoli bancari, all'estero, questi provvedimenti contribuiranno a stabilire un senso di piena fiducia».

Il *Times* osserva che la creazione di questo nuovo Istituto, da un lato mantiene all'industria le disponibilità di capitali di cui questa ha bisogno e, dall'altro, libera le banche dalla necessità di dover realizzare, in condizioni oltremodo sfavorevoli, il loro portafoglio

Il corrispondente da Roma della *Morning Post* sottolinea l'importanza di questa nuova iniziativa italiana, dicendo che il nuovo Istituto di credito eserciterà nell'avvenire la medesima funzione che in passato veniva esercitata delle principali banche e cioè la funzione di finanziare le industrie e salvaguardare il credito. Sir Walter Layton, il direttore dell'*Economist*, scrive nel *New York Herald*: «Il nuovo Istituto dà inizio ad un interessante esperimento.

Esso non sarà una banca del tipo noto specialmente in Inghilterra. Difatti, non accetterà depositi. Se si sviluppa con pieno successo, su vasta scala, esso diventerà un importante mezzo per incanalare il risparmio italiano in quella direzione che il Governo italiano ritiene più utile agli interessi cumulativi e permanenti della Nazione».

La nomina di S. E. Mayer

nei commenti romani

ROMA, 10

Anche i giornali del mattino e del mezzogiorno pubblicano ampi commenti sulle deliberazioni del Consiglio dei Ministri di ieri ed hanno anch'essi lusinghiere parole per S. E. il sen. Mayer — del quale pubblicano la fotografia in prima pagina — chiamato dalla fiducia del Duce a dirigere l'Istituto di credito mobiliare.

Il *Messaggero* scrive: «La nomina di un uomo d'alta capacità e di grande autorevolezza quale è il sen. Teodoro Mayer a Presidente dell'Istituto mobiliare italiano accentua, in virtù delle preclare doti dell'uomo sanzionate dalla nomina all'alta carica di Ministro di Stato, le caratteristiche di solidità intrinseca e di rigida amministrazione che il Governo fascista intende siano doti peculiari del nuovo grande Istituto di credito alle industrie. Un capitale di almeno cinquecento milioni, una massa d'operazioni attive che raggiungeranno probabilmente il limite fissato dei cinque miliardi, abbisognavano di un amministratore oculato e autorevole di fronte a tutto il Paese, quale può esserlo Teodoro Mayer. Esso viene dal giornalismo, avendo fondato e diretto a Trieste il *Piccolo*: solida e viva azienda e nello stesso tempo bandiera superba d'italianità e centro supremo di resistenza negli anni tristi del dominio straniero. Di fronte a tutte le lusinghe e a tutte le violenze dell'oppressore, Mayer e il *Piccolo* resistettero sempre con una indomita energia che assicurò a Mayer le più alte benemerenze del patriota e dell'irredentista: benemerenze che rifulsero nel suo fermo atteggiamento nel 1889, quando, condannato dal Tribunale austriaco per delitto d'italianità, rifiutò di chiedere la grazia e scontò la pena. Residente a Roma dal 1900 e prezioso tessitore di collegamenti ardui e delicati fra l'irredentismo triestino e l'Italia, dopo la guerra diede allo Stato italiano il prezioso contributo della sua alta competenza finanziaria. Nominato senatore del Regno nel 1920 fu nella Camera Alta un severo, preciso, autorevolissimo critico e delucidatore della politica finanziaria dell'Italia. Le sue relazioni sul bilancio dello Stato, compilate per conto della Commissione di finanza del Senato, sono da anni documento essenziale della vita nazionale. Da questa attività, a quella svolta quale Presidente della Commissione centrale delle imposte dirette e della Commissione censuaria centrale, aggiunse l'altissima coscienza dello Stato e dei suoi fini, la quale rifulse nell'azione svolta con tendenza risolutamente fascista contro le autonomie amministrative. Nessuna scelta poteva essere migliore di quella di Teodoro Mayer, per il compito di delicata responsabilità che il Regime ha voluto affidargli».

Il *Popolo di Roma*, dopo aver posto in rilevo l'importanza del nuovo Istituto, conclude l'articolo di fondo così: «La nomina del senatore Mayer, del quale sono note da anni la non comune esperienza e la profonda conoscenza dei problemi economici e monetari, a Presidente dell'Istituto mobiliare italiano, rappresenta una sicura e indiscussa garanzia».

Il *Tevere* scrive: «Il senatore Teodoro Mayer, chiamato a dirigere l'Istituto mobiliare italiano, è simpaticamente noto per le sue benemerenze patriottiche, avendo sempre svolto fin dalla fondazione del *Piccolo* di Trieste una coraggiosa e instancabile azione per la redenzione della città italianissima, per la quale ebbe a subire il carcere, a cui fu condannato dal Tribunale austriaco nel 1889. Egli ha in seguito, per lunghi anni, dato alla Nazione il valido contributo della sua alta competenza nella Commissione di finanza del Senato e in altri importanti consessi.»

Il Consiglio dei Ministri

Bonifiche e altre opere pubbliche

ROMA, 10

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri, eccettuato l'on. Grandi assente per ragioni del suo ufficio. Segretario l'on. Giunta.

Agricoltura. Su proposta del Ministro dell'Agricoltura il Consiglio ha approvato uno schema di provvedimento per cui è consentito di dare, in particolari casi, ai lavori di bonifica, un andamento più celere di quello previsto, e ciò sia per ragioni tecniche, sia per accrescere la domanda di lavoro. Il provvedimento non altera il piano finanziario della legge sulla bonifica integrale e non aggrava il mercato degli sconti, in quanto si basa sul prolungamento dei finanziamenti provvisori occorrenti per l'esecuzione dei lavori che devono essere accelerati. In base a questo provvedimento verranno notevolmente accelerati i lavori in corso nelle bonifiche dell'Agro Pontino (Piscinara e paludi pontine) e a Terralba in Sardegna.

Lavori Pubblici. Il Ministro dei LL. PP. ha poi sottoposto al Consiglio dei Ministri, che ha approvato: 1. Uno schema di provvedimento che autorizza un'ulteriore spesa di sei milioni, da prelevarsi dagli stanziamenti dei bilanci della Guerra e dei Lavori Pubblici, senza ulteriori aggravi dell'Erario, per la prosecuzione dei lavori della ferrovia Fossano-Mondovì-Ceva. 2. Uno schema di decreto recante l'approvazione del piano regolatore per la sistemazione delle adiacenze del costruendo Palazzo di Giustizia in corso Porta Vittoria a Milano.

Finanze. Infine, su proposta del Ministro delle Finanze, il Consiglio dei Ministri ha approvato vari provvedimenti di ordinaria amministrazione.

La seduta del Consiglio, ultima della presente sessione, ha avuto termine alle ore 11.30.

Disposizioni per le Borse

ROMA, 10

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

«Per l'anno 1932 si procederà simultaneamente per tutte le Borse valori alla risposta dei premi, ai riporti, alla compensazione e alla liquidazione rispettivamente nei giorni 23, 25, 26 gennaio e 1 febbraio; 20, 22, 23 e 29 febbraio; 21, 22, 23 e 31 marzo; 23, 25, 26 aprile e 2 maggio; 21, 23, 24 e 31 maggio; 20, 21, 22 e 30 giugno; 21, 22, 25 luglio e 1.o agosto; 22, 23, 24 e 31 agosto; 21, 22, 23 e 30 settembre; 21, 22, 24 e 31 ottobre; 22, 23, 24 e 30 novembre; 21, 22, 23 e 31 dicembre.

Le Borse valori resteranno chiuse tutte le domeniche; nei giorni di sabato dei mesi di luglio, agosto e settembre e nei giorni 1, 2 e 6 gennaio; 19, 26 e 28 marzo; 21 aprile; 5 e 26 maggio; 24 e 29 giugno; 8, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, 18 e 19 agosto; 28 ottobre; 1, 4, 5 novembre; 7, 8, 24 e 26 dicembre».

L'on. Suvich presenzia a Tripoli

al Congresso delle agenzie di viaggio

TRIPOLI, 10

A bordo della motonave «Città di Tunisi» ricevuti al porto dalle autorità cittadine e dai rappresentanti dell'Ente turistico tripolitano sono giunti stamane S. E. Suvich, Commissario del turismo ed i partecipanti al 12.o Congresso della federazione delle agenzie di viaggio, che durerà in questa città fino al 14 novembre. Appena sbarcati i congressisti si sono recati a rendere omaggio al monumento ai Caduti, deponendovi una corona di alloro con bacche dorate. Il Segretario generale della federazione Junot è entrato nella cripta che raccoglie i gloriosi resti delle medaglie d'oro ed ha invitato i presenti ad osservare un minuto di raccoglimento. Nel pomeriggio ha avuto luogo, nel salone del Municipio, la riunione dei presidenti delle delegazioni e più tardi si è svolta la seduta inaugurale, cui hanno assistito il reggente del Governo Zucco, l'on. Suvich, il Segretario federale Gen. Melchiori, il Podestà Marchino, il presidente dell'Ente turistico tripolitano e tutti i congressisti che rappresentano le principali agenzie di viaggio e turismo italiane e straniere. All'inizio della seduta il Reggente il Governo ha recato il saluto del Maresciallo Badoglio presidente onorario del Congresso, assente dalla colonia, rilevando quindi il significato della scelta di Tripoli quale sede del Congresso stesso. Ha parlato poscia il sig. Pins, presidente della federazione, ringraziando per le cordiali accoglienze ricevute e quindi il segretario generale della federazione Junot, esponendo le linee programmatiche dei lavori ed il console di Francia a Tripoli, rappresentante il presidente generale di Tunisi Manceron, impossibilitato ad intervenire, rivolgendo a suo nome cordiali espressioni di saluto ai congressisti. Il sig. Sommariva ha recato il saluto degli agenti di viaggio italiani. Quindi ha preso la parola l'on. Suvich, che ha ringraziato anzitutto dell'idea nata in seno alla federazione delle agenzie di viaggio di dare il patronato del Congresso al Commissario per il turismo italiano, affermando poscia di seguire i lavori e le conclusioni del Congresso con molto interesse. Prima del termine della cerimonia inaugurale si è proceduto alla elezione del nuovo presidente della federazione; è risultato eletto il signor Sommariva.

Con la stessa motonave «Città di Tunisi» è giunto a Tripoli il secondo gruppo di 12 famiglie coloniche abruzzesi (circa 90 persone) inviate dall'azienda tabacchi per la coltivazione di tabacchi.

L'on. Pisenti deplorato

dal Segretario del Partito

ROMA, 10

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

«Il Segretario del Partito ha deplorato l'attività svolta negli ultimi tempi in provincia di Udine dall'on. Piero Pisenti e lo ha invitato ad astenersi dallo svolgere ulteriore attività politica nella suddetta provincia».

Altro oro per la Banca d'Italia

sbarcato dalla «Saturnia» a Napoli

NAPOLI, 10

Stamane è giunta da New York la motonave «Saturnia» con 1400 passeggeri. Nella stiva di prora la nave aveva un carico prezioso, del quale si è avuta notizia solo al momento dello scarico per lo speciale apparato di carabinieri disposti in quadrato sulla banchina del molo trapezoidale. Le grue hanno sollevato dalla stiva, in tre tempi, 46 barili di verghe d'oro acquistate per conto della Banca d'Italia a New York. Il prezioso carico è stato deposto su un autocarro e quindi portato sul treno in partenza per Roma, dove i barili sono stati caricati su uno speciale vagone.

Il compiacimento del Duce

per l'opera del Provveditorato dello Stato

ROMA, 10

Il Capo del Governo ha oggi ricevuto il Ministro delle Finanze on. Mosconi, l'on. Fedele e il Provveditore generale dello Stato, i quali gli hanno consegnato il bilancio dell'Istituto poligrafico al 30 giugno 1931-IX. Il Capo del Governo si è compiaciuto dei risultati conseguiti nella gestione che si chiude con un utile di lire 4.809.701.71.

Il Ministro delle Finanze ha poi consegnato al Capo del Governo i tre volumi pubblicati il 28 ottobre 1931 contenenti il catalogo generale delle pubblicazioni edite dallo Stato e col suo concorso dal 1924 al 1930 e le due parti dello spoglio dei periodici e delle opere collettive pubblicate dal 1926 al 1930. Quest'opera rappresenta la prima pubblicazione di aggiornamento del lavoro bibliografico intrapresa nel 1923 dal Provveditorato dello Stato. Ad essa faranno seguito altri volumi di aggiornamento ogni quinquennio e potrà così aversi la continuazione di questa importante opera bibliografica che tanto consenso ha raccolto nel campo degli studi.

L'on. Fedele ha poi presentato al Capo del Governo i due volumi delle epistole morali di Seneca, volumi che rappresentano la seconda opera della serie dell'edizione nazionale degli scrittori latini e greci che fu voluta dal Capo del Governo, pubblicata dalla Libreria dello Stato e curata da una speciale Commissione dell'Accademia dei Lincei. Il prof. Beltrame, che per incarico della detta Commissione ha curato il testo critico, ha illustrato il suo lavoro al Capo del Governo, il quale si è compiaciuto con lui per l'opera compiuta.

I problemi del commercio metallurgico

all'assemblea federale

ROMA, 10

Ha avuto luogo presso la Confederazione nazionale fascista del commercio l'assemblea generale della Federazione nazionale commercio metallurgico e derivati automotocicli e accessori, la quale inquadra 23.000 commercianti. Il commissario ministeriale Secaglio ha presentato all'assemblea un'ampia documentazione sull'attività svolta dalla Federazione in regime commissariale.

L'on. Lantini, nel prendere atto, a nome della Confederazione del commercio, dell'attività svolta in regime commissariale, ha messo in rilievo il valore dei pratici risultati cui essa ha dato luogo.

L'assemblea quindi ha proceduto alla nomina delle cariche generali eleggendo a presidente Giovanni Secaglio e a vice-presidenti Tito Mazzetelli ed Enrico Broili. Consiglieri sono stati nominati i signori: avv. Paolo Ghislanzoni, dott. Mario Jona, Vittorio Maccechini, rag. Armando Maugeri, Romolo Umberto, Pisa rag. Enea, Girolami Luigi, Amadori Antonio, Farina Luigi, Lagomazzino Cesare, Verona rag. Cesare, Giovannini Giovanni, Angelini Ettore, Mayer Mario, Marescalchi Idilio, Pieraccini rag. Gino. Revisori dei conti i signori: Garzeo Franciosi, Gustavo Monami e Gustavo Rosadi.

All'unanimità è stato approvato un ordine del giorno nel quale, in considerazione dell'attuale situazione del commercio del ferro, l'assemblea ha fatto voto che le trattative in corso per la costituzione del consorzio delle ferriere abbiano a concludersi con un accordo totalitario e duraturo.

La questione di Danzica

sul tappeto alla Corte dell'Aja

L'AJA, 10

La 23.a sessione della Corte permanente di Giustizia internazionale si è aperta al Palazzo della Pace. Sulla prima delle cinque questioni, di cui la Corte è investita, e che si riferisce allo stanziamento di navi da guerra polacche nel porto di Danzica, ha parlato Sir John Fister Williams, esponendo la tesi di Danzica. Egli dopo aver citato la costituzione della città libera ha concluso: «Danzica non può servire di base navale o militare se non dietro autorizzazione preventiva della Società delle Nazioni. Da parte sua la Conferenza degli Ambasciatori del 1920 soltanto suggerì che la Polonia sarebbe autorizzata a ricevere un mandato dalla S. d. N. per prendere su di essa eventualmente la difesa della città libera. A questo modo soltanto la difesa di Danzica è stata considerata nel Trattato di Versailles, il quale non ha voluto incorporare Danzica nella Polonia ed ha inteso garantire alla Polonia il libero accesso sul mare unicamente per i suoi bisogni economici. Questa protezione potrebbe essere affidata alla Polonia dalla S. d. N., non disponendo Danzica di una forza armata. L'oratore si è opposto alla trasformazione in permanente, da parte della Polonia, di un'eventuale protezione temporanea.

I colloqui franco-tedeschi

PARIGI, 10

Stamane il signor Briand ha ricevuto in udienza l'Ambasciatore tedesco a Parigi signor von Hoesch e l'Ambasciatore francese a Berlino signor Francois Poncet. Quest'ultimo ha annunciato che ripartiva nella nottata per Berlino e dal canto suo il compito che si era proposto venerdì a Parigi era terminato.

Il Governo di Parigi ha avuto adesso tutte le informazioni che si attendeva dal suo rappresentante a Berlino sulle intenzioni del Governo tedesco. Spetta ora a quest'ultimo di far conoscere definitivamente il suo piano.

Attiva ripresa in America

della produzione automobilistica

DETROIT, 10

In seguito all'aumento delle vendite segnalato da ogni parte degli Stati Uniti, Henry Ford sta riassumendo operai nei suoi stabilimenti per la fabbricazione di automobili: giornalmente vengono riassunti da 1000 a 1200 operai. Intanto ha ripreso la lavorazione anche la fabbrica «Buick» con la settimana lavorativa di cinque giorni e mezzo. La «Hudson Company» segnala poi un aumento del 12 per cento nelle vendite di automobili durante la settimana terminata il 24 ottobre. Questi ed altri indizi fanno considerare con ottimismo la situazione nel campo della produzione.

Gli esercizi spirituali in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 10

Come già fu preannunciato, il 22 corrente avranno principio in Vaticano gli esercizi spirituali, ai quali assisteranno il Papa, i prelati e gli ecclesiastici della Corte ed altri sacerdoti che ne faranno richiesta. Gli esercizi verranno praticati nella cappella Matilde, che si trova alla seconda loggia presso la sala Clementina e l'aula del Concistoro. Il Papa però vi assisterà non veduto, prendendo posto nella contigua cappella delle reliquie.

Il prof. Piccard prepara

una nuova ascensione nella stratosfera

PARIGI, 10

Il *Journal* riceve da Bruxelles che il professore Piccard, preparà in queste settimane una nuova ascensione scientifica nella stratosfera, alla quale però egli non parteciperà personalmente. Secondo notizie ricevute dal giornale parigino, lo scienziato belga per questa ascensione utilizzerà l'involucro del pallone di cui si servì nell'ascensione già compiuta. Bisognerà tuttavia costruire una nuova cabina poichè quella primitiva si deteriorò nel brusco atterraggio sul ghiacciaio alpino. Fin d'ora cinque piloti dell'Aero Club del Belgio si sono offerti per dirigere l'aerostato ma la scelta del pilota non è stata ancora fatta.

Il prof. Piccard ha invece scelto lo scienziato che dovrà compiere l'audace ascensione: si tratta di un suo discepolo, il signor Max Cosyns, direttore del laboratorio di fisica dell'istituto Regina Elisabetta.

Il fondo nazionale per le ricerche scientifiche contribuirà alla spesa di questa nuova ascensione che si presume potrà essere compiuta fra quattro o cinque mesi. La partenza avrà luogo da Augusta.

Ultimatum giapponese al Gen. Mah

Nuovi conflitti a Tien-tsin - Ritirata nipponica a sud del Nonni - Un Governo provvisorio a Mukden

MUKDEN, 10

La situazione a Tien-Tsin si è nuovamente aggravata. Alle 23 (ora locale) la polizia si è dichiarata impotente ad evitare l'opera devastatrice dei ribelli coi quali ha scambiato alcune centinaia di colpi d'arma da fuoco proprio vicino alla concessione giapponese. Alle due dopo la mezzanotte forti gruppi di ribelli hanno invaso e saccheggiato l'Università cinese di Nan-Kai, situata anch'essa in prossimità della concessione giapponese.

Imminente ripresa delle ostilità

La guarnigione francese è tutta dislocata in difesa di quella concessione. Il Sindaco della città ha dichiarato che la situazione è divenuta assai più grave di sabato scorso. Il comando del presidio militare della concessione giapponese ha ordinato ai connazionali che abitano in punti della città particolarmente esposti ai ribelli, di trasferirsi al centro della concessione.

Al corpo di polizia di Tien-Tsin, ad iniziativa privata è stato versato un premio di 3000 dollari per il contegno tenuto e per l'opera spiegata allo scopo di restaurare l'ordine pubblico. Le vittime finora accertate sono un agente di polizia ucciso e nove feriti, cinque ribelli giustiziati, 25 uccisi in conflitto, oltre parecchi feriti. Cinquanta ribelli sono detenuti in attesa di giudizio al quartier generale del Maresciallo Ciang-Hsue-Liang.

Il Giappone ha inviato un ultimatum al Generale Mah, comandante delle truppe cinesi della Manciuria settentrionale, invitandolo a cessare immediatamente le ostilità, e nel caso che egli non fosse capace di mantenere la pace, di rassegnare le dimissioni in favore del Generale Chang Kai Peng.

Il Generale Mah ha rifiutato di aderire a tale richiesta. «Non mi arrenderò — egli ha dichiarato — fino a quando rimarrà in piedi uno solo dei miei soldati. Benchè i giapponesi abbiano su di noi il vantaggio della superiorità numerica e quantunque noi abbiamo subito gravi perdite, tuttavia le mie truppe hanno il morale eccellente e sono decise a difendere fino all'ultimo il territorio nazionale».

Osservatori esteri riferiscono che si stanno compiendo preparativi di guerra; ma fino alle 15 d'oggi (ora locale) non è avvenuto nulla che possa considerarsi come l'inizio delle ostilità.

Le truppe giapponesi sono state ritirate a 7 miglia a sud del fiume Nonni. Ciononostante una nuova avanzata sarebbe progettata avendo come obiettivo Tsi-tsi-har. Si parla infatti di ritirata strategica, mentre da parte cinese si sostiene che i giapponesi si sono ritirati in seguito alla controffensiva del Generale Mah.

Treno attaccato dai banditi

Con intervento di ufficiali e di funzionari civili giapponesi, nel pomeriggio è stato installato un Governo provvisorio provinciale a Mukden. Il Governo è stato affidato al Generale cinese Yuan Shi Kai. L'installazione è avvenuta senza cerimoniale alcuno, nè spiegamento di bandiere. Il capo di Stato Maggiore giapponese a Mukden, Generale Hongo, ha pronunciato un breve discorso nel quale ha fatto auguri di successo all'opera del nuovo Governo.

I residenti in Manciuria inviano petizioni e memoriali al Governo di Tokio e al Comando militare nipponico chiedendo che il Giappone si ritiri dalla Società delle Nazioni e allarghi le operazioni militari in Cina.

Le associazioni patriottiche giapponesi di Mukden hanno approvato un ordine del giorno in cui accusano gli Stati Uniti di avere sollevato i Governi e l'opinione pubblica mondiale contro il Giappone servendosi all'uopo della Società delle Nazioni e del patto Kellogg. «Tutto questo — rileva l'ordine del giorno — costituisce un vero e proprio atto di ostilità».

Viene riferito che a circa 37 miglia a nord di Chieng-chan-tung circa mille banditi hanno attaccato un treno militare giapponese trasportante 173 feriti e i cadaveri di 54 soldati caduti nei combattimenti sul fiume Nonni. La scorta del treno ha respinto l'attacco e dopo parecchie ore di combattimento il treno ha potuto riprendere la corsa. I banditi minacciano ora Chieng-chang-tung, la cui popolazione è vivamente allarmata per timore di eccidi e saccheggi. (United Press).

Il dilemma posto dalla Cina

alla Società delle Nazioni

GINEVRA, 10

Proseguendo la politica consistente nel ricercare tutti i possibili mezzi per persuadere la Società delle Nazioni ad agire energicamente nei riguardi del Giappone per quanto concerne il conflitto in Manciuria, i cinesi sperano di poter fare assegnamento anche sulla prossima Conferenza del disarmo. Per ottenere questo scopo, avendo la Cina inviato l'adesione alla tregua del disarmo per il periodo di un anno, la nota fa difatti osservare:

Nanchino e la Conferenza del disarmo

«La tregua degli armamenti non è e non può essere che una preparazione alla Conferenza del disarmo; tuttavia, secondo il parere del Governo cinese, sia la sorte della tregua che quella della Conferenza del prossimo anno, dipendono dal risultato che avrà l'attuale conflitto in Manciuria e che ora è sottoposto all'esame del Consiglio della Società delle Nazioni.

Se il patto della Società delle Nazioni e il patto Kellogg dimostreranno di essere la garanzia della pace e della giustizia internazionali su cui le Nazioni fedeli agli impegni assunti potranno basare la loro sicurezza, la tregua degli armamenti e la Conferenza del disarmo segneranno un gran passo innanzi per l'organizzazione della pace. Se al contrario queste garanzie dovessero venire meno, il Governo e il popolo cinesi sarebbero portati, loro malgrado, a porre al disopra di ogni altro dovere la costruzione di un sistema di difesa nazionale, il più forte possibile, per farsi rispettare ed assicurare contro le aggressioni esterne, l'integrità territoriale e la indipendenza della Cina».

In parole più povere, la nota dice dunque che se la Società delle Nazioni non sarà capace di far evacuare la Cina dai giapponesi, la Cina stessa, perdendo ogni fiducia nella Società delle Nazioni, penserà da sola a difendersi, cosa che probabilmente già avrebbe fatto se, dal punto di vista militare, non fosse così inferiore al Giappone.

Intanto, come già per lo scontro sul fiume Nonni, anche per gli avvenimenti di Tien-tsin le versioni fornite al Segretariato, sia da parte del Giappone che da parte della Cina, sono diametralmente opposte.

Una nota giapponese

L'ultima nota telegrafica giapponese informa che nei dintorni di Hazhi o di An-ang-ki sono attualmente concentrati 20.000 soldati cinesi provvisti di artiglieria e di cavalleria:

«Le truppe giapponesi, la cui presenza sul luogo ha esclusivamente lo scopo di proteggere i lavori del ponte sul Nonni, si trovano davanti a forze dieci volte superiori, le quali si accrescono continuamente di nuovi rinforzi. Se le truppe cinesi, tentate dalla sproporzione degli effettivi tra le due parti, si lasciassero andare ad atti bellicosi, potrebbero verificarsi incidenti veramente pericolosi. Il Governo giapponese richiama l'attenzione del Consiglio sulla serietà della situazione».

Sanguinosi scontri in Germania

fra nazionalsocialisti e repubblicani

BERLINO, 10

A Brema sono avvenuti la scorsa notte sanguinosi scontri fra nazionalsocialisti e repubblicani. Un nazionalista è stato ucciso con una pugnalata al cuore. Da ambo le parti si ebbero parecchi feriti. Settanta persone sono state arrestate.

Ieri sera anche a Eutin presso Amburgo si ebbero a deplorare incidenti fra nazionalisti e repubblicani. Questi ultimi avevano organizzato un corteo dimostrativo durante il quale si scontrarono con i nazionalsocialisti. Sulla piazza del mercato gli incidenti assunsero carattere oltremodo grave. La polizia era impotente a dividere i contendenti. Un nazionalsocialista è rimasto ucciso. Altre 15 persone riportarono ferite gravissime. Furono operati cento arresti.

Dodici condanne e un'assoluzione

al Tribunale Speciale

ROMA, 10

Oggi, dinanzi al Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato, sotto la presidenza del Gen. Ciacci, si è svolto il processo contro un gruppo di comunisti uno dei quali, tale Visentini, era accusato di riorganizzazione del disciolto partito comunista e gli altri di appartenenza a detto partito e di attività sovversiva. Dopo ampio ed esauriente dibattito il Tribunale ha condannato: Visentini a 9 anni di reclusione; Rosatti a 6 anni e 4 mesi; Ferrario, Barbieri e Pedersini a 5 anni; Seveso a 4 anni e 10 giorni; Casiraghi e Demolli a 4 anni; Camagni, Mascetti e Torretta a 3 anni; Armelloni a 2 anni. Tutti alle conseguenze di legge. L'imputato Sacchetti è stato assolto per insufficienza di prove.

Città dell'Honduras distrutta

da un uragano

NEW YORK, 10

Telegrammi da Tegucicalpa annunciano che l'intera città di Lumasich nell'Honduras è stata distrutta da un uragano che non ha lasciato in piedi neppure una casa. Le rotaie della ferrovia sono state divelte. Si teme vi siano numerosi morti.

Violenta tempesta sulla Manica

Il «Chiabrera» in pericolo nell'Atlantico

LONDRA, 10

Una violenta tempesta ha infuriato oggi sulla Manica ed ha causato notevoli danni lungo le città costiere, specialmente a Bournemouth, dove parecchie case lungo la spaggia sono state invase dalle acque. Enormi quantità di legname accumulate in un deposito presso il mare sono state spazzate via dalle onde.

Parecchie navi hanno lanciato l'S. O. S. e tra esse ve n'è una italiana. La stazione radio di Landis End ha raccolto un messaggio di soccorso del vapore italiano «Chiabrera», di 4084 tonnellate, che dava la sua dislocazione nell'Atlantico a circa 850 km. dalla stazione radio. Il vapore americano «Vincent», di oltre 6000 tonnellate, ha comunicato di avere ricevuto a sua volta un messaggio radiotelegrafico del «Chiabrera» da una distanza di circa 300 chilometri e il comandante sperava di raggiungere la nave italiana in circa otto ore.

Poco dopo è stato intercettato dal piroscafo britannico «Hector», di 11 mila tonnellate, un radiogramma che diceva essere già sulla rotta del «Chiabrera» per portargli soccorso. Un'ora dopo il «Hector» era in vista del vapore italiano.

Il maltempo sulle coste francesi

PARIGI, 10

La Francia subisce da dodici ore una perturbazione meteorologica che ha provocato soprattutto nei porti di mare danni considerevoli. Sulla Costa Azzurra il vento ha abbattuto alberi e muri e numerose barche ancorate sono state gettate sulla spiaggia. I corsi d'acqua si sono ingrossati per le recenti pioggie straripando in molti punti. In Bretagna frequenti temporali hanno devastato gli impianti provvisori costruiti durante la stagione estiva. In molti porti, nella regione di Lorient, molte barche da pesca non sono rientrate in porto: si spera abbiano potuto rifugiarsi a Belle Ile.

Il vapore greco «Georgios» ha lanciato un S. O. S. e un rimorchiatore si è portato in suo soccorso. Nello stesso porto di Brest per la violenza della tempesta un vapore francese, rotti gli ormeggi, è andato a sbattere contro l'«Artiglio» che è costretto all'inazione dal maltempo. Per fortuna il rimorchiatore italiano non ha riportato alcun danno.

Cicloni violenti si sono abbattuti anche sulla regione di Bordeaux producendo sopra tutto danni alle campagne, mentre la neve è caduta abbondante a Saint Auban e nei dintorni di Gaz.

Il canale di Panama ostruito

Forzata sosta di 47 piroscafi

NEW YORK, 10

Si crede che il Canale di Panama resterà chiuso per parecchio tempo in seguito alle frane causate dalla pioggia di cui si è data ieri notizia. A quanto si annuncia, una frana di 250.000 metri cubi è precipitata nel Canale e sono in corso i lavori per riaprire il Canale al traffico. 47 piroscafi sono, intanto, immobilizzati.

Una sciagura edilizia presso Bari

BARI, 10

Una squadra di muratori era addetta nella vicina Corato alla costruzione di una casa in via Duomo. Essa era giunta a superare il primo piano ed a finire delle volte con cemento armato, quando, per difetto di costruzione, una di queste è crollata seppellendo nelle macerie quanti si trovavano sotto di essa per ragioni di lavoro. Il crollo è avvenuto verso le ore 2 pomeridiane e non si poterono organizzare subito i soccorsi. Parecchi operai riuscivano a porsi in salvo. Rimasero feriti tale Michele Vernice e l'operaio Francesco Lavarone. Un altro operaio Vincenzo Bucci, di 62 anni rimase invece sepolto sotto un cumulo di macerie non facili a rimuovere prontamente. Allorchè l'opera di salvataggio fu compiuta — erano passate ormai parecchie ore — fu raccolto un corpo orribilmente sfracellato, con la cazzuola ancora stretta nella mano destra.

Prezioso materiale archeologico

sequestrato a un calzolaio

ANCONA, 10

Alcuni giorni or sono giungeva nella nostra città il calzolaio Pietro Calvagni, di 28 anni, che, fermatosi in Piazza Plebiscito, esibiva un involto contenente monete d'oro antiche ed altri oggetti ponendoli in vendita. Presente a tale esposizione si trovava per caso il brigadiere della R. Guardia di Finanza Giuseppe Gualtieri, addetto al nucleo della polizia tributaria, il quale, messo in sospetto, accompagnava il Calvagni presso il suo comandante. Questi sottoponeva le monete e gli oggetti all'esame del direttore del nostro museo, il quale confermava il valore storico e archeo.

In seguito all'interrogatorio del Calvagni questi disse che aveva avuto le monete in consegna dal proprio padre. Veniva eseguita una perquisizione nella casa dove si rinvenivano ben cinque chilogrammi di altre monete d'oro antiche e molto altro materiale archeologico. Il materiale è stato intanto sequestrato.

Oreficeria svaligiata a Cagliari

CAGLIARI, 10

In via Manno, la più frequentata di Cagliari, a tutte le ore e continuamente percorsa dal tram, audaci ladri introdottisi mediante chiavi false nel negozio di oreficeria del signor Luigi Usai, nel momento in cui il negozio era chiuso per il consueto riposo pomeridiano, hanno rubato oggetti d'oro per un valore di 30.000 lire.

L'elenco completo dei premi

assegnati ai Buoni novennali

ROMA, 10

Ecco l'elenco completo dei sorteggi compiuti per l'assegnazione dei premi ai Buoni novennali 1940, di recente emissione:

Prima serie: Il premio di un milione è stato assegnato al Buono n. 319.891, e quello di lire 500.000 al Buono n. 1.284.247.

I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 1.031.987 e 1.587.966.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 61.960, 1.645.263, 1.645.594, 747.168.

I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 985.166, 1.115.806, 822.751, 1.512.261, 196.364, 998.088, 685.421, 468.837, 1.335.125, 1.003.401, 1.581.922, 1.255.262, 235.521, 1.711.998, 1.548.170, 1.366.023, 726.670, 591.535, 1.338, 879.113, 668.482, 1.041.339, 1.234.183, 414.823, 1.699.534, 1.095.067, 268.410, 512.638, 633.186, 526.172, 759.528, 1.990.835, 1.227.054, 1.628.392, 490.998, 535.524, 224.233, 720.227, 414.831, 1.073.351, 1.638.946, 1.787.614, 1.655.544, 118.417, 335.460, 1.187.931, 1.337.926, 1.457.983, 1.016.437, 512.716.

Seconda serie: Il premio di un milione è stato assegnato al Buono n. 1.343.931 e quello di lire 500.000 al Buono n. 1.276.236.

I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 46.467 e 1.800.450.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 61.680, 93.954, 437.569 e 299.054.

I 50 premi di lire 10.000 rispettivamente ai Buoni n. 1.176.358, 1.776.759, 119.100, 1.001.976, 983.728, 889.789, 156.213, 1.200.693, 461.338, 1.750,120, 1.055.846, 1.743.072, 244.818, 643,241, 753.675, 8.145, 38.699, 1.359.283, 1.542.829, 43.337, 106.296, 573.765, 464.732, 242.611, 870.641, 930.878, 161.058, 543.832, 654.504, 185.674, 718.794, 1.309.204, 236.566, 665.763, 7.784.013, 457.083, 1.993.637, 676.021, 1.603.392, 1.784.013, 457.083, 1.993.637, 676.021, 1.603.392, 1.247.507, 414.726, 1.643.866, 222.849 e 1.103.442.

Terza serie: Il premio di un milione è stato vinto dal Buono n. 1.627.287 e quello di lire 500.000 dal Buono n. 621.557.

I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati, rispettivamente, ai Buoni n. 464.470 e 942.011.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati, rispettivamente, ai Buoni n. 967.945, 812.869, 1.465.607 e 478.403.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati stati assegnati, rispettivamente, ai Buoni n. 1.273.351, 1.080.741, 1.261.263, 760.830, 1.895.656, 740.238, 1.189.432, 1.275.004, 1.600.421, 1.722.880, 1.233.319, 1.879.178, 790.473, 1.794.454, 90.733, 1.300.383, 621.011, 434.873, 432.379, 182.833, 1.553.413, 6.733, 379.741, 1.203.810, 1.208.262, 360.356, 796.582, 1.019.463, 445.389, 263.463, 1.565.819, 1.202.345, 1.796.461, 352.462, 1.730.760, 678.152, 1.096.958, 900.745, 815.466, 1.851.482, 1.310.286, 84.716, 155.519, 1.367.018, 632.665, 1.251.936, 400.114, 1.825.533, 774.757, 866.043.

—**Quarta serie:** Il premio di un milione è stato assegnato al Buono n. 654.853 e quello di lire 500.000 al Buono n. 467.855.

I due premi da lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente, ai Buoni n. 1.764.605 e 244.282.

I quattro premi da lire 50.000 sono stati assegnati, rispettivamente, ai Buoni n. 1.764.375, 55.161, 1.795.921 e 365.644.

I cinquanta premi da lire 10.000 sono stati assegnati, rispettivamente, ai Buoni n. 1.443.299, 920.366, 603.384, 1.304.455, 1.829.907, 315.416, 433.821, 132.109, 1.046.895, 1.630.051, 1.252.040, 1.797.465, 655.691, 176.892, 426.907, 1.210.959, 1.167.116, 435.250, 847,278, 1.842.394, 1.079.523, 1.819.332, 149.178, 1.782.247, 160.108, 1.306.375, 623.861, 757.128, 1.195.635, 1.172.001, 1.756.598, 371.603, 1.480.926, 642.426, 1.127.330, 811.094, 1.061.734, 193.575, 746.595, 303.923, 630.954, 1.130.542, 1.769.316, 1.528.610, 1.498.602, 227.573, 1.628.619, 783.478, 400.341 e 93.226.

Quinta serie: Il premio di un milione è stato assegnato al Buono n. 1.725.514 e quello di lire 500.000 al Buono n. 262.751.

I due premi da lire 100.000 sono stati assegnati, rispettivamente, ai Buoni n. 260.537 e 66.475.

I quattro premi da lire 50.000 sono stati assegnati, rispettivamente, ai Buoni n. 1.315.795, 689.543, 1.224.051, 1.555.401.

I cinquanta premi da lire 10.000 sono stati assegnati, rispettivamente, ai Buoni n. 99.305, 727.932, 851.715, 30.410, 1.343.975, 1.867.727, 527.699, 416.638, 1.235.175, 1.269.650, 9.683, 335.600, 1.494, 1.318.493, 628.039, 444.157, 1.032.925, 490.940, 910.724, 1.010.045, 1.064.332, 823.738, 1.605.180, 1.050.616; 1.071.418, 1.580.936, 743.920, 1.132.456, 1.801.871, 1.433.066, 1.762.259, 943.599, 1.341.034, 1.607.118, 1.754.933, 760.959, 1.926.298, 1.649.062, 620.084, 163.710, 1.639.128, 335.933, 1.699.974, 808.895, 423.580, 1.798.257, 58.324, 170.249, 1.987.013 e 661.783.

NOTIZIE BREVI

L'on. De Bono, Ministro delle Colonie, ha donato all'Istituto Coloniale Fascista una interessante raccolta di francobolli comprendente 12.257 esemplari di tutti i valori emessi dagli Stati delle Unioni postali.

Il cambio ufficiale della sterlina nel Canadà per il periodo dal 14 al 30 novembre è stato fissato a dollari canadesi 4.26.

I cattolici di Siviglia, Orense ed altre città hanno costituito delle unioni cittadine allo scopo di difendere i loro interessi religiosi.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp mass.	Temp min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	751.9	15	14	cop., legg. mosso
Roma	757.2	16	9	coperto, mosso
Torino	752.6	10	7	coperto
Milano	751.8	12	9	coperto
Genova	752.7	15	12	piovoso, agitato
Venezia	752.0	13	11	piovoso, mosso
Firenze	754.0	17	11	piovoso
Ancona	754.4	15	11	cop., legg. mosso
Bologna	752.9	14	10	nebuloso
Napoli	759.4	17	13	cop., legg. mosso
Taranto	753.7	17	14	nebuloso, calmo
Palermo	759.9	22	11	½ piov., legg. mosso
Catania	759.3	18	10	piovoso. mosso
Cagliari	758.5	16	10	½ piovoso, calmo
Tripoli	762.7	24	16	½ piovoso, agitato
Messina	753.7	18	14	nebuloso, calmo
Trento	752.3	10	8	piovoso
Fiume	752.7	16	12	cop., legg. mosso
Bari	753.7	18	11	½ cop., legg. agitato
Sanremo	751.8	18	12	coperto, mosso
Bengasi	759.8	20	15	½ piovoso, agitato
Rodi	765.5	20	17	½ piovoso, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Il ciclone segnalato ieri sull'Irlanda è oggi molto profondo e mantiene la depressione secondaria sull'alta Italia. Le alte pressioni sono sulla Russia meridionale e sull'Africa settentrionale. Probabilità: Il regime ciclonico è sempre dominante e quindi il maltempo prevarrà quasi ovunque. Le pioggie saranno più frequenti e copiose sull'Italia settentrionale, dove domineranno venti orientali moderati. Sulla media e sulla meridionale i venti spireranno intorno a sud, moderati o quasi forti. Le pioggie, specialmente sulla meridionale, avranno minore durata.

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO

All'esimia insegnante

prof. Ida Luzzatto De Filippi

che con amore ed abnegazione seppe trasfondere la sua grande arte musicale e con la sua ben nota valentia ci guidò nel nostro cammino fino a portarci agli esami di licenza superiore (magistero) di pianoforte presso il Conservatorio Giuseppe Tartini, esprimiamo la nostra massima riconoscenza.

S. JAGER e E. MEDEOT

RINGRAZIAMENTO

All'esimia professoressa

Clotilde Morelli

vadano le mie espressioni di riconoscenza per avermi guidata negli studi con la sua ben nota valentia, fino a superare ottimamente l'esame di licenza superiore (Magistero) in pianoforte.

Mi sento pure in dovere di ringraziare il prof. Orlando Sabbatani, direttore del Liceo musicale «G. Tartini», ove fui allieva dall'inizio sino al compimento degli studi.

FULVIA POLI

Per evitare equivoci il sottoscritto **Enrico Vidali**, proprietario della Lavanderia a Vapore in via Boccaccio 6, dichiara di non aver niente di comune colla **Ditta Vidali E., via U. Polonio 5.**

ENRICO VIDALI

Venerdì 13 corrente, ore 10, in via G. Gallina 2, procederò **ASTA:** orologi oro e argento, sveglie, anelli, braccialli, servizi argento e alpacca, merce varia di oreficeria, mobili ecc. di compendio fallimento G. Steidler.

L'Uff. giud. LUIGI ROSSI

OFFERT SPECIAL

Impermeabili da Signora:

POPELINE Mattamac, tutte le tinte . . . . . L.
POPELINE più pesante, tutte le tinte . . . . .
DUCHESSE pura seta, tutte le tinte . . . . .
TRENCH-COATS . . . .
Imitazione CUOIO nero e e bruno, con casco . . .
CREPE DE CHINE pura seta, tutte le tinte . . .
VELLUTO pura seta, tutte le tinte . . . . . .
CHARMEUSE pura seta, tutte le tinte . . . . .
REVERSIBILI crêpe de Chine e duvetine . . . .

Tutti i capi sono di prim scelta, di produzione della **RAINWEAR Co. Ltd»** di **DLETON.**

Questa **OFFERTA SPEC** viene limitata ai capi attua in deposito.

The Waterpro & Sports Co.

CORSO VITT. EM. III, Telefono 80-35

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della
Re d'Italia

Il Pretore di Trieste ha pronu seguente sentenza nella causa pena **Trevisan Giusto fu Giusto e fu P** Rosa, nato a Trieste il 20 dicemb quivi es. Via del Gelsi n. 9, imputato reato p. p. dall'art. 347 pp. C. P. in Trieste il 27 settembre 1931 usurp funzione pubblica, asserendo ment di essere un agente investigativo; reato di cui all'art. 688 C. P. per es to colto in Trieste in luogo, pub istato di ubriachezza. In esito al dibattimento sentito il P. M., il dif l'imputato che primo ed ultimo eb rola. Ritenuto che con verbale dei di Trieste in data 28 settembre 193 denunziato e portato a giudizio per rispondere dei reati di cui in Che al pubblico dibattimento per parziale ammissione dell'imputato deposizioni dei testi Lo Russo Gi Fiorentino Ciro si è pienamente pr responsabilità del Trevisan in c reati ascrittigli che per tanto stim pena quella di venti giorni di re con la pubblicazione della sentenza tidiano «Il Piccolo» per il reato di lettera a) della rubrica, e lire 15 menda per il reato di cui alla le Che stimasi opportuno concedersi cio della sospensione condizionale na non ostandovi precedenti penali.

P. Q. M.

Letti ed applicati gli articoli 347 C. P., 483, 438 C. P. B., dichiara Giusto colpevole di entrambi i rea sopra e lo condanna a giorni ven clusione e a lire 150 di ammenda, do che la sentenza venga pubblica se del condannato sul quotidiano «Il di Trieste. Ordina che l'esecuzio condanna per il debito di cui all ai della rubrica rimanga sospesa que anni, e l'esecuzione della cond la contravvenzione di cui alla le della rubrica rimanga sospesa per il tutto sotto le condizioni e com di legge. Condanna altresì il Tre pagamento delle spese processuali di sentenza.

Trieste, 2 ottobre 1931 - IX.

Il Cancelliere: f.to CONTINO — Il Pre f.to CIM

A tutte le signore e signorine di Trie

che si presenteranno in ques nel negozio di **LUCIO MIZ Piazza Ponteresso N. 4,** su richiesta, riceveranno in

omaggi

un barattolo della nuova crema **«LAEVIS»** per la belle pelle.

PROPAGANDA IMPERMEAB

sono per 7 giorni, fino al 1 rente, irrevocabile.

Abbiamo deciso, per fa tutte le classi della cittadi di ridurre al puro costo i pr vendita degli impermeabili ca occasione accessibile a tut

VENDITA RE AL PURO CO SOLTANTO 7 GIORNI

Ricordate i pr

IMPERMEABI da L. 40.— in poi

TRENCH-COAT 3 FODERE da L. 90.— in poi

"BURBERRY'S" GABARDIN LANA da L. 160.— in poi

Il più grande assortimento prezzi più bassi di Trieste.

CONFRONTATE INGRESSO LIB VISITATE

SOLO PER 7 GIORNI

Emporio della gom

VIA ROMA 6 VIA RO

Sconto 20, 30, 50

Dr. A. de NICO

MALATTIE VENEREE E CUTA

TRIESTE Corso Vittorio Emanuele Riceve: 8-9, 11-13, 16-19 Il giovedì solo fino ore 13

MONFALCONE - Via Duca d'Aosta Giovedì 17-18 ; Domenica 9-10

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

Le visite della Duchessa Elena d'Aosta nella Regione

In due asili dell'Istria

Chi ha avuto la fortuna di seguire l'Augusta Presidente dell'«Italia Redenta» nelle visite compiute gli anni scorsi agli asili che la benefica istituzione ha sparsi in tutta la nostra Regione, ha potuto rendersi conto, in occasione delle visite che S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre va facendo in questi giorni degli imponentissimi progressi compiuti dall'organizzazione, sia dal lato tecnico che da quello della diffusione e della frequentazione.

Assai pochi sono quelli che conoscono e seguono da vicino l'opera veramente santa che l'«Italia Redenta» va compiendo nelle città e nelle campagne. Sono migliaia e migliaia di bambini che vengono amorevolmente allevati, curati, assistiti, educati e nutriti. Sono migliaia di famiglie poverissime i cui bambini frequentano gli asili portando così un notevole sollievo ai genitori. E tutto ciò viene fatto con una cura e un metodo che hanno del meraviglioso, grazie all'abnegazione di numerose maestre che sacrificano la loro vita all'educazione delle nuove piccole vite.

A Santa Domenica

In un giro di pochi anni i progressi compiuti hanno fatto sì che l'Augusta Fondatrice e i dirigenti dell'opera possano guardare all'avvenire con serena certezza, sicuri che il tempo e gli uomini non faranno che rendere sempre più vasta e più potente l'organizzazione, degna veramente di figurare fra le grandi opere create a commemorare la Nostra Vittoria. Da Gorizia a Trieste, da Trieste all'Istria, la Duchessa d'Aosta ha voluto ieri visitare due asili istriani, quello di Santa Domenica di Visinada e quello di Visignano.

Nonostante il maltempo S. A. R. ha voluto che il programma delle due visite restasse immutato. Verso le 11 infatti è arrivata a Santa Domenica dove, nel giardino dell'asilo e nelle aule è raccolta tutta la popolazione. Nelle aule superiori, invece, sono oltre cento bambini dell'asilo.

Sono a ricevere la Principessa, che è accompagnata dal consigliere delegato dell'Opera sen. conte Tosti di Valminuta, dalla direttrice signorina Costantini, dal suo gentiluomo Duca di Valminuta e dalla dama di compagnia baronessa Compagna Doria, il Podestà Pateli, l'ispettore scolastico prof. ...natti, i parroci don Cecco, dott. don ...ndolise e don Basso.

Il gruppo dei bambini piace molto a S. A. R., che li trova sani e rubicondi. Dopo aver assistito a una parte della lezione mattutina ed essersi compiaciuta con la maestra, la Duchessa si è intrattenuta lungamente con le madri, le quali, vinta la prima soggezione, si sono raccolte intorno alla loro Augusta protettrice, felici di poterle additare i propri bimbetti o di rispondere, con quella sorridente gentilezza che distingue la popolazione istriana, alle domande sulla famiglia e sulle campagne.

«Altezza, noi vi vogliamo tanto bene», dicono i bimbi quando l'Augusta Signora entra nelle aule, ma la frase non è parte del solito discorsetto imparato dai maestri e lasciato a metà, perchè l'improvvisato oratore non sa andare avanti. Sono frasi che i piccini, nella loro ingenuità dicono per esprimere il sentimento di affetto e di gratitudine per la Duchessa che le maestre inculcano nelle pazienti lezioni. E anche i «grazie benedeta» che sono rivolti dalle madri all'Augusta Signora non sono dovuti alla convenienza o a suggerimenti, ma a uno schietto bisogno di esprimere l'animo loro a chi ha voluto stendere questa mano caritatevole e protettrice sulle testine dei loro bimbetti.

Frutti rigogliosi

Santa Domenica, Castellier e Visinada danno una larga frequenza all'asilo, anche quando nelle sue aule sono raccolti tutti i centoventi bambini, dai tre ai cinque anni, l'ordine perfetto e la disciplina è rispettata. Nessun grido, nessun pianto: questa centuria di frugoletti seguono gli insegnamento delle loro maestre con la precisione dei grandi. Resterrebbe disilluso chi crederebbe di trovare negli asili quella atmosfera fredda di falsa educazione che un tempo era la specialità degli asili infantili. Qui aria, luce, spazio e ordine sono i cardini dell'educazione, e qui infatti, si hanno dei magnifici risultati, specialmente nell'epoca dell'allevamento, che si sono visti e che S. A. R. ha vivamente lodato.

Sia all'arrivo che alla partenza le madri e le donne del luogo hanno lanciato mazzi di fiori sulla sua automobile trasformandola in un grande carro di crisantemi.

Anche a Visignano tutto il paese è raccolto davanti all'asilo e, nonostante la pioggia insistente, nessuno ha voluto ritornarsene a casa. Quando la macchina della Duchessa si ferma davanti alla porta dell'Asilo da tutte le parti vengono gettati fiori e lanciate grida inneggianti. In questo asilo i visitatori hanno avuto il piacere di assistere al pranzo dei signorini, spettacolo pieno di allegria e di gentilezza, che ha commosso le madri presenti. A una a una l'Augusta Dama ha voluto parlare con tutte le donne raccolte nella sala, interessandosi alle loro condizioni e alle loro attività familiari.

La visita a questi due asili, sparsi in piccole località istriane, ha mostrato come una perfetta organizzazione base su una continua, disciplinata sorveglianza diano la possibilità agli Asili dell'«Italia Redenta» di poter essere sempre ugualmente e perfettamente a posto sia per quanto riguarda le condizioni delle sedi, sia per lo svolgimento del programma. Ogni giorno insomma potrebbero essere visitati senza che nessuna differenza si avesse a lamentare, anzi, mai, durante le visite, specie se di così alta importanza come quella di ieri, si ha da notare un maggiore impaccio e quindi un'assenza della consueta spigliatezza negli scolaretti e nelle loro maestre.

A Visignano, dove erano ad attendere l'Augusta Signora il Podestà prof. Poli... e il parroco don Susat, non ha voluto essere seconda a nessun altro paese nell'offerta di fiori e, mentre la folla infiorava la macchina, un Balilla e una Piccola Italiana offrivano a nome della popolazione due mazzi di fiori che furono assai graditi dalla Duchessa. Alle ore 14 S. A. R. è rientrata al Castello di Miramare.

Negli ospedali di Trieste con il Principe Amedeo

Alle 17 S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre, accompagnata dall'Augusto figlio Principe Amedeo di Savoia, si è recata a visitare l'«Istituto medico pedagogico» al padiglione Ralli dell'Ospedale psichiatrico provinciale. La importantissima e altamente umanitaria istituzione che tende a restituire alla vita piccoli esseri i quali non curati o male allevati trascinerebbero la loro inutile esistenza nei padiglioni dell'Ospedale psichiatrico, è veramente meritevole dell'attenzione di cui gli Augusti Principi l'hanno voluta onorare ed è un vanto di Trieste il poterla enumerare fra le sue istituzioni di assistenza.

L'Istituto per deficenti

Attendevano i Duchi, i quali erano accompagnati dal ten. col. Volpini, dal Duca di Valminuta e dalla signorina Costantini, il Preside della Provincia, avv. Piero Pieri, il Viceprefetto comm. Pio, il Vicepodestà comm. Bellazzi, il comm. Laino, il direttore dell'ospedale dott. Giovanni Sai, le signore Pieri e Stavro del Patronato nevropatici, i rettori della Provincia dott. Mestron, dott. Stavro Santarosa, avv. Chersi, ing. dott. Spangaro, cav. dott. Vigini, il segretario generale della Provincia cav. uff. dott. Zilli, la dottoressa Ravis primaria dell'Istituto e pochi altri.

Dopo che il Preside della Provincia avv. Pieri e il dott. Sai ebbero informati i Principi sul funzionamento e sull'attività dell'Istituto stesso, l'Augusta Signora ha voluto visitarlo minutamente interessandosi sullo svolgimento delle cure e sui metodi d'istruzione dei bambini. In ognuna delle aule i Duchi si sono fermati lungamente per seguire lo svolgimento delle lezioni e intrattenere gli insegnanti e i medici che con mirabile pazienza mettono un po' di luce e aprono al sapere menti che altrimenti sarebbero condannate all'oscurità.

Disegni rudimentali, esercizi di scrittura, faticose letture, giochi istruttivi, piccoli lavori occupano le giornate degli ospiti di questo istituto che nella parte superiore comprende le camerate, allestite con criteri di igiene e di sana modernità, dove i piccoli dormono.

La Duchessa Madre ed il Duca hanno mostrato di apprezzare grandemente l'opera della Provincia e così ben condotta dalla direzione dell'ospedale. Prima di lasciare l'Istituto i Duchi hanno voluto ascoltare il coro dei bambini, che hanno cantato canzoni patriottiche e stornelli, guadagnandosi gli applausi degli Augusti ascoltatori. I Duchi, dopo firmato l'albo dei visitatori, hanno espresso, congedandosi, il loro plauso al Preside della Provincia avv. Piero Pieri per l'opera che va svolgendo e al prof. Sai e ai suoi collaboratori per l'attuazione di questa benefica istituzione.

Dall'Ospedale Psichiatrico la Duchessa d'Aosta Madre e il Principe si sono voluti recare, senza speciali preavvisi, a visitare, in forma privata, anche l'Ospedale Regina Elena.

La Scuola infermiere

Ricevuti dal direttore prof. dott. Piero Gall, gli Augusti visitatori si recarono nel reparto del primario dott. Almerico D'Este, dove, nelle aule della sala chirurgica erano raccolte le signorine del II e III corso delle infermiere volontarie della Croce Rossa, delle quali la Duchessa è Ispettrice generale. Mentre S. A. R. la Duchessa si intratteneva con le crocerossine, il Duca d'Aosta, accompagnato dai dottori Lang e Zuech, ha fatto un rapido giro nelle sale della divisione, ovunque salutato con gioia dagli ammalati, al letto di alcuni dei quali ha voluto fermarsi, interessandosi del loro stato di salute.

La Duchessa Madre, attesa dal primario D'Este e dalla signora Benussi, che con grande amore si dedica da molti anni all'organizzazione, si è intrattenuta a lungo in mezzo alle giovani infermiere che le sono state presentate e molte delle quali S. A. R. ha interrogato informandosi sui loro studi e compiacendosi poi con il dott. D'Este, direttore della Scuola infermiere volontarie e con la signora Benussi per l'opera svolta. Dopo aver visitato attentamente la prima divisone chirurgica, gli Augusti visitatori sono passati nella divisione diretta dal dott. Cofleri.

«Se vedi che la iera dela Croce Rossa», sussurra una donna da un letto, quando è passata l'Augusta Signora. Ed è ben giusta l'osservazione. La Duchessa mostra di essere ben usa a visitare ospedali e di essere assai profonda nel delicato organismo ospedaliero non solo, ma di possedere anche una non comune coltura medica.

L'Augusta visitatrice si ferma presso a molti letti ed ha per ognuno parole di conforto e di incoraggiamento. Interroga gli assistenti e le suore con precisione che stupisce gli stessi professionisti. Particolare interesse la Duchessa mostra per un nuovo apparecchio, l'«enterocleaner», che viene illustrato dal dott. Cofleri.

I progressi dell'Ospedale «Regina Elena»

Quando i Principi escono nel corridoio per recarsi in un altro reparto, un lungo applauso li saluta. Sono gli ammalati che, appresa la notizia della Augusta visita, salutano gli ospiti. Sempre accompagnati dal prof. Gall passano quindi nella divisione del dott. Sturli, il quale illustra alle LL. AA. RR. l'«elettrocardiografo», un apparecchio di recentissima invenzione, che interessa moltissimo i Principi i quali esprimono il desiderio di vederlo in funzione. Anche in questo reparto il loro passaggio viene salutato da applausi. Dopo una visita alla gaia saletta dei bambini, i Duchi passano nella divisione del prof. Oliani per poi recarsi verso l'uscita.

Prima di lasciare l'ospedale la Duchessa d'Aosta e il Principe Amedeo hanno espresso al prof. Gall il loro più vivo compiacimento per le perfette condizioni di ordine, di pulizia e d'organizzazione nelle quali hanno trovato l'ospedale. L'Augusta Donna, che già altra volta ebbe a visitarlo, rilevò le varie innovazioni portate in questi ultimi tempi, che dànno all'Ospedale Regina Elena una sempre più moderna attrezzatura, miglioramenti questi che sono indice di nuovi e più importanti progressi.

Lasciato l'ospedale, le LL. AA. RR. si sono recate da S. E. mons. Fogar e quindi sono rientrate al Castello di Miramare.

L'assemblea del Fascio Femminile

Questa sera alle 19 si terrà un'assemblea straordinaria del Fascio Femminile, nella saletta della Federazione Fascio. La delegata provinciale esporrà il suo programma.

Vi sono invitate le iscritte al Fascio Femminile e al Gruppo Giovani Fasciste, nonchè tutte le donne di Trieste che desiderano conoscere il nuovo ordinamento del Fascio Femminile e credono di poter collaborare nell'opera di bene che verrà svolta nell'anno decimo.

L'inaugurazione del C. R. "Alfredo Olivares,,

Domani, giovedì, il Segretario federale inaugurerà alle 19 il Circolo rionale «Alfredo Olivares» di S. Vito, e alle 20 il Circolo «Gabriele Berutti» a Sant'Anna.

Un telegramma di S. E. Ricci al presidente provinciale dell'O. N. B.

S. E. il Presidente dell'O. N. B. onde esprimere il suo compiacimento per l'esito dei lavori del II Convegno dei dirigenti dell'Opera Balilla di Trieste e Provincia ha così telegrafato al presidente del Comitato provinciale:

«Vivamente compiacciomi riuscita convegno provinciale certo che nobili propositi ieri riaffermati condurranno sempre maggiore floridezza coteste organizzazioni giovanili. — *Ricci*».

Riunioni al Provveditorato agli Studi

Presso la sede del R. Provveditorato agli Studi di Trieste avranno luogo prossimamente le riunioni dei seguenti Consessi scolastici:

Giorno 16 corrente: Giunta Regionale Scuole Medie; 17: Ispettori Scolastici e Direttori didattici della Regione; 18: Consiglio di Disciplina; 20: Consiglio Scolastico.

Per il genetliaco di S. M. il Re

Undici novembre

Festeggia oggi la Nazione italiana il genetliaco del suo Sovrano con tutto il grande affetto che essa Gli porta. Vittorio Emanuele III, vero padre del Suo popolo, augusto esempio di ogni virtù, di ogni saggezza, di ogni virile ardimento, a tutta la Nazione possente che Egli ha condotto a più alto evo di storia, è nella riverenza dei nostri cuori ogni anno di più. Possa per molti e molti anni ancora rinnovarsi l'augurio fedele che oggi erompe dai nostri cuori, e accrescersi il tesoro di memore riconoscenza per cui il genetliaco di S. M. il Re è sentito con un palpito di affettuosa letizia da tutto il popolo d'Italia e da ogni famiglia italiana.

L'augurio di Trieste e della Venezia Giulia salga al Suo trono con quelli di tutte le altre belle terre della Patria, dalla Sicilia alle Alpi.

La Rivista militare

Oggi alle 10, riprendendosi un'antica tradizione, in ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re, si svolgerà la grande rivista militare con le modalità da noi già pubblicate. Le truppe della Divisione saranno passate in rivista dal comandante del Corpo d'Armata S. E. il cav. di gran croce Alfredo Taranto. Vi assisteranno tutte le associazioni di ex combattenti e d'arma e le associazioni patriottiche della città.

Gli auguri dei Volontari

Il presidente dell'Associazione Volontari dott. Ragusin-Righi ha inviato il seguente telegramma:

«Primo Aiutante Sua Maestà - Roma. Associazione Volontari Trieste prega E. V. esprimere alla Maestà del Re Soldato, ricorrenza augusto genetliaco, fede inesausta altissimi destini della Patria guidata da Casa Savoia».

Il rancio degli Alpini. Questa sera alle 20.20 gli Alpini di Trieste si raduneranno al ristorante Bonavia per solennizzare con un rancio speciale, il genetliaco di S. M. il Re. Molti sono già gli iscritti e i pochi ritardatari sono invitati ad iscriversi presso il negozio del consocio Zandegiacomo, via Roma 4, entro le 15.

Inviti alla Rivista

Associazione Volontari. Tutti i camerati sono invitati oggi alle 9.30 in Piazza Unità nel posto assegnato dalle autorità militari per assistere alla rivista. S'interviene con fazzoletto cremisi e decorazioni.

Associazione Bersaglieri «E. Toti». I bersaglieri sono invitati a presenziare numerosi alla rivista militare.

Associazione Nazionale dell'Arma del Genio. Gli iscritti all'Associazione dell'Arma del Genio si troveranno alle 9.30 in Piazza Unità sull'aiuola prospicente il Palazzo del Lloyd.

Associazione Nazionale Alpini. Tutti i commilitoni sono comandati di trovarsi oggi alle 8.30 in sede sociale per recarsi alla rivista.

L'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in Guerra invita le proprie socie che desiderano assistere alla rivista militare di trovarsi non più tardi delle 9.30 nell'aiuola prospicente il Palazzo del Lloyd.

La locale Sezione della Lega Navale Italiana invita i propri soci ad assistere numerosi alla rivista miliare alla quale interverrà in rappresentanza con il vessillo sociale. La riunione avverrà dinanzi alla R. Capitaneria di Porto alle 19.15.

Unione regionale fascista giuliana dei trasporti terrestri. Gli associati e i rappresentanti sono invitati a intervenire alla rivista. L'adunata è fissata per le 9 presso la sede dell'Unione (via S. Lazzaro N. 16).

Disposizioni del Comitato Provinciale dell'O. N. B. In occasione della rivista di oggi ogni Comando di Legione disponga acchè un manipolo di Avanguardisti e uno di Balilla si trovino alle 9.15 schierati sui rialzi alberati di Riva Nazario Sauro (tratto via Mercato vecchio-via dell'Annunziata) la Fiduciaria provinciale delle Piccole e Giovani Italiane ha disposto onde una centuria di Piccole e una di Giovani Italiane si trovino schierate nel medesimo luogo alla stessa ora.

L'Associazione Carabinieri in congedo invita tutti i soci a trovarsi in sede sociale per le ore 20 di oggi 11 corrente per festeggiare il genetliaco di S. M. il Re.

La celebrazione del Fante in sala del Littorio

Rammentiamo che questa sera alle 19 in ricorrenza della Festa della Fanteria il Generale comm. Giacomo Appiotti terrà la commemorazione del Fante in sala del Littorio.

Tutte le autorità e rappresentanze sono invitate a intervenire alla cerimonia. La Sezione mutilati e invalidi di guerra invita i soci a intervenire alla commemorazione.

L'inizio della refezione scolastica a cura del Patronato scolastico dell'O. N. B.

Il Patronato scolastico gestito dal locale Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla inizierà da lunedì 16 corr. la distribuzione, in tutte le scuole della città, della refezione scolastica ai Balilla e alle Piccole Italiane riconosciuti indigenti.

Come l'anno scorso saranno distribuite 1500 razioni giornaliere e ogni scuola riceverà dalla Società per la lotta contro la tubercolosi, incaricata dall'O. N. Balilla della distribuzione, lo stesso numero di razioni ricevuto nell'inverno passato. Come si è detto, la refezione avrà inizio lunedì 16 corr. con un mese di anticipo rispetto all'inizio dell'anno scorso e si protrarrà a tutto il 30 aprile 1932.

Questa forma di assistenza dell'Opera Balilla non rappresenta, per quanto importante essa sia, che un ramo della molteplice attività assistenziale svolta dal locale Comitato provinciale, e integrandosi con gli altri — quale la merenda invernale, l'assistenza medica, la distribuzione di oggetti di vestiario e di libri, ecc. — si colloca in una posizione veramente eminente nel piano di opere assistenziali preordinate dal Regime.

Le iscrizioni presso la Scuola Commerciale «Guido Corsi». La Presidenza della Scuola Commerciale «Guido Corsi» comunica che le iscrizioni alla terza classe per gli alunni provenienti dalla seconda classe della Scuola comunale a tipo commerciale si chiuderanno definitivamente sabato 14 corr. alle 12.

Per l'iscrizione, che si accetterà dalla Segreteria della scuola ogni giorno dalle 10 alle 12, occorre presentare la pagella della seconda classe, la fede di nascita, il certificato di rivaccinazione e di identità. Si deve versare inoltre il contributo scolastico di lire 25 e la tassa di educazione fisica di lire 25.

Per il passaggio dalla scuola comunale alla scuola regia non è richiesto, in via d'eccezione, l'esame di idoneità

Le condoglianze di S. E. Boselli per la morte del prof. Tedeschi

Per la morte dell'illustre concittadino nostro prof. Enrico Tedeschi, morto di recente a Padova, il venerando presidente della «Dante Alighieri» S. E. Paolo Boselli ha inviato alla famiglia il seguente telegramma di condoglianze, che riconferma gli alti meriti patriottici e scientifici dello scomparso:

«Alla memoria del Triestino illustre nella scienza, fervente nelle opere del patriottismo e che tra i primi sentì e volle la missione redentrice del Sodalizio la Dante invia suo mesto saluto inchinando reverentemente il ricordo devoto. — Boselli».

Per gli stranieri simpatizzanti del Gruppo Universitario Fascista

La Sezione stampa e propaganda del G. U. F. comunica: Allo scopo di attrarre maggiormente nell'ambito di vita del Gruppo Universitario Fascista, gli stranieri studenti alla nostra R. Università degli studi commerciali, il Segretario politico del «Guf» Italo de Franceschi ha predisposto perchè anche quest'anno la Sezione stranieri simpatizzanti riprenda la sua proficua attività di propaganda e di assistenza, le quali si risolveranno in concreto, da un lato con l'inquadramento, accanto alle nostre file, di giovani che risentiranno per tal modo il soffio delle nostre idealità e ne apprezzeranno per intima convinzione le direttive di vita segnate dal Duce agli universitari, dall'altro in una somma di vantaggi economici e materiali, come la gestione di una mensa a prezzi modici, l'elencazione di camere pigionabili a prezzi di altrettanta convenienza, riduzioni sul prezzo delle dispense, sull'ingresso ai teatri e ai cinema, vantaggi tutti che, se irrilevanti per un cittadino ricco, riescono invece di immediata e diretta utilità alla ristretta economia di uno studente.

A collaborare in questa Sezione e a conseguire gli scopi suaccennati, il Segretario politico ha designato il camerata Oscar Armani che sarà coadiuvato dal fascista simpatizzante Hilmi Dakli.

ASTERISCHI

Così fan tutti...

Quanti dei 250.000 abitanti di Trieste possono compiere ogni giorno nello stesso istante (istante cronometrico, intendiamoci bene) un identico gesto, fare un'eguale operazione, pronunciare, sia pure mentalmente, la medesima parola? Pochissimi, di certo. Eppure no: ci sono a Trieste almeno 20.000 persone che ogni giorno nello stesso istante compiono un identico gesto, fanno un'uguale operazione, pronunciano la medesima parola.

Non ci credete? Ma via, pensateci un poco; voi pure, probabilmente, fate parte di quelle 20.000 persone... No, no, nessuna intenzione di celiare: l'argomento è troppo... serio. Non ci siete ancora? Ma è semplicissimo: avete un orologio? Benissimo, attendete in una piazza affollata il colpo di cannone che segna il mezzogiorno e guardatevi attorno...

Musicisti della giovane generazione

Il nostro pianista Bruno Degrassi è stato invitato a sostenere un concerto all'Accademia filarmonica di Roma. Ciò è un ambito onore per il giovanissimo musicista, e un significativo riconoscimento del valore del maestro Emilio Russi, di cui il Degrassi è allievo.

— Agli esami di magistero svoltisi al Conservatorio Tartini s'è imposto per maturità di studi un violinista di appena quindici anni, Bruno Polli, formatosi alla scuola di Gianni Pavovich. Ecco un altro nostro musicista sul quale conviene porre grandi speranze.

La Mostra di Gildo Buri

Nel Salone Michelazzi in via Mazzini si è inaugurata una mostra di pitture del prof. Gildo Buri. L'impressione di questa Mostra è molto felice. Il Buri è stato sempre un impressionista commosso e delicato, studioso delle intonazioni pallide del cielo e dell'aria: e a questo suo sentimento si è mantenuto fedele, pur con qualche transizione verso le interpretazioni di valori più forti. Questo non è piccolo elemento di varietà nella esposizione attuale, che tuttavia ha la nota più distintiva nei fini studi dal vero su orizzonti annebbiati, su smorzature crepuscolari, specialmente nell'incanto veneziano, ma anche sulle spiagge istriane e in altri luoghi nostri. Di questa ottima esposizione naturalmente riparleremo.

Lauree

Il concittadino Bruno Savaldi ha conseguito all'università di Bologna la laurea in giurisprudenza con punti 110 e lode, discutendo una tesi di diritto canonico sull'«errore nel matrimonio». Felicitazioni.

— La signorina Maria Steidler, figlia del sig. Guido Steidler, vicedirettore della Riunione Adriatica di Sicurtà, ha conseguito in questi giorni a pieni voti la laurea in belle lettere presso la R. Università di Firenze. Vivissime congratulazioni.

— Il concittadino Sergio Monteneri si è laureato in questi giorni alla nostra Università, discutendo col chiarissimo prof. Scoca sulle «Cause vicine e lontane della crisi mondiale». Al neo dottore che ha conseguito pieni voti assoluti e lode, le nostre felicitazioni.

— Il concittadino Giovanni Timeus ha conseguito ieri a pieni voti presso la nostra Università la laurea in scienze economiche e commerciali, discutendo una brillante tesi su «Lo sviluppo e stato attuale dell'assicurazione contro il furto». Al neo-dottore le più vive congratulazioni ed auguri.

Esame

La signorina Nerina Enzini, allieva della maestra Vittoria Menegazzi, ha superato questi giorni con esito felicissimo l'esame di licenza normale di pianoforte presso il Conservatorio G. Verdi.

Nozze

Domenica 8 corr., nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, si unirono in matrimonio la signorina Licia Forti, figlia dell'ing. Aldo Forti e il sig. Antonio Bernardi. Fungevano da testimoni per la sposa il comm. dott. Almerigo D'Este e l'ing. Ferruccio Cossutta, per lo sposo il comm. ing. Giuseppe Pattaro e il cav. Remo Gagliardi. Alla gentile coppia i migliori auguri.

ANTIREUMATICO
ALGA
Il più efficace linimento contro il
reumatismo
sciatica, artrite, dolori di schiena, dolori alle giunture delle braccia e delle gambe.
Oltre 25 anni di incontrastato successo. L'«Alga» è di azione rapida. Fin dalle prime applicazioni dà un sollievo immediato e progressivo.
Si vende in tutte le farmacie al prezzo attuale di L. 6.— il flacone.

LIQUORE STREGA
GUARDARSI DALLE IMITAZIONI
DITTA G. ALBERTI S. A. BENEVENTO

Tutta l'umanità si è commossa della dolorante vicenda della piccola
Katuscha
che **Leone Tolstoi** ha immortalato con arte somma in un poema di amore fatto di disillusioni, di gioie, di rimorsi e di rinuncie.
Grandissima interpretazione di
LUPE VELEZ — JOHN BOLES
Parlato in italiano
Imminente al Nazionale

IL FINISSIMO LUX SAPONE PROFUMATO PROTEGGE LA BELLEZZA DELLE VOSTRE FAVORITE STELLE DEL CINEMA ....
Avete voi provato la meravigliosa finezza della ricca schiuma del Lux Sapone Profumato? Soltanto una schiuma così fina può mantenere la vostra pelle delicatamente morbida e senza difetto alcuno. Ecco la ragione per cui le stelle del cinema lo usano per curare la loro bellezza. Ecco perchè è anche preferito da tutte le belle signore!

Bianco come la neve — profumato come i fiori
"Soltanto una pelle naturalmente bella e satinata, delicatamente colorita ha la possibilità di presentarsi bene alla fortissima luce di uno studio cinematografico. Trovo pertanto indispensabile il Lux Sapone Profumato. Esso mantiene la mia pelle in perfette condizioni."
Juliette Compton
LUX Sapone Profumato

LTS 18-0139 IT
S.A. FRATELLI LEVER, MILANO

DOMANI ALL'EXCELSIOR
l'attesissima «première» del film gigante della
«COLUMBIA PICTURES»
AFRICA PARLA!
Realizzato dai due operatori-esploratori **P. Hoefler** e **Walter Futton**, durante una esplorazione di 14.000 miglia nel cuore del Continente Nero.
Fra i films documentari è il più organico, il più avvincente, il più completo.
E' l'opera più sensazionale che sia stata finora realizzata.
Interpreti incomparabili:
LA NATURA — LE BELVE
GLI INDIGENI DELL'AFRICA EQUATORIALE

OCCASIONE
SOPRASCARPE GOMMA DA DONNA
OCCASIONE L. 15 OCCASIONE
GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
A. DEI ROSSI
CORSO GARIBALDI 3

Che nelle aziende vi siano più consulenti legali che pubblicitari, potrebbe significare che da noi si è più propensi a litigare che a vendere.

Il Monumento a Oberdan

sorgerà sopra la scala monumentale di via Silvio Pellico

Il simulacro in vetta al Colle della Fornace, sopra la scala di Via Silvio Pellico, era ieri visibile a tutti. Vi riconoscevano i cittadini la forma architettonica del Monumento a Guglielmo Oberdan: e convenivano tutti, osservandolo da un qualsiasi punto di Piazza Goldoni, che il Monumento, inalzato sopra tutte quelle rampe di scalee, in uno sfondo prospettico che finisce col proiettarlo sul cielo, aveva tutt'altra dignità, larghezza, grandezza di quella che non abbia nella bassura di Piazza Oberdan. Pareva concepito per essere eretto in quel punto.

E questa fu anche la rivelazione che ebbe lo scultore Attilio Selva, non appena gli fu mostrato il simulacro dell'opera sua eretto lassù. Egli se ne dichiarò entusiasta.

Il sopraluogo, nel quale doveva prendersi l'ardita e salutare decisione del trasporto d'un Monumento già mezzo eseguito, era stato indetto dal Podestà sen. Pitacco per iermattina alle 10.

Il Podestà intervenne al convegno insieme col Vicepodestà comm. Bellazzi, col direttore dell'Ufficio tecnico ing. Grulis e con l'ing. Privileggi dell'Ufficio stesso. V'erano inoltre il comm. ing. Mazorana, vicepresidente del Comitato per il Monumento a Oberdan, l'ing. Battigelli per la Consulta municipale, il comm. Berlam per il Sindacato architetti, il dott. Sticotti, direttore dei Musei di Storia e d'Arte e del Risorgimento, il cav. Nicotera, direttore dell'*Agenzia Stefani*, è Silvio Benco, presidente della Commissione ai monumenti.

Dapprima si procedette al collaudo della posizione scelta per il Monumento ai Caduti. Di esso l'Ufficio tecnico municipale aveva pure apprestato un bellissimo simulacro in grandezza del vero. Qui il sopraluogo fu brevissimo, trattandosi semplicemente di confermare in via definitiva una posizione scelta già da oltre due anni, e che risultò di nuovo eccellente sotto tutti i riguardi, non essendo per nulla pregiudicata dai movimenti di terreno e dagli scavi archeologici svoltisi nel frattempo.

Poi, per Via Capitolina e per il Parco della Rimembranza, la Commissione passò al piazzale quasi circolare che corona il colle sopra la scalea di Via Silvio Pellico. Qui era eretto lo schermo del Monumento a Oberdan; e già le prime impressioni furono quelle di un collocamento straordinariamente felice. Il Monumento al Martire, come tutti possono vedere nel suo sito attuale, in Piazza Oberdan, ha la massima importanza nella presentazione frontale. Nella nuova ubicazione, questa importanza diverrebbe anche fortemente prospettica. Da tale punto di vista soprattutto gli adunati vollero dunque sincerarsi dell'opportunità del nuovo collocamento: e pertanto la Commissione, nonostante la pioggia che cadeva fitta, sostò a valutare l'effetto del simulacro, dapprima a metà delle gradinate superiori, poi all'altezza della via Capitolina, poi sul pianerottolo della scala di Via Silvio Pellico, infine nel centro di Piazza Goldoni e sotto i portici del Ponte della Fabbra. Da tutti i punti di vista, da tutte le distanze, l'impressione lineare del Monumento era ineccepibile e superiore a tutto quanto potesse aspettarsi.

Talchè, con unanime soddisfazione, i presenti si dichiararono caldi e persuasi fautori della nuova soluzione trovata e vi diedero il loro pieno consenso. Manca ancora l'approvazione del Comitato per il Monumento a Oberdan, che è doveroso interpellare: e l'ing. Mazorana s'è impegnato a convocarlo fra pochi giorni per averne l'assenso, che non è dubbio.

Possiamo dunque rallegrarci che da ieri il problema del sito definitivo del Monumento a Oberdan abbia avuto una risoluzione felice. Questo problema si era affacciato fin dall'anno scorso, quando ciascuno vide coi propri occhi che la posizione scelta per l'onoranza monumentale al Martire, data la forma e proporzione assunta dalla concezione del Selva, presentava parecchi inconvenienti, così in linea estetica, come per riguardo al transito cittadino. Tutti si erano rassegnati a veder rimuovere di là il Monumento: e soltanto era questione se ciò si sarebbe fatto quando la sistemazione del quartiere di Piazza Oberdan fosse compiuta, ovvero immediatamente, cioè durante l'esecuzione stessa dell'opera.

Questa ultima deliberazione ardita prevalse. E diciamo ardita, perchè di solito, in queste cose, gli organi municipali di tutte le città si ostinano sulla via presa, senza badare agli inconvenienti; e gli inconvenienti poi si vendicano. Talchè vi sono monumenti intorno ai quali, per la loro ubicazione difettosa, aleggia un perpetuo malcontento.

A Trieste invece si sorpassarono coraggiosamente i pregiudizi dell'infallibilità. Si riconobbe che tutte le cose non perfettamente riuscite si possono correggere. Si volle il meglio, fin da quando si concepì la certezza di poterlo avere. E il meglio, per fortuna, è una soluzione eccellente.

Anni addietro — scrivevamo iersera — quando esistevano ancora le vecchie Caserme, nessuno poteva ancora formarsi una visione esatta della nuova prospettiva di Piazza Oberdan e dei suoi nuovi ritmi di transito. Nulla era stato deliberato quanto alla forma in cui sarebbe stata conservata la cella del Martire, che costituisce già per sè stessa un monumento sul luogo del supplizio. E nessuno poteva pensare alle alture brulle ed inospiti del Colle della Fornace.

Il Colle della Fornace, in continuità di quello di San Giusto, è divenuto nel frattempo tutt'altra cosa. La superba Via Capitolina vi si snoda intorno. Il Parco della Rimembranza, la doppia gradinata monumentale, vi fanno sortire la dignità di un luogo sacro e la bellezza di un grande giardino. La posizione è ideale per un Monumento commemorativo che sorga in vetta al colle e si stacchi sul cielo. Da una parte del Parco della Rimembranza il Monumento al Martire; dall'altra il Monumento ai Caduti: anche la significazione ideale non potrebbe immaginarsi più completa e più comprensiva.

Noi avremo dunque, in gloria di Guglielmo Oberdan, la conservazione della cella attigua al posto del suo supplizio, e un monumento di ampie linee, in posizione ideale, che dominerà dall'alto tutta la città.

Un trattenimento musicale

per l'Unione italiana ciechi

Domenica dopopranzo la signora Livia Schmitz Svevo, presidentessa del Patronato femminile della locale sottosezione dell'Unione Italiana Ciechi, volle, con pensiero squisitamente gentile, invitare nella sua casa ospitale una buona parte dei soci, le signore del Patronato ed altre signore simpatizzanti. La riunione aveva un duplice fine, d'offrire ai ciechi una gradita riunione e l'occasione d'udire della buona musica magistralmente eseguita e di esporre alle signore le finalità e i bisogni dell'U. I. C.

Il successo della bella iniziativa fu pieno: numerosi convennero i soci e le signore con la Commissione sottosezionale e, da Udine, a portare la loro adesione e il loro plauso, il vicepresidente della sezione della Venezia Giulia prof. bar. Morpurgo e il presidente prof. De Giampaulis, il quale rivolse all'uditorio un breve sintetico discorso. Rilevato con vivo piacere lo sviluppo della sottosezione triestina e ringraziate la signora Svevo e le altre patronesse per il costante ed efficace aiuto, egli espose il nobile fine dell'U.I.C., la quale si prefigge non già l'effimera elemosina o il sussidio ai ciechi, ma il più elevato e arduo compito di educarli e avviarli al lavoro indipendente, capace di renderli elementi fattivi e apprezzati della società. Così l'U.I.C. che ammaestra, consiglia e colloca i suoi associati integra l'opera dell'Asilo Rittmeyer, col quale non dev'essere confusa, poichè la sua attività comincia dove e quando cessa quella dell'Asilo.

Indi la signora Svevo chiarì alle gentili signore gli scopi e le mansioni del Patronato femminile, che deve diffondere la conoscenza delle finalità dell'U. I. C. e fiancheggiare l'attività della sottosezione triestina, con l'aiuto materiale e soprattutto morale.

Essa fece notare che bisognerebbe istituire anche a Trieste la Casa del cieco, o almeno, in un primo tempo, trovare una sede più adatta e spaziosa dell'odierna, con tre stanze, una delle quali possa servire da sala dei convegni, dotata di un pianoforte e di un apparecchio radio. Urge perciò accrescere il numero delle signore aderenti al Patronato e all'Unione italiana ciechi e moltiplicare gli aiuti e i contributi, oltre la misura della quota minima sociale di sei lire annue. Espresse infine la fiducia nella propaganda volonterosa di tutte le presenti. Un fervido plauso salutò le parole della signora Svevo e quelle del prof. De Giampaulis.

Indi fu eseguito un ampio e bellissimo programma di musica vocale da camera, interpretato con finissima arte dalle signore Dora Oberti di Valnera, Letizia Fonda Savio e Letizia Benetti Trevisani, accompagnate al piano dal maestro Luigi Toffolo che volle pur lui prestare cortesemente la sua collaborazione all'U.I.C. L'uditorio seguì con la più viva attenzione e con sommo diletto le gentili ed eccellenti esecutrici, cui applaudì schiettamente; finito il concerto, i soci si trattennero ancora in lieta e cordiale conversazione.

Dopo la riunione tra le signore intervenute si fece una colletta. Alcune delle signore, impedite di partecipare, avevano mandato già la loro adesione e il loro obolo, cosicchè a favore della sottosezione triestina si raccolsero parecchie centinaia di lire.

Le iscrizioni all'Accademia Fascista

di educazione fisica

Il 3 gennaio 1932 X nei nuovi locali del Foro Mussolini avranno inizio le lezioni del 1. Corso dell'Accademia Fascista di Educazione Fisica. L'Accademia, che ormai è già al suo quarto anno di vita, ha avuto con R. D. 28 agosto 1927 il suo pieno riconoscimento giuridico ed è stata autorizzata a rilasciare diplomi e lauree in nome del Re.

Il conseguimento del titolo di professore di Educazione Fisica e Giovanile e del grado di Capomanipolo della M. V. S. N. dopo due anni di corso dell'Accademia, e la frequenza di un corso di perfezionamento di nove mesi, a Roma, dànno diritto all'assunzione nei ruoli dell'Opera con un assegno iniziale di lire 11.100.

La carriera è rapidamente percorribile attraverso avanzamenti a scelta perchè, avendo l'Opera meno di cinque anni di vita, il personale direttivo dei maggiori gradi è tutt'ora in via di formazione. Poichè l'Opera considera come problema di vitale importanza quello della formazione dei suoi quadri direttivi è disposta a tal fine di sostenere qualche sacrificio finanziario, ammettendo a mezza retta oppure concedendo le spese a credito a quegli elementi che si trovassero in condizioni di famiglia particolarmente disagiate, oppure fossero favorevolmente noti per servizi resi od opera prestata nelle file dell'organizzazione.

Per più dettagliate informazioni rivolgersi alla Presidenza Centrale dell'Opera Balilla — Ministero Educazione Nazionale — Viale del Re, Roma.

Elargizione pro disoccupazione invernale. Il rag. Pietro Petrucco ha versato l'impórto di lire 40 alla Federazione Provinciale Fascista del Commercio, pro disoccupazione invernale, per onorare la memoria della signora Emilia Momiliano-Tedeschi.

Conferenza naturista. Questa sera, alle 19.15, in via Dante N. 1, sotto gli auspici della Sezione di Trieste della Società naturista italiana, si terrà una conferenza sul «Naturismo e generi alimentari energetici». L'ingresso è libero a tutti.

CINEMA DEL CORSO

OGGI Un superbo lavoro «Fox» OGGI

IL RITORNO

Appassionante vicenda d'amore con la speciale interpretazione di

JOSEPHINE DUNN e LEE TRACY

Sulla scena: magnifico successo

Marcelle D'Irray

Canto e musica internazionale

Robert and Harles

Splendidi balli acrobatici

NOI COME UN TEMPO INSEGNEREMO AL MONDO

Venezia, Pisa, Genova ed Amalfi, maestre di commerci, portarono nel mondo i prodotti del suolo italiano e la fama dei nostri artieri. Ancor oggi la produzione italiana è in grado di sostenere qualsiasi confronto; ma è necessario che voi consumiate soltanto prodotti italiani per valorizzare il nostro lavoro al massimo grado.

PREFERITE I PRODOTTI ITALIANI

TEATRI E CONCERTI

"Danton,, di Giovacchino Forzano al Verdi

Stasera la Compagnia di Marcello Giorda rappresenterà «Danton» dramma in un prologo e sette quadri di Giovacchino Forzano. Questo lavoro, che si annunzia particolarmente interessante, in quanto conclude il ciclo teatrale di Forzano sulla Rivoluzoine francese, ha conseguito altrove molto successo.

— Ieri sera «Glauco» di E. Morselli, nella interpretazione di Marcello Giorda e dei suoi attori, è stato accolto dal pubblico con applausi calorosi dopo ogni atto.

Ignazio Friedman all'Istituto Fascista

Università Popolare

Domenica prossima, alle 18, nella sala del Littorio vi sarà un concerto eccezionale, coll'illustre pianista Ignazio Friedman, che l'anno scorso apparve a tutti i suoi uditori uno dei più completi e giganteschi dominatori della tastiera, che mai si sieno uditi. Infatti il Friedmann non è soltanto un abilissimo virtuoso, ma un artista perfetto, che sottopone le tre mirabili qualità tecniche a una superiore e geniale virtù d'interprete. Egli eseguirà sonate e brani di Mozart, Gluck, Hummel, Schumann, Chopin, Schubert, Debussy, Scriabris, Renato Bellini. I posti a sedere si venderanno domani nella Biglietteria Centrale.

La seconda audizione popolare all'Excelsior

Un magnifico programma affidato a ottimi esecutori, ecco l'attrattiva di domenica prossima per l'audizione popolare che avrà luogo all'Excelsior alle 11.15. Esecutori saranno il violinista Gianni Pavovich e il pianista Alessandro Costantinides. A loro si aggiungeranno il clarinettista Mario Scamperle e la viola Sergio Luzzatto. Il programma già ricco per l'inclusione di una sonata di Beethoven e una di Grieg e reso maggiormente interessante per la prima esecuzione a Trieste dei «Racconti fiabeschi» di Schumann per clarino, viola e pianoforte. I biglietti sono in vendita alla Biglietteria Centrale.

Il concerto degli "Artis Amici,,

Questa sera alle 20.45 avrà luogo al Circolo «Artis Amici» la seconda audizione della stagione, dedicata alla musica di Giovanni Brahms.

Il grande autore presentato dalla eloquente parola del sig. Fabio Venezian, verrà presentato nelle sue più interessanti liriche dalla signora Alina Levi-Cerni. La bellissima sonata in re min. avrà nella violinista Magda Gusberti un'interprete di non comune valore e nella pianista Alda Magliaretta una ottima accompagnatrice. La pianista eseguirà inoltre l'Intermezzo, la Fantasia e il Capriccio. Siccome la radiotrasmissione deve iniziarsi puntualmente, si raccomanda ai soci la massima puntualità.

Dopo il concerto si ballerà fino a mezzanotte.

Il Trio Iancovich al Circolo impiegati pubblici. Venerdì 13 c. m. avrà luogo il concerto sostenuto dai professori Iancovich, Curelli e Baraldi, col magnifico seguente programma:

Beethoven: Trio IV in si bem. magg. per pianoforte, violino, violoncello; allegro con brio, adagio, tema con variazioni. Dvorak: Trio Dumky op. 90, lento maestoso, allegro, poco adagio, vivace, andante, vivace non troppo, andante moderato, lento maestoso, vivace quasi doppio movimento.

I biglietti si possono acquistare presso la segreteria del Circolo (via San Lazzaro N. 4) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20 di ogni giorno.

Recite di filodrammatici

Alla C. R. B. «R. Pitteri». Oggi alle 20.30, la Filodrammatica del Dopolavoro portuale rappresenterà la brillante commedia in tre atti «Acidalia». I biglietti d'ingresso si possono ritirare presso la segreteria della Casa Balilla e presso la presidenza del Dopolavoro, in via S. Marco 5.

Al C. R. F. «Quis contra nos?». Stasera alle 20.30 la Filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro Tranvie municipali rappresenterà «Tempo di Fox-trott», tre atti di Marcello Fraulini. Negli intervalli il signor Carlo Mayer, con accompagnamento di piano e violino, canterà alcune delle ultime novità musicali. Venerdì 13 corr. alle 20.30, serata di magia e d'illusionismo, sostenuta dal socio prof. Steno Schaffer.

Alla C. Balilla di Servola. Stasera alle 20.30 avrà luogo alla C. B. «E. B. Gentilli» di Servola la rappresentazione del «Giorno della Cresima» di Gerolamo Rovetta, eseguita dalla Filodrammatica del Fascio Femminile sotto la direzione di Edmondo Tamburlini.

Concerto al Dopolavoro «P. Lucchini». Oggi alle 20.30, al Dopolavoro «P. Lucchini» si terrà il già annunciato primo concerto corale diretto dal maestro Salvatore Terzani con la cooperazione dei violinisti fratelli Klun e Crismani, la soprano Silvana Valdemarin, un tenore e un basso e il coro sociale, con un ricco programma.

Varietà e Cinema

Gran Cino Italia. Serate comiche, massima ilarità: Charlot nel film «Al Capone e C.» e la deliziosa commedia «Agenzia di matrimoni» con i simpatici Charles Rogers e Mary Brian.

«Lui, lei e l'altra» è un film in cui sono riuniti pregi di sommo interesse: artisti di fama indiscussa, azione vivace e varia in ambienti di vita movimentata, pieno di brio e giovinezza. Questo film, assieme al Duo Aura Grisi e De Rosè formano lo spettacolo di prim'ordine al Cine-varietà Stella, via Cavana 7.

Radio Trieste

Programma del giorno 11 novembre 1931 - X

12.30: Giornale radio e trasmissione di dischi «La voce del padrone». 13: Musica varia. 13.45: Comunicati agrari. 17: Trasmissione fonografica. 17.35: Radio-giornale dell'«Enit». 17.45-18.30: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale diretto dal maestro Ceruta. 20.15: I dieci minuti del Dopolavoro. - Notizie varie. 20.30: Trasmissione fonografica.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Inni nazionali. - Musica da camera, trasmissione dal Circolo «Artis Amici» della serata dedicata a Giovanni Brahms. Prolusione di F. Venezian. 1. a) Intermezzo; b) Fantasia; c) Capriccio (esecutrice pianista Alda Magliaretta). 2. a) «Passeggiata»; b) «Notte di maggio»; c) «Il fabbro» (esecutrice soprano Alina Levi-Cerni). 3. Sonata in re minore per violino e pianoforte: Allegro - Adagio - Un poco presto con sentimento - Presto agitato (esecutori violinista Magda Gusberti e pianista Alda Magliaretta). 4. a) «Al cimitero»; b) «Nano sabbiolino»; c) «Serenata inutile» (esecutrice soprano Alina Levi-Cerni). Nell'intervallo: Notiziario di varietà. 22.25: Trasmissione dal Caffè Dante del programma orchestrale diretto dal m.o Vattovaz: 1. Amadei: «Suite goliardica»; 2. Gaune: «Extase»; 3. Kalman: «La Duchessa di Chicago», fantasia sull'operetta. 22.55: Ultime notizie.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Marcello Giorda. 20.45: «Danton» di G. Forzano. (Novità).

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Ripudiata», colosso Fox, parlato italiano con Anna Harding, Conrad Nagel e Clive Brook. Giornale «Luce» varo «Conte di Savoia» e varietà.
Excelsior. 16: «Sempre rivali» con Victor Mc Laglen, Edmund Lowe e Greta Nissen.
Nazionale. 16: «Enigma» con Marlene Dietrich e Fritz Kortner. Grande successo.
Fenice. 16: «Première»: «Alla deriva» con William Boyd. Film sonoro Paramount.
Corso. 16: «Il ritorno», sonoro Fox con Josephine Dunn e attraente varietà.
Eden. 16: «Kohen e Kelly in Africa», film sonoro di grande comicità.
Italia. 16: «Al Capone e C.» con Charlot e «Agenzia di matrimoni» con C. Rogers e M. Brian.
Regina. 16: «Romanzo» con Greta Garbo e Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «La nuova generazione», dramma d'amore con Riccardo Cortez.
Massimo. 16: «Cow-Boy per forza» con William Haines, edizione sonora Metro.
Novo Cine. 16: «Le infedeli», dramma d'amore con Normann Kerry.
Garibaldi. 15: «Cow-Boy per forza» con William Haines, edizione sonora Metro.
Odeon (ex Edison). 16. «Montecarlo» colosso con Jeannette Mac Donald.
Royal. 15.30: «La corsara del Pacifico» con Dorothy Phillis e Wallace Berry.
Savoia. 15.30: «Caviglie d'oro», sonoro cantato con S. Carrol, M. White e J. Mulhall.
Aurora. 16: «L'incantesimo di Circe» con M. Corda e H. Schlettow. Varietà Dori Excelsior e Cavalcanta.
Armonia. 15.30: «La grande rinuncia», sonoro con Marcella Albani.
Galileo. 15: «Waterloo» con Malinowskaja e Otto Gelbuehr.
Popolo. 15.30: «Grande sfida», sonoro con Giorgio O' Brien.
Buffalo Bill. 15.30: «La miniera in fiamme» con D. Fairbanks jn. e Jabogna Rolston.
Familiare. 15.30: «Sesso che non tramonta» con C. Nagel. Comp. Sain e varietà.
Stella. 16: «Lui, lei e l'altra» con C. Bow. Varietà Aura Grisi - De Rosè.
Venezia. 15.30: «Il corsaro» con Amleto Novelli.
Roma (ex Saturnia). 15.30: «La caccia ai milioni», sonoro cantato e parlato con Van Riel e L. Albertini.
Centrale. 15.30: «La parata dei peccatori», son. con D. Revier e V. Varconi (Columbia)
Volta. 15.30: «La grande conquista» con M. Albani, film d'eroismo di montagna.
Dante. 15: «E' suonata la libera uscita» con Laura La Plante.
Belvedere. 15.30: «Vendetta d'Oriente», sonoro con Lupe Velez e Lon Chaney.
Gloria. 16.30: «Il faro delle tempeste» con Mary Nolan. Fuori programma.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta, Piazza S. Giovanni 5. Dalle 20.30: Trio internazionale De Vecchi. Ultime novità. Grande attrazione.

Capitolati d'appalto del Governo egiziano. La Camera di commercio e industria italo-africana — con sede in Genova — comunica che dal R. Governo egiziano sono stati emanati i seguenti capitolati d'appalto: Fornitura di liquori e vini medicinali; di bende cotone e garze Makintsh; di catgut greggia e cronizzata. Termine per le offerte 5 gennaio 1932. Fornitura di ghiacciaie acciaio e refrigeranti automatici. Termine per le offerte 8 dicembre 1931. I capitolati d'appalto sono in vendita al prezzo di lire cinque cadauno più le spese postali.

Corsi serali di lingua inglese presso l'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci». La presidenza dell'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» comunica che stasera le lezioni di lingua inglese sono sospese.

Visita fitopatologica delle patate ungheresi a Postumia. Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste è venuto nella determinazione di consentire che la visita fitopatologica dei carri di patate da consumo provenienti dall'Ungheria, possa essere effettuata, oltre che a Trieste e a Fiume, anche alla dogana di Postumia (Sezione di Prestrane Mattegna), ferme restando tutte le altre condizioni stabilite per l'importazione delle patate dalla detta provenienza.

Forme economiche di vendita

La crisi ha suggerito alla sensibilità commerciale di molte aziende d'America di Germania nuove forme di vendita, più economiche di quelle finora conosciute e praticate. Quali siano queste forme e come praticamente si attuino dice l'ultimo fascicolo de *L'Ufficio Moderno*, via Torino 15, Milano, in un suo studio nutrito di dati e radicato nella esperienza. Nello stesso fascicolo sono, come sempre, idee, consigli, suggerimenti d'organizzazione aziendale in genere e di vendita in ispecie.

I corsi invernali d'istruzione

per ufficiali in congedo

Il Comando del Distretto militare comunica:

«Il Ministero della Guerra, con circolare n. 524 dell'8 ottobre u. s., ha ordinato che, durante il prossimo periodo autunno-inverno, siano effettuati corsi di istruzione teorico-pratici per ufficiali in congedo. La data d'inizio dei corsi per gli ufficiali di questo Distretto verrà stabilita dal Comando del Corpo d'Armata.

A detti corsi debbono partecipare tutti gli ufficiali inferiori delle varie armi combattenti che si trovano nei seguenti limiti di età e di anzianità di grado: Capitani fino al 45.o anno compreso; subalterni fino al 40.o anno compreso; capitani: di fanteria con anzianità di grado a tutto il 30 ottobre 1917; di cavalleria a tutto il 17 dicembre 1925; d'artiglieria a tutto il 17 luglio 1917; del genio a tutto il 14 luglio 1917; tenenti: di fanteria a tutto il 26 aprile 1917; di cavalleria a tutto il 21 gennaio 1917; di artiglieria a tutto il 29 ottobre 1916; del genio a tutto il 30 agosto 1916; sottotenenti di tutte le armi: a tutto il 24 agosto 1924.

L'ufficiale che non frequenta i corsi (minimo: uno per i sottotenenti; due per i tenenti e capitani) non può conseguire l'avanzamento e continua a restare nel grado.

Si crede opportuno soggiungere: a) Le iscrizioni dovranno essere fatte presso l'U.N.U.C.I. che provvederà all'organizzazione dei corsi; b) l'ufficiale ha l'obbligo di vestire l'uniforme durante le esercitazioni; c) durante lo svolgimento di ciascuna lezione o esercitazione l'ufficiale è considerato in servizio senza diritto ad assegno o indennità; d) per i viaggi in ferrovia, durante le esercitazioni, gli ufficiali inscritti al corso godranno della riduzione del 70 per cento dietro presentazione del certificato d'iscrizione ai corsi stessi che verrà loro rilasciato.

Chiarimenti del capogruppo dell'U.N.U.C.I.

Il capo del Gruppo Trieste dell'U. N. U. C. I. comunica agli ufficiali in congedo, inscritti o no all'U. N. U. C. I. e residenti nei comuni della Provincia di Trieste, quanto appresso:

Il giorno 14 saranno chiuse le iscrizini ai corsi invernali d'istruzione indetti con la circolare 524 del *Giornale Militare* a. c. A detti corsi possono però iscriversi anche gli altri ufficiali che per grado, anzianità o età non hanno obbligo di frequentarli.

In attesa che sia fissata dalle autorità superiori la data di inizio dei corsi, si preavvisa: in Trieste saranno istituiti corsi per fanteria e cavalleria, per artiglieria e per il genio, e gli inscritti saranno raggruppati tenendo presente se hanno o meno frequentato corsi precedenti; in Monfalcone e Postumia sarà istituito un corso unico.

Coloro che hanno obbligo o desiderano frequentarli volontariamente dovranno inscriversi presentando un foglio di carta sul quale dovranno esser poste le seguenti indicazioni: anno di nascita, grado, casato e nome, arma o corpo, anzianità, se hanno frequentato corsi precedenti.

Le domande d'inscrizione dovranno essere presentate, o rimesse con la posta, alla segreteria del Gruppo di Trieste dell'U. N. U. C. I., piazza Vittorio Veneto 3, oppure al capitano in congedo cav. uff. Alfredo Zennaro in Postumia o al maggiore in congedo cav. Ernesto Consolo in Monfalcone.

Il capogruppo confida che come nel passato inverno 1930-31 le inscrizioni saranno numerose e il risultato dei corsi sarà altrettanto lusinghiero. Gli ufficiali in congedo della provincia di Trieste daranno così prova di elevato spirito militare e di devozione alla Patria.

Gli esami di licenza

al Conservatorio «G. Verdi»

Nella sessione autunnale di esami al Conservatorio «G. Verdi» hanno ottenuto la licenza i seguenti alunni:

Il diploma di magistero a pieni voti i seguenti candidati: Mario Hnatyszyn (scuola di composizione, maestro Vito Levi); Laura Razza (scuola di violino, maestro G. Viezzoli). Conseguirono inoltre il diploma di magistero i candidati: Giuseppe Portuesi (istrumentazione per banda, scuola maestro Attilio Zacchi); Vittorio Sossi (contrabasso, scuola maestro Oreste Messerotti); Ernesto Gruden (flauto, scuola maestro Alberto Nicoletti); Nives Frank (violino, scuola maestro Arturo Vram); Rosy Annahiam, Livia Levi, Lidia Tonini (pianoforte, scuola maestro Eusebio Curelli); Oda Dagri, Romana Marchetti, Laura Margon, Elsa Visenjak (pianoforte, scuola maestro Emilio Russi); Giulio Weutz (pianoforte, scuola maestro Antonio Illersberg). Ottennero la licenza normale: in violino: Marcello Bonivento, Ermanno Vogrini (scuola maestro Augusto Jancovich); Oreste Giacchelli, Vlasta Pertot (scuola maestro dott. Bruno Poropat); Libero Grandi, Ilda Suttoria (scuola maestro Cesare Barison); Elda Rigutti (scuola maestro Giuseppe Viezzoli). Violoncello: Roberto Repini (scuola maestro Gino Zorzini). La licenza normale in pianoforte: Luigia Apollonio (scuola maestra Margherita Griselli); Umberta Bardi, Lucia Miniussi, Nedda Taucer, Bruna de Villaris (scuola maestra Bianca Stuparich); Artemisia Cadamuro (scuola maestra Anta Tonitto); Fiora Cantoni, Elena Györy, Lina Salerni, Bruna Salateo, Angela Zanutti (scuola maestro Eusebio Curelli); Marcella Carvin, Frida Perger-Bonino, Bruna Quintavalle (scuola maestro Federico Bugamelli); Nerea Degrassi, Ada Delise, Elda Rossi, Amelia Sbisà, Lucilla Sonzio, Elda Vesselli, Beatrice Zibardi, Laura Zorzetti (scuola maestro Emilio Russi); Nives Deluisa, Angela Gei, Margherita Langer (scuola maestra Nives Macher); Corinna De Marchi (scuola maestro Giulio De Santi); Nerina Enzini (scuola maestro Vittorio Menegazzi); Nives Iviani (scuola maestra Sylvia Fronza); Anna Mohovich, Giuliana Robba (scuola maestro Vittorio Menassè); Maria Scavizzi (scuola maestro Alessandro Constantinides); Guido Zorzut (scuola maestra Almira Kette).

La Commissione esaminatrice era presieduta dal maestro cav. Federico Bugamelli, direttore del Conservatorio «G. Verdi». Commissario ministeriale il prof. maestro Mario Corti, del R. Conservatorio di S. Cecilia di Roma. Fungevano da commissari tecnici esterni i professori: Maria Pia Zampieri, Cesare Barison, Arturo Vram, Alberto Montagna, Arturo Lazzarini, Carlo Paini, Carlo Stergher. La Commissione esaminatrice interna era composta dai professori: M. Baldini, Dino Baraldi, Giovanni Barazetti, A. Constantinides, E. Curelli, O. Danese, S. Dolzani, S. Fronza, A. Illersberg, A. Maselli, P. Micol, B. Poropat, E. Russi, B. Stuparich, G. Venezian, G. Viezzoli.

Corriere sportivo

Deliberazioni della F. A. I.

ROMA, 10

La Presidenza della F. A. I. esaminato il grave atto di indisciplina commesso dal sig. Tripputi Raffaele, Presidente del Comitato Regionale Giuliano, presi gli ordini dall'on. Commissario del C. O. N. I., dispone che:

1) Le dimissioni presentate dal sig Tripputi Raffaele vengono respinte e si destituisce il medesimo dalla carica di Presidente del C. R. Giuliano e dalle funzioni di allenatore per la lotta libera: per indisciplina, mancanza di capacità organizzativa e scarsa comprensione dei propri doveri.

Per aver mancato di riguardo al Segretario della Federazione viene inflitta al sig. Tripputi Raffaele la sospensione per sei mesi da ogni attività sportiva.

2) Si respingono le dimissioni del Comitato Regionale Giuliano che ha fatto causa comune col sig. Tripputi stesso e si procede allo scioglimento, nominando Commissario straordinario il cav. Cesare Guglielmotti.

Sport nel G. U. F.

Campionato studentesco di calcio: Lunedì 16 corr. si inizieranno le partite di campionato. Si invitano pertanto i fiduciari sportivi del Dux a iscrivere la propria squadra. Le iscrizioni si chiudono sabato 14 corr. e, per essere valide, è necessario il conseguimento, per ciascuna scuola, dei brevetti atletici nella riunione di sabato prossimo. In altra edizione sarà pubblicato il regolamento completo del campionato di calcio.

Fiduciari del Dux: Tutti i fiduciari sportivi sono convocati in sede per domani, giovedì, alle 18.30.

Brevetti atletici della S. S. Giovinezza

La Società Sportiva «Giovinezza» indice per il pomeriggio di sabato 14 corrente una riunione sociale per il conseguimento di brevetti atletici. Possono parteciparvi tutti i soci non classificati in manifestazioni di atletica leggera. Il programma comprende quattro prove per le quali vengono fissati i seguenti limiti: corsa piana metri 80 (11''$\frac{3}{5}$) corsa piana metri 600 (2'10''), salto in alto con rincorsa (m. 1.20), getto del peso di 5 kg. (m. 8). Le iscrizioni si chiuderanno venerdì sera.

Tempi d'ansietà!

La debolezza renale attacca uomini e donne ugualmente e, specialmente dopo i quarant'anni, pochissimi vi sfuggono del tutto. Le diverse persone sono afflitte in modi diversi, ma i segni usuali sono presto riconosciuti.

Se la vostra schiena, le vostre membra e i muscoli sono doloranti; se vi accorgete di disordini urinari, gonfiori di idropisia, mal di testa o vertigini, prendete subito le Pillole Foster per i Reni, lo speciale tonico renale. Più a lungo si permette all'acido urico e ad altre dannose impurità di rimanere nel sangue, più difficile diventa la guarigione perfetta. Vi è grave pericolo di reumatismo, sciatica, lombaggine, idropisia e debolezza vescicale.

Le Pillole Foster sono unicamente per i Reni e la vescica e non hanno azione sull'intestino. Ovunque L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

MOBILI FERRO e OTTONE

PREMIATA FABBRICA SANZIN

TRIESTE, VIA CORONEO 3

La scelta di un lassativo

deve soprattutto cadere su di un prodotto esclusivamente vegetale: ottimo fra tutti è il Grano di Vals. Un Grano prima del pranzo della sera ogni due o tre giorni per un mese, pulisce e assicura il funzionamento degli organi digestivi, le evacuazioni della bile, l'eliminazione dell'acido urico e delle tossine dell'organismo. Esigere sempre «Grani di Vals» e rifiutate ogni altra imitazione. Rappr. Uhlmann e Manzoni, via Tadino 51, Milano.

WILLIAM HAINES

il simpatico e brillante attore interprete in

Cow Boy per forza

film della Metro Goldwyn Mayer che ottenne strepitoso successo nei migliori cinematografi del Regno

Oggi nei Cinema GARIBALDI e MASSIMO

in assoluta prima visione

PIANTE DA FRUTTO DA PARCO DA GIARDINO E PER L'AGRICOLTURA

250 ETTARI DI COLTURA — UN SECOLO DI VITA

FRATELLI SGARAVATTI PIANTE

CATALOGO GRATIS

PREZZI RIBASSATI

LIQUORE STREGA

LA GRAN MARCA MONDIALE

DITTA G. ALBERTI S.A. - BENEVENTO

IMPERMEABILI PIRELLI

in grande assortimento presso la ditta

Eredi di Pellegrino Levi

CORSO VITT. EMANUELE 31

IMPERMEABILI ECONOMICI marca "JUPITER,, da Lire 59.- in più

pericolosa fiammata di benzina

lla cucina dell'abitazione dei si-
i Delia, al n. 133 della Riviera di
ela, una domestica stava sciogiien-
ri l'altro sul fornello a gas la cera
doveva usare per lucidare i pavi-
i, quando, avendo versato della
na nel recipiente della cera, senza
spegnere la fiamma, il liquido si
diò infiammando anche la benzi-
e stava nella bottiglia che la ra-
teneva in mano.
ventata dall'improvvisa fiammata,
mestica, chiamando al soccorso, la-
ndare la pericolosa bottiglia, che
gendosi sparse tutto il liquido
mato sul pavimento, in modo che
hi istanti la cucina fu completa-
in balia del fuoco.
grida disperate della ragazza ac-
una casigliana, la quale si affret-
ettar sulle fiamme alcuni pesanti
i, riuscendo a spegnere il fuoco
già s'era esteso a una porta e non
quindi bisogno dell'intervento dei

scivoloni e tre feriti

recava ieri mattina ad attingere
a una vicina fontana allorchè sci-
sulla fanghiglia e cadde al suolo
do da prodursi una forte contu-
al piede destro. Soccorsa da un
nte l'infortunata, che è la sessan-
Giuseppina Millovan, abitante
916 di Chiarbola superiore, fu ac-
gnata alla Guardia medica il cui
rio di servizio le riscontrò pure
torsione del malleolo. Medicata e
ata guaribile in due settimane di
to riposo, la Millovan si fece poi
rtare a casa con un'auto pub-

Il cinquantatreenne Felice Vian,
te a Roiano, stava uscendo ieri
a di casa, allorchè scivolato su una
del selciato, cadde al suolo in
da prodursi una contusione alla
e occipitale.
zato si recò all'Ospedale Regi-
ena, ove il sanitario di turno al-
teria lo medicò e lo dichiarò gua-
in pochi giorni.
La lavandaia Giuseppina Slobetz,
anni, abitante al n. 683 di S. Ma-
Maddalena inferiore, attraversava
la lavanderia dell'Ospedale Regina
per recarsi in un vicino reparto
o, quando, scivolata, cadeva al
in modo da prodursi una lussazio-
ginocchio sinistro. Rialzata da
compagna di lavoro, la Slobetz si
a zoppicante per il dolore procu-
dalla lesione all'astanteria del
omio, ove il sanitario di servizio
averla medicata, la dichiarava
bile in una diecina di giorni.

ponticello della disgrazia

mattina allo scalo ferroviario di
Vittorio Emanuele III, alcuni
anti stavano scaricando da un
ferroviario delle pesantissime cas-
chiodi. Fra essi si trovava pure il
taduenne Giuseppe Miculin, il
per meglio agevolare il lavoro di
o, stava in piedi su una passere-
provvisata tra la banchina e il
. Improvvisamente però, in segui-
un brusco movimento, il Miculin,
uto l'equilibrio, caddo al suolo da
un metro d'altezza producendosi
alla testa e alla schiena. Soccorso
mpagni di lavoro l'infortunato fu
trasportato all'Ospedale Regina
i cui sanitari, dopo avergli prodi-
le necessarie medicazioni, lo fe-
accogliere nel reparto chirurgico
ndo e lo giudicarono guaribile in
settimana, salvo complicazioni.

scendete dal tram in moto

casalinga Anna Davagna, di 52 an-
bitante in Piano di S. Anna, sa-
ieri mattina dopo aver fatte le
ete spese al mercato, su un con-
tranviario per rincasare e, poco
giunta a destinazione, s'affrettò a
ere dalla vettura senza attendere
che si fermasse. Disgraziatamen-
rò, incespicata sul predellino, cad-
suolo battendo violentemente il
sulla ghiaia e fu vera fortuna se
finì sotto le ruote della motrice.
nella caduta ella aveva riportato
esione al vertice del capo e leggera
ozione cerebrale, fu soccorsa da al-
passanti e trasportata con un'auto
ica all'Ospedale Regina Elena ove
itario di turno le prodigò le cure
arie e la giudicò guaribile in una
a di giorni.

lancia nella coscia

nel pomeriggio verso le 16, lo sco-
Oscar Piscopello, di otto anni, abi-
in via Sara Davis n. 8, volendo
e oltre a una ringhiera di ferro
ei pressi di piazza Tra i Rivi a
, perduto l'equilibrio andava ma-
atamente a sbattere contro una
lancie della ringhiera, producen
na ferita alla coscia destra. Rin-
, si fece accompagnare dal pa-
l'Ospedale Regina Elena, ove il
rio di turno all'astanteria gli
le cure necessarie. Dopo me-
il ragazzo potè essere riaccom-
o a casa. Guarirà in una setti-

ndendo il bucato. Ieri verso le
la casalinga Luigia Rasem, di 47
abitante al n. 337 di S. Maria
lena Inferiore, mentre stendeva
ato sulla funicella tesa nel cortile,
ndando troppo dove metteva i pie-
ciampò accidentalmente in un
di legno, che all'urto si rovesciò,
ole sul dorso del piede destro e
endole una forte contusione con
ai tendini.
l'autolettiga della Guardia me-
chiamata telefonicamente sul po-
Rasem fu trasportata al nostro
e, nella cui astanteria riceveitte
icazioni del caso dal sanitario di
il quale, giudicatala guaribile in
zina di giorni, la fece accoglie-
ndi nel secondo reparto chirur-

piccola Angela e il torsolo di ca-
Ieri mattina la bimbetta Angela
n, di cinque anni, abitante al N.
via Udine, preso dal tavolo un
o si pose a tagliuzzare un torsolo
volo. A un tratto, il coltello le
di mano e la piccina riportò una
all'indice sinistro, con asporta-
di un pezzo d'unghia. Accompa-
dalla madre alla Guardia medica,
ba fu medicata e dichiarata gua-
in dieci giorni circa.

pando un osso. Mentre in una
eria di via Giulia stava ieri spol-
un osso di vitello, l'apprendista
io Mario Pegan, di 16 anni, abi-
n via Lamarmora N. 72, si pro-
con il coltello una ferita alla ma-
istra, con lesione di una piccola
. Soccorso dal principale, l'ap-
ta fu accompagnato alla Guardia
ove, dopo i soccorsi del caso, fu
rato guaribile in quindici giorni.

TRIESTE, 10 novembre

vivi	13
morti	1
	7

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del prof. Enrico Tedeschi, dall'ing. Aganippo Brocchi lire 50 pro Congr. di Carità; da Mario e Giustina Iona lire 30 pro Asilo infantile Israelitico; dal dott. Gino e Libera Cosolo lire 25, dal dott. Angelo e Gina Ara lire 25 pro Patronato Scuole via dell'Istria; da Emma e Isidoro Nadel lire 50 pro Unione Italiana Ciechi e lire 50 pro Patronato Scuole via dell'Istria; da Olga e dott. Lamberto Gladuli lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Alberto Alberti, da Antonio Ruzzier lire 30 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Penso lire 25 pro Fondo Furlani; da Umberto e Bianca Covi lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Ernesto Contento, da Marina Marussi lire 10 pro Soc. lotta contro il cancro; dall'ing. Giorgio Petronio lire 25, dal dott. R. Mari lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria Stradella, dalla famiglia arch. Subani lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Luigia ved. Urbani, dal dott. Giuseppe Artico lire 20 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Giuseppe Gerussi (Jerousech), da Giuseppe Cipriani lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'adorata mamma, dal dott. G. B. de Franceschi lire 100 pro Ass. Medica (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria del cav. Michele de Galatti, da Sofia e dott. Giorgio Afenduli lire 100 pro Comunità Greco Orientale.

Per onorare la memoria di Edoardo Suppancich, dalla famiglia Gina de Guarrini lire 25 pro Guardia Medica.

Nel XVI anniversario della morte eroica del suo Bruno, da Ersilia ved. Stossi lire 50 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra e lire 50 pro Scuola G. Parini (scolari poveri).

Nella ricorrenza di un triste anniversario, dalla famiglia A. lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giorgio Tagliaferro, nel XXX anniversario della morte, dal fratello Giulio lire 20 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Paolo Pavlides, da E. Nixarloglou lire 25 pro Comunità Greco Orientale.

Dagli alunni del Corso A del Liceo G. Oberdan, che ottennero il diploma di maturità lire 370 pro Liceo stesso (cassa scol.).

Da Lucia Tiani lire 150, dalla ditta Pardo e Bassani lire 10 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Per onorare la memoria di Felice Cilla, da Bianca e Mario Pasqualis lire 20 pro Scuola C. Stuparich (scolari poveri).

Per onorare la memoria di Marta Anders ved. Fritsch, dalle famiglie Rogotizh e Pittana lire 100 pro Comunità Evangelica Augustana (natale dei poveri).

L'elargizione pubblicata ieri, dal dott. Marco Rusca era di lire 20 anzichè di lire 25 pro Congr. di Carità.

CRONACA GIUDIZIARIA

Le disavventure giudiziarie di due «magnafogo»

(Tribunale Penale) — Fogo! Fogo! Qua se magna fogo! Ara che fiame! Mi go el stomigo in fiame!

Queste e non altre dovevano essere le grida che Giuseppe T. e Giuseppe G. devono avere emesso un pomeriggio del luglio u. s. in una piazzetta di San Pietro del Carso. A che scopo? Per un motivo molto semplice: richiamare la attenzione della gente. Bisognava attirare il pubblico intorno alla loro lotteria a base di buste premio contenenti cartoline illustrate. E l'esperimento ignivoro faceva il suo effetto. I due giovanotti, cacciatisi in bocca della stoppa infiammata, facevano le viste di inghiottirla. E in breve intorno a loro si raccolse un notevole assembramento di gente incuriosita. Giunto così il momento opportuno, terminato di ingoiare fiamme, i due compari si affrettarono a trarre un blocco di buste contenenti cartoline illustrate.

— Popolo, atenzione! Adesso si procedono ala granda lotaria dele cartoline lustrate. Atenzione!

E spiegarono come procedeva il giuoco:

— Qua ghe xe trentatrè buste. Ogni nove buste ghe xe un bilieto che concori a un premio! Chi ris'cia una lira ciapa diese! Coragio gente! Vi presentiamo l'America gratis! Chi vol buste? Alò, soto per la vitoria!

Molti dei presenti, convinti dall'arte oratoria dei due girovaghi e nella lieta prospettiva di vincere qualche premio, cominciarono ad acquistare le buste portentose.

— Soto! Una lira la busta! Ogi se lavora per beneficensa!

Gli affari cominciavano a promettere bene, ma, con grande disappunto dei due girovaghi, tra il pubblico si trovavano pure alcune guardie di finanza le quali, volendo vederci chiaro in quella faccenda delle buste a sorpresa, chiesero ai tenitori della lotteria se fossero in possesso della relativa licenza.

— Che licenza?

— Il permesso per la lotteria.

— Ah, sì: gavemo el permesso del Podestà!

— Non basta! Ci vuole quello dell'autorità di Pubblica Sicurezza e quello della Finanza!

— A noi ne basta quel del Podestà!

— Non basta!

E tra la sorpresa del pubblico, oltre a quella poco allegra del T. e dell'S., le guardie di finanza s'impadronirono delle buste miracolose e di 50 lire che si trovavano sul panchetto.

— Cossa i fa adesso?

— Sequestriamo tutto!

— Ma gavemo el permesso de tignir la loteria a sorpresa!

— E più sorpresa di questa quale volete che sia?

E un'altra sorpresa fu quella che alcuni giorni più tardi preparò loro la autorità di Finanza: 1000 lire di multa ciascuno!

Il T. e l'S., anzichè stoppa infuocata dovettero ingoiare stavolta un boccone amaro, fra vivaci proteste, ma nulla giovò.

— Se non siete d'accordo ricorrete!

Altro che ricorsero! Ieri mattina, alla IV Sezione, il T. e l'S. comparvero per discutere il ricorso sul decreto penale che intimava loro di pagare 1000 lire di multa ciascuno. Ma era deciso che la serie delle loro sorprese non dovesse terminare, perchè il Tribunale, esaminati i motivi di appello e vagliate tutte le circostanze di causa, ritenne di respingere il ricorso e condannare il T. e l'S. a 1000 lire di multa ciascuno ed al pagamento delle spese e tasse.

— E le cartoline?

— Confiscate!

— E le ?uanta lire che iera sul piato?

— Confiscate anche quelle!

— Ma ri[correre]mo in Cassazion!

— Fate pure.

Evidentemente i due giovanotti vogliono correre il rischio di procurarsi una terza e più grande sorpresa...

Presidente cav. uff. Sbisà, giudici Rocco e Zetto, P. M. cav. Colotti. Difesa avv. Brunner; cancelliere Ribari.

Dopo un temporaletto coniugale
L'idillio di due sposini dinanzi ai giudici

(Tribunale Penale) E' il quarto d'ora delle baruffe coniugali questo per le aule giudiziarie. Non passa giorno che qualche marito troppo energico faccia la sua comparsa davanti ai giudici, imputato di avere malmenato la moglie.

E' dell'altro giorno il processo contro quel marito che, sconvolto dall'ira, dato di piglio ad un martello, conciò per le feste la moglie. Poi vi fu il dibattimento a carico del coniuge che assestò alla consorte un tale calcio che per poco non la ridusse in fin di vita.

Ora è la volta di un'altra coppia. Stavolta si tratta di sposini. Al vederli nell'aula, a guardarsi amorosamente negli occhi, in attesa che il processo si inizi, pare impossibile che si fossero trovati di fronte l'un contro l'altra, accesi di furore. Così giovani e così presto?

Robusto, lineamente marcati, occhi neri, lui; sorridente, fresca, gaia, lei; Attendono, incoraggiandosi con sguardi, che il Presidente inizi il processo e osservano, con occhio trasognato, sorpresi, l'andirivieni di magistrati, di avvocati e di imputati per altre cause.

Sorridono. Par che dicano essere stato il loro un breve temporale di piena estate, seguito subito dall'iridescente festosità di un arcobaleno.

Finalmente, terminato il processo contro un ladruncolo ed un contrabbandiere, il Presidente inizia il «loro» processo. Lui, lo sposino, ha un sussulto. Lei subito lo rinfranca con uno sguardo lungo, tenero, appassionato.

Con fare bonario, il Presidente rivolge alcune domande al giovane imputato.

— Cosa è successo tra voi? Così giovani, quasi in piena luna di miele, e già in guerra.

— Si tratta di una cosa da nulla...

— Due o tre pugni!

— Ero esasperato.

— Bisogna saper contenersi.

— Non lo farò più.

— Speriamo bene, altrimenti fareto una vita d'inferno.

Poi viene lei, sorridente, luminosa. Sembra stupita di trovarsi a dover raccontare, in pubblico, una disputa che doveva rimanere nel segreto del talamo.

— Quanti anni avete?

— Ventidue!

E l'età la dice con aria trionfante. Ventidue anni! E' l'età che le donne vorrebbero eterna!

— Bene, come come è stato?

— Oh, una cosa da nulla. Un bisticcio da ragazzi. Mio marito, si sa, ha un po' esagerato. Ma bisogna compatirlo. Gli uomini sono tutti un po' collerici...

— Vi siete recata alla Guardia Medica?

— Sì. Avevo una contusione alla regione orbitale destra.

— Ed è stata la Guardia Medica a riferire il caso alla Procura del Re?

— Sì! Capirà, non mi è nemmeno passato per la testa di denunciare mio marito! E' così buono...

E la sposa rivolge un'altra tenera occhiata al marito che, confuso, le sorride.

Il Presidente tronca... l'idillio dando la parola al P. M. cav. Colotti prima ed al difensore avv. Robba poi. Il difensore, anzichè un'arringa, pronuncia un inno all'amore, alla famiglia, alla necessità di ricondurre la pace, la serenità nei cuori dei due giovani sposi.

— Il Tribunale — Presidente cav. uff. Sbisà, giudici Rocco e Fabrio — dopo breve permanenza in camera di consiglio, pronuncia sentenza di assoluzione per mancanza di querela.

— Andate e che Dio vi benedica!

Gli sposini ringraziano felici. Poi, tenendosi per mano, escono a passi rapidi dall'aula. Dopo la breve burrasca, nei loro cuori, è tornato a brillare il sole.

Potere calorifico del gas fornito dalla Società Alti Forni nella settimana che va dal 1.o al 7 novembre: giorno 1, calorie 4256; 2, 4295; 3, 4282; 4, 4270; 5, 4269, 6, 4282; 7, 4254. Potere calorifico medio 4273; potere calorifico contrattuale 4200.

Il convegno degli ex allievi di Don Bosco

Con l'intervento di S. E. il Vescovo Mons. Fogar, del gr. uff. don Michelangelo Rubino, console ispettore della Milizia, e delle rappresentanze di Fiume, Gorizia, Udine e Venezia, domenica prossima si terrà il solito convegno annuale degli ex allievi dell'Oratorio Salesiano.

Il convegno quest'anno assumerà una particolare importanza perchè coincide con la festa che l'Oratorio prepara per il cav. don Franch, trasferito in questi giorni a S. Donà del Piave, dove dirigerà quell'Oratorio con lo stesso paterno interessamento dimostrato nell'istruzione degli allievi della locale Unione.

Nella mattinata, prima del convegno nel teatro dell'Oratorio, fissato per le 10.30, sarà celebrata una Messa in suffragio dei soci defunti e sarà inoltre offerto un vermut in onore di tutti i partecipanti. Di sera, in onore dei direttori presenti si svolgerà una rappresentazione teatrale.

L'inizio delle lezioni alla Scuola dopolavoristica per impiegati. Domani, giovedì, alle 20, nella Scuola di via F. Rismondo N. 10, avranno inizio le lezioni della Scuola dopolavoristica per impiegati con il seguente orario: dalle 20 alle 21, ragioneria e tecnica; dalle 21 alle 22, geografia politica ed economica.

Inscrizioni si ricevono ancora — per disposizione avuta — fino a domani sera alla segreteria del Circolo impiegati commerciali-Dopolavoro Mutua (via Galatti 20) dalle 19 in poi e alla cancelleria dell'Associazione Mutua, via Palestrina N. 3, durante le ore d'ufficio.

Littoria

Corso per capicenturia. Oggi alle 20, nella palestra centrale «N. Cobolli» di via della Valle, si terrà la seconda lezione per gli aspiranti al grado di capocenturia.

Gruppo Giovani Fasciste. Si comunica a tutte le Giovani Fasciste, che la segreteria si troverà in sede per la consegna delle tessere, nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 18.30 alle 20.

Orario dei corsi. Lunedì e giovedì dalle 16 alle 18, primo e secondo corso di lingua francese; lunedì e giovedì dalle 19 alle 20, lezione d'inglese; martedì e venerdì dalle 19 alle 20, lezione di tedesco; giovedì e domenica mattina, tennis; mercoledì dalle 19 alle 21, conversazione e letteratura; martedì dalle 19 alle 21, filodrammatica. Iscrizioni giornalmente dalle 18 alle 20 in sede, Piazza Verdi.

Manipolo Avanguardisti Barcola. Tutti gli Avanguardisti del Manipolo Marinaro di Barcola sono comandati d'intervenire al rapporto che si terrà domani 12 corr. alle 20.30, alla Casa Balilla di Barcola. Si interviene in borghese.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?». Questa sera si raduna la Sezione pugilato.

«Aldo Ivancich». Oggi dalle 16 in poi, ci sarà il solito ballo all'aperto.

«Mario Trevisan». Questa sera alle 19 si raduna la Consulta.

Società Ginnastica. Oggi alle 21 si proietterà l'emozionante dramma «La donna misteriosa», protagonista Greta Garbo. Precederà una «Luce» patriottica.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Questa sera alle 20, seduta del Consiglio direttivo.

Comitato di Azione Dalmatica. Tutti i fiduciari e capisquadra G. A. sono convocati per venerdì 13 corr. alle 19 a rapporto dal presidente del Comitato Dalmatico, che si terrà in via S. Nicolò 7, III piano, presso l'Associazione Volontari. Le assenze non sono giustificate.

Dopolavoro «Augustus». Domani 12 corr. alle 21, riunione in sede dei giuocatori di calcio e di volata.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Dalle 19 alle 20 biblioteca. Domani dalle 21 in poi doppcena per i soci e invitati. Domenica, tempo permettendo, la Sezione escursionisti effettuerà la salita del Monte Taiano. Programma dettagliato all'albo sociale. Questa sera si chiudono le iscrizioni ai corsi di ragioneria e di lingue estere. Sono ancora aperte le iscrizioni alla Sezione scherma e atletica leggera e al corso di taglio. Informazioni e iscrizioni presso la segreteria sociale (via G. Galatti 20) seralmente dalle 19 in poi.

Gruppo Arbitri «Gianni Godina». Stasera alle 20.30, in sede, avrà luogo una riunione tecnica e comunicazioni. Tutti gli arbitri residenti a Trieste vi sono invitati.

Circolo «Domeneghini». Questa sera dalle 20 in poi, trattenimento di danza. Le sale del Circolo saranno illuminate a giorno e addobbate con festoni tricolori. L'orchestra sociale eseguirà gli inni patriottici. Alla festa possono partecipare tutti i dopolavoristi.

Domenica prossima, la Sezione escursionisti indice una gita al Castello di S. Sergio. I soci che desiderano parteciparvi, dovranno trovarsi alle 6.30 in Piazza Goldoni (palazzina del «Piccolo»). Il ritorno in città avverrà alle 21. Pranzo dal sacco.

Società Escursionisti Italiani. Venerdì 13 corrente alle 21, al Ristorante «Al Piave», si festeggerà il X anniversario di fondazione della Società. Questa sera alle 20.30, tutti i soci sono convocati in sede.

G. E. «Virtus». Questa sera alle 20.30 sono comandati sul campo di Montuzza tutti i tiratori della fune.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per l'11 novembre (A. X).

Turno Generale: Marinai 43, 165, 167, 168, 170; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 105, 112, 113, 114, 115; ingrassatori 38, 51, 55, 56 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 5, 6; fuochisti carbone 121, 131, 134, 135, 136; carbonai 84, 85, 86, 87, 88; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina: 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 75, 77, 78, 81, 82 bis; giov. coperta in I 54, 59, 61, 62, 63; giov. coperta in II 21, 22, 23, 24, 25; mozzi coperta 16, 27, 28, 29, 30; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 203, 13, 14, 15, 19; carbonai 127, 144, 145, 146, 147; mozzi macchina 17, 18, 19, 20, 21.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 1, 2, 3, 4, 5; marinai carico 2, 3, 4, 5, 6; giovani coperta in I 4, 6, 7, 8, 9; giovani coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 31, 33, 35, 37, 38; ingrassatori passeggeri 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori carico 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti passeggeri 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carico 1, 2, 3, 4, 5; giovani macchina 13, 18, 19, 20, 21; salonieri II cl. 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti II cl. 73, 76, 2, 3, 4; camerieri IIII cl. 8, 9, 10, 11, 12; giov. camera 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera con navig. 3, 4, 6, 8 10; mozzi camera senza navig. 40, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina: 15, 16, 17, 18, 19; allievi cuochi in I: 5, 12, 10, 13, 14, 15; allievi cuochi in II: 16, 15, 21, 22, 23, 1

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2 classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2 classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe: 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera: 4, 38, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina: 4, 5, 6, 9, 10.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 20, 22, 23, 24, 25; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 20, 23, 24, 25, 29; giovani coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 30, 15, 16, 18, 19; ingrassatori 5, 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 14, 16, 17, 18, 19; carbonai 3, 5, 6, 7, 8; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 58, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10

Turno Tripcovich: Marinai: 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 21, 2, 3, —, —; fuochisti: 13, 14, 16, 17, 18; carbonai: 1 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai: 16, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Valentino, Feliciano, Vittorino.

NASCITE (10 novembre 1931): Legittimi: Stanissa Marcello di Marco; Calimani Margherita di Felice; Katz Sergio di Isidoro; Amurri Graziella di Nicola; Vecchiet Maria di Sergio; Viskovic Antonio di Silvio (suddito jugoslavo); Jellenz Edda di Francesco; Fecondo Violetta di Bruno; Vessio Maria di Giuseppe. Illegittimi: maschi 2, femmine 1. Nati morti: femmine 1.

DECESSI: Pavlides Paolo a. 58; Slade Pietro a. 61; Pregara ved. Rudan Maddalena a. 54; Gherbez Carlo a. 60; Kalossevich in Consigli Maria a. 77; Molinari Riccardo a. 55; Carletti Edvige a. 52.

CORRISPONDENZA APERTA

Willy the seaman. L'arruolamento volontario nella R. Marina in qualità di radiotelegrafista sarà chiuso il 15 agosto 1932 e possono aspirarvi i nati negli anni 1913, 1914, 1915, che abbiano il passaggio dal primo al secondo anno di istituti medi inferiori o titoli equipollenti o la licenza del corso integrativo. E' probabile che una buona conoscenza delle lingue inglese e tedesca sia riconosciuta come titolo di preferenza.

Ardea. 1) Se le macchie di fango non spariscono con l'acqua pura, si lavano con un giallo d'uovo sbattuto con acqua, risciacquando poi con acqua pura. Il fango di città è il più tenace, perchè può contenere qualunque sostanza acida, alcalina, ecc. 2) Quando il velluto è molto insudiciato di sostanza grassa lo si sfrega fortemente con un pannolino spalmato di burro, olio o meglio d'ammoniaca liquida e si lava poi con essenza di trementina o di limone. 3) Per levare macchie di limone dal marmo si può usare l'aceto, ma con precauzione, per non corrodere il marmo; poi si sfrega con cloruro di calce. Per ridare il lucido al marmo lo si spalma con una miscela di 6 p. di essenza di trementina, 1 p. di cera bianca e 1 p. di sandracca, lasciando svaporare in modo che non resti più che uno strato esilissimo di cera. Si sfrega allora vigorosamente con panno di lana.

Papà preoccupato. 1) Purtroppo, niente da fare. 2) L'imposta è ridotta a metà, per un solo pianoforte, per quelle famiglie che, disponendo di un reddito annuo complessivo non superiore alle lorde 10.000, dimostrino di valersi del pianoforte per avviare i figli all'arte musicale. In questo caso bisogna procurarsi il certificato dell'Ufficio delle imposte (per il reddito) e un atto notorio per attestare l'avviamento all'arte musicale.

A. L. Ella che ha diciotto anni ed è cittadino jugoslavo, potrà conseguire la cittadinanza italiana appena al compimento del ventunesimo anno di età. Lo straniero, per entrare volontario nel R. Esercito, deve fare istanza a S. M. il Re. Più dettagliate informazioni le fornirà l'Ufficio leva, via A. Diaz 25, II p. Ad ogni modo, non può arruolarsi se prima non ha ottenuto la cittadinanza italiana.

Gigione. Il caso suo non è dei più semplici e può essere risolto in vari modi: sia con lo scioglimento e la rinnovazione della ditta, sia con lo stabilire un compenso per chi lavora, ecc. Comunque, non è affare sul quale si possa esprimere un'opinione senza conoscere a fondo la meccanica dell'azienda. Non bisogna dimenticare che talvolta vale più il «fiuto» dell'affare, una parola a posto, un intervento tempestivo, ecc. che diverse ore al giorno di lavoro a tavolino.

Inquilin. Ma certo, se la contrattazione è libera! — *Un lettore del Piccolo.* Elda e Griselda non figurano nel calendario.

M. (N. L.). Attualmente non è aperto alcun arruolamento volontario nella R. Marina. I concorsi per l'arruolamento volontario vengono pubblicati a mezzo di giornali e manifesti e se ne possono conoscere dettagliatamente le modalità per ogni singola categoria.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

La Borsa di Trieste

novembre	9	10	novembre	9	10
Rend. 3½%	72.25	72.40	Lussino	146	146
Littorio	82.40	83.45	Martinol.	44	44
Cons. 5%			Merid	620	650
Obbl. Ven.	79.—	79.32½	Premuda	208	208
B. T. n. 1932	99.87½	99.87½	Tripcovich	89	89
B. T. n. 1940	99.55	99.40	Tram	170.50	170.50
Dan.-Sava	210	210	Ampelea	251.75	251.75
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	31	31
Comit	1300	1300	Fram	25.50	25.50
B. C. T.	406	406	Fin.-Cosul.	37	37
Credito	701	701	Cem. Dal.	474	474
B. Roma	105	105	Isonzo	20	20
Cred. Pop	279.50	279.50	Spalato	95	95
Generali	3125	3180	Istr. Cem.	47	47
Ass. Ital.	355	355	Kerka	165.50	165.50
Infortuni	1325	1335	SELVEG	432	432
Riun. A	1095	1110	S. T. E. G.	20.25	20.25
Riun. B	1075	1075	Gas-Roma	722	756
Sigorta	97	97	Ilva	116	118
Adria (n.)	50	50	Iutificio	516.50	516.50
Costiera	100	100	Off. Nav.	78	78
Cosulich	69	69	Pastificio	211	211
Gerol.	30	30	Pilatura	73.50	73.50
Libera T.	18	18	Terni	255	285
Istria-Tr.	183	183	Tergesteo	1231	1231
Lloyd Tr.	553	553			

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Bologne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.10 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 15.00 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 15 D (fino a S. Pietro indi A); 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.35 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 22.25 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine)

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.51 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

PRODOTTI REVERENDI FRATELLI MARISTI

FU DIOSCORIDE MEDICO DI NERONE

a scoprire che la scienza medica di arabi e greci riposava su le virtù di speciali erbe aromatiche. L'Arquebuse dei Reverendi Fratelli Maristi data idealmente da quell'epoca, ed è il risultato di secoli di esperienze e di studi. Questo prodigioso distillato di 36 tipi di erbe aromatiche, è un alcolato puro nel cui aroma è un segreto di salute e di gioia. Versatene un cucchiaino nel caffè: un sollievo.

Nei vostri desserts servite sempre Hermite, liquore delizioso. È un prodotto dei Reverendi Fratelli Maristi, creatori del famoso Arquebuse.

Le bottiglie che non hanno questa etichetta non contengono Arquebuse dei Reverendi Fratelli Maristi.

AG. GEN. PRODOTTI REVERENDI FRATELLI MARISTI - CARMAGNOLA

SENSAZIONI DOLOROSE DOPO I PASTI

Le sensazioni dolorose dopo i pasti, come sarebbero bruciori di stomaco, eruttazioni, pesantezza e digestioni difficili, debbono spesso la loro origine alla secrezione di un succo gastrico troppo acido. Questa soverchia acidità provoca la fermentazione degli alimenti ed in mancanza di precauzioni, il male peggiora dopo ciascun pasto. Per neutralizzare l'acidità e regolare le funzioni dell'apparecchio digerente non avete che da prendere della Magnesia Bisurata. Un mezzo cucchiaino, preso in un poco d'acqua, dopo i pasti farà sparire quasi immediatamente i disturbi digestivi ed assicurerà una digestione normale e senza dolori. La Magnesia Bisurata si trova in vendita in tutte le Farmacie.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. PERSONALE ottimo, raccomandato, Trieste, fuori offresi. Piazza Goldoni 3, 53547 A

CAMERIERA con buoni attestati offresi a distinta famiglia. Foscolo 18, portineria. 84632 A

CAMERIERA brava servire tavola e stirare offresi stabile o giornata, miti pretese. Via Nicolò 31, IV. 53514 A

DONNA seria, media età, pratica tutti lavori casa offresi a persona sola oppure coniugi. Cassetta 23934 A, Unione Pubblicità. 23934 A

DONNA friulana, capace cucinare e ragazza friulana per prestaservizi offronsi. Via Cunicoli 10, II, porta 12. 53493 A

PRESTASERVIZI anziana tutto fare, lunghi attestati offresi dalle 8 alle 16. Rivolgersi via Rapicio 4, portiere. 84653 A

PRESTASERVIZI offresi ore combinarsi. Via S. Nicolò 31, IV. 53513 A

PRESTASERVIZI donna istriana di fiducia offresi alcune ore da combinarsi. Via Ireneo 9, IV. 53529 A

RAGAZZA fidata offresi due ore pomeriggio a distinta famiglia. Via Foscolo 6, cortile. 53497 A

RAGAZZA fidata, pratica lavori casa offresi a famiglia di cuore stabile o prestaservizi. Istituto 20, Meglio. 53496 A

RAGAZZA brava, domestica, offresi per lavori di casa. Indirizzo: Via Torre Bianca 10, IV. 53511 A

RAGAZZA bella presenza, seria, capace, lunghi attestati offresi piccola famiglia o persona sola anche fuori Trieste. Valdirivo 3, III, ore 9-12. 84654 A

RAGAZZA prestaservizi o stabile, con buoni attestati offresi. Piazza Guido Neri 2, IV, Paulina. 84655 A

RAGAZZA principiante offresi. Rivolgersi Scala Pauliana 341. 53410 A

RAGAZZA offresi per prestaservizi tutto giorno oppure ore. Riva Grumula 14, portinaia. 84661 A

RAGAZZA brava per tutti i lavori offresi per mattina. Indirizzo al Picolo. 53525 A

RAGAZZETTA friulana offresi per aiuto casa. Via Commerciale 46, I. 53415 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

CAMERIERA-domestica tutto fare, cercasi prontamente Trieste, fuori. Slataper 26. 84662 B

CAMERIERA, bucato compreso, escluso cucina, ottima moralità cerca distinta famiglia. Indicare referenze. Cosentino, Santo Euplio 32, Catania. 5671 B

CUOCA pratica pensione 40-50-enne con passaporto cercasi. Canova 20, porta 4. 53545 B

DOMESTICA con attestati, sappia bene cucinare e altri lavori cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 53512 B

DOMESTICA tutto fare, media età, attestati cerca persona sola. Cassetta 23148 B, Unione Pubblicità. 23948 B

RAGAZZA per pomeriggio cercasi. Presentarsi via Cologna 13, I, p. 5, pomeriggio. 53520 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. SIGNORINA toscana diplomata, referenze, occuperebbesi istitutrice uno due bambini. Scrivere Guastalla, Scialoja 41, Firenze. 5669 C

ACCORDATORE-riparatore pianoforti (minimo lire dieci), offresi. Indirizzo (postale). «Accordatore». Foscolo 6, porta 13 (cassetta). 11562 C

AUTOGUIDA meccanico, ventiseienne, volonteroso, buoni attestati, offresi. Indirizzo Piccolo. 84658 C

CONDUTTORE trattoria, spaccio vini o altra occupazione, con cauzione, offresi. Scrivere cassetta 23870 C Unione Pubblicità. 23870 C

CONIUGI giovani, offronsi come portinai. Indirizzo al Piccolo. 53390 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, perfetto contabile, capace funzioni amministrative azienda, ottime referenze, miti pretese, offresi tutta o parte giornata. Offerte cassetta 23947 C Unione Pubblicità. 23947 C

DATTILOGRAFA, contabile, italiano, sloveno, tedesco, lunga pratica, offresi. Cassetta 23932 C Unione Pubblicità. 23932 C

MILANO commercialista milanese accetta incarichi commerciali e di fiducia rappresentanze, disbrigo pratiche. Referenze, mite retribuzione. Dottor Bersani, via Vitruvio 35, Milano. 5664 C

PENSIONATA media età, bella calligrafia, perfetto tedesco, offresi come riscuotitrice oppur aiuto cancelleria, miti pretese. Offerte cassetta 23929 C Unione Pubblicità. 23929 C

SIGNORINA giovane stenodattilografa, pratica tutti lavori ufficio, attestati, referenze, miti pretese, offresi. Cassetta 23945 C Unione Pubblicità. 23945 C

STENODATILOGRAFA italiano francese, contabilità offresi miti pretese. Cassta 23825 C. Unione Pubblicità. 23825 C

TRADUZIONI commerciali serbo-croato, tedesco, assumerebbe bancario domicilio mitissime pretese. Cassetta 23940 C Unione Pubblicità. 23940 C

TRENTENNE, ammogliato, lunga pratica contabilità, amministrazione, perfetto dattilografo, conoscenza tedesco, cerca occupazione adeguata. Offerte cassetta 23930 C Unione Pubblicità. 23930 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A A. CAPPELLI rimodernansi in giornata nuovi prezzi miti. Via Udine 3, I. 53449 CC

A A A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Salone piazza Goldoni 3. 53548 CC

DISEGNATORE eseguisce disegni reclame per negozi, giornali, riviste, ecc. Indirizzo Piccolo. 84626 CC

FALEGNAME, assume lavori, lucida mobili, prezzi convenienza. Lussi, via Scalinata 8, II. 53503 CC

PERMANENTI Mayer, Fuva, garantite perfette, prezzi bassissimi. Torrebianca n. 34, Vaccari. 23953 CC

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro. Prezzi inferiori chiunque. Slataper 26. Pirman. 23960 CC

SARTA capacissima confeziona vestiti 30, mantelli 50, massima esattezza. Vasari 14, porta 8. 51748 CC

SARTA capacissima, offresi giornata prezzi miti. Mattei, Gatteri 56, I. 53208 CC

STIRATRICE provetta, offresi per famiglia a giornata. Cassetta 23933 CC Unione Pubblicità. 23933 CC

TAPPETI turchi, persiani, altri, orli, frangie, riparansi esatto. Artisti 7. 84673 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA commestibili, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 53509 D

GARZONA capacissima uomo, cercasi. Industria 2, IV. 84635 D

GARZONA per calzoni, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 11558 D

GARZONA sarta, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 84665 D

GIARDINIERE orticoltore provetto, colto, cercasi per negozio Milano sementi e piante, richiedesi profonda conoscenza, tecnica assoluta capacità. Cassetta 47 D UPI, Milano. 5668 D

RAGAZZETTO per macelleria, cercasi. Molingrande 32. 53533 D

RAGAZZO bravo 14-15 anni, cercasi. Trattoria Lloyd, Pozzo del Mare 1. 84664 D

RAGAZZO pratico commestibili, cercasi. Settefontane 27, Maffioli. 11560 D

SIGNORINA svelta, aiuto ufficio, dattilografa, cercasi. Offerte cassetta 23949 D Unione Pubblicità. 23949 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata cerca impiegato presso famiglia non mestierante. Scrivere assolutamente pretese Cassetta 23944 E, Unione Pubblicità. 23944 E

CAMERE vuote, una, due, cerca ufficiale stabile, celibe, oppure camera elegantemente mobiliata, ingresso indipendente, pressi piazza Goldoni, Ponterosso, della Borsa. Scrivere dettagliatamente comunicando il prezzo. Luzzatto, via Milano 1. 53506 E

MATRIMONIALE con comodo cucina, paraggi via Carducci, via Cesare Battisti o Piazza Goldoni cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 23942 E, Unione Pubblicità. 23942 E

MOBILIATA, centro, entrata libera, soleggiata, stufa, cura vestiario cerca stabile signore. Cassetta 23938 E, Unione Pubblicità. 23938 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi subito. Via Pietà 8, porta 6. 4000 F

A A A A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Gelsi 3, primo. 53542 F

A A. MOBILIATA affittasi distinto, 16 novembre. Corso Garibaldi 7, terzo. 23961 F

A A. MOBILIATA elegante affittasi distintissimo. Felice Venezian 4, terzo. 11556 F

A A. MOBILIATA 2 letti, luce, ariosa, affittasi. Manzoni 2, porta 16. 53543 F

A A. MOBILIATA una, due persone eventualmente salotto affittasi. Felice Venezian 7, terzo, sinitsra. 53546 F

A A. MOBILIATA, soleggiata, pulitissima, affittasi. Valdirivo 12, secondo, sinistra. 84639 F

A A. MOBILIATA, soleggiata, stufa, ingresso libero affittasi eventualmente anche due amici o fratelli. Cura vestiario. Via Madonna Mare 6, terzo. 53615 F

A A. STANZA grande, centro, bene mobiliata, stufa, ingresso indipendente persona distinta, affittasi. Enrico Toti 4, secondo, sinistra. 53487 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Via Timeus 3, secondo, sinistra. 53533 F

A. MATRIMONIALE pulitissima, affittasi a coniugi, amici, eventualmente una persona, comodo cucina. Gatteri 48, mezzanino. 000 F

A. MOBILIATA bella affittasi distinto. Battisti 8, terzo, porta 10. 53494 F

A. MOBILIATA elegantissima, scrupolosa pulizia, ingresso libero, affittasi a distinto, paraggi Ponterosso. Indirizzo Piccolo. 53504 F

A. MOBILIATA indipendente affittasi. Via Mazzini 51, porta 1, Rapozzi. 53532 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Commerciale 7, porta 24. 00099 F

A. STANZETTA mobiliata, soleggiata, luce affittasi. Via Cologna 11, porta 4. 84637 F

BELLA indipendente, luce, stufa affittasi distinto. Piazza Valle 1, porta 7. 11557 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Molingrande 32, I, porta 7. 53417 F

CAMERA due letti, luce, affittasi prontamente. Via Udine 29, porta 2. 53526 F

CAMERA due letti, elegante, pulita, indipendente, affittasi. Ginnastica 1, terzo. 53502 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi prontamente. Kandler 1, porta 17. 84641 F

CAMERA vuota, affittasi. Via Scussa 5. 84643 F

CAMERA elegante, mobiliata, scrupolosa pulizia, affittasi. Canova 22, porta 11. 84646 F

CAMERA elegantemente mobiliata, massima pulizia, affittasi. Timeus 8, secondo destra. 23956 F

CAMERA due letti, affittasi amici, eventualmente uno, volendo vitto. Corso Garibaldi 11, secondo. 52531 F

CAMERE 2 vuoto e comodo cucina arredata, messe nuovo, riscaldamento autonomo, affittansi. S. Nicolò 32, portinaio. 84648 F

CAMERETTA vuota affittasi. Gatteri 44, terzo, porta 15. 11561 F

CAMERINO mobiliato, luce, cura vestiario affittasi. Ginnastica 45, I, destra. 53534 F

MOBILIATA affittasi. Valdirivo 15, II, sinistra. 53496 F

MOBILIATA con stufa, volendo vitto, affittasi prontamente presso distinta. XX Settembre 13, II, destra. 84650 F

MOBILIATA elegante affittasi distinto presso persona sola. Gatteri 33, porta 10. 84630 F

MOBILIATA pulitissima, tranquilla, soleggiata, affittasi. Foscolo 4, porta 12. 84635 F

MOBILIATA elegante, unico subinquilino, eventuale vitto affittasi. Rossetti 13, III destra. 53551 F

STANZA mobiliata affittasi. Giulia 17, II piano, sinistra. 53434 F

STANZA due letti, indipendente, affittasi. Coroneo 13, porta 8. 84623 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi a distinto. Stuparich 7, I. 84629 F

STANZA vuota, grande, soleggiata, poco cucina, affittasi. Piazza Borsa 9, terzo. 53488 F

STANZA vuota, bellissima, volendo mobiliata, affittasi distinti. Via Gelsi 9, II. 53489 F

STANZA mobiliata, una o due persone, affittasi. Via Molingrande 42, terzo, Zorini. 53522 F

STANZA vuota, ariosa, eventualmente comodo cucina, affittasi. Tor S. Lorenzo 4, II Spadaro. 84644 F

STANZA vuota o mobiliata, semplice, affittasi. Valdirivo 34, terzo. 84669 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi medi (ricupero anni perduti). Corsi completi ragionieri (diploma ragioniere), licenza liceale, magistrale. Doposcuola! - Professori scuole regie! 23959 G

A. A. A. A. DANZE moderne. Novità: Banchera, Beguine, Rumba. Adulti, bambini, frequentate la scuola delle Grazie. Corsi canto danza, scena. Via San Francesco 4, scala II, primo. Informazioni dalle 12 alle 20 Attenzione al numero. 23840 G

A. A. A. BALLARE elegante, ultimissime novità imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 84524 G

A A A. DANZE moderne insegna prof. Tismniniezky. Collettive, private. Via Cavana 13. 65552 G

A A. ACCADEMIA danza, Crispi 7. Prof. Santini, insegna Rumba. 23756 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 53491 G

GERMANICA insegna madrelingua, esito garantito, lunga pratica, conveniente. Risorta 1, porta 14 (Piazza Vico). 84642 G

INGLESE: privatamente, collettivamente. Istituto inglese «Jackson-Royle». Silvio Pellico 6 2000 G

INSEGNAMENTO prima classe commerciale, altre materie scolastiche, impartirebbe capacissimo studente. Indirizzo Piccolo. 23921 G

MAESTRA pazientissima insegna pianoforte. Metodo Conservatorio, prezzo mitissimo. Montecucco 6, quarto. 84633 G

SIGNORINA paziente darebbe lezioni principianti pianoforte, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 53421 G

SIGNORINA, madre lingua francese, cercasi tutti pomeriggi bambina otto anni. Indirizzo Piccolo. 84667 G

UNIVERSITARIA già maestra darebbe ripetizioni elementari medie inferiori. Telefonare 25-310, mattina. 53536 G

VIOLINO noleggiasi prontamente, versando lire «cinque» (mensili). scuola «sette» (mensili). Indirizzo Piccolo. 11562 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ACCENDISIGARO con lettere D. M., con ciondolo, caro ricordo, perduto pressi piazza Goldoni. Competente mancia portandolo S. Zaccaria 6 (portineria). 53544 H

GRECCHINO piccolo, caro ricordo, smarrito. Onesto rinvenitore, mancia indirizzo Piccolo. 84547 H

PORTAFOGLIO marron, smarrito. Onesto rinvenitore pregato portarlo al Piccolo, trattenendosi denaro. 11559 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTINO elegante, mobiliato, adatto sposi, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 53519 I

APPARTAMENTINI piccoli, grandi, ogni posizione, centrali, campagne, affittansi. Slataper 26. 84663 I

APPARTAMENTINO indipendente, camera, camerino, cucina, mobiliato, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 53539 I

APPARTAMENTO mobiliato, stanza pranzo, salotto, salottino, letto, bagno, dispensa, cucina, ingresso, completi accessori, giardino, affittasi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 53499 I

APPARTAMENTO lussuoso, soleggiato, posizione splendida, 5 stanze, accessori, comfort, affittasi subito. Informazioni: via Valdirivo 21 (magazzino). 84649 I

CAMERA con focolaio, affittasi. Indirizzo Piccolo. 84671 I

LOCALE ad uso negozio, affittasi prontamente. Via Media 48. Rivolgersi Amministrazione Vittorio de Puppi, via Riborgo 45. 53516 I

NELLA nuova palazzina di via Trento 15, accanto al Palazzo delle Poste, sono prontamente ancor disponibili due uffici da tre o quattro stanze, al mezzanino, compreso nel prezzo il riscaldamento-ascensore, nonchè servizi. 84625 I

QUARTIERE 6 stanze, affitto 230, scambiasi con 2 stanze, accessori, paraggi S. Vito-S. Giacomo. Via S. Nicolò 31. Trebitz. 53550 I

QUARTIERE mobiliato, 2 camere e cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 53492 I

QUARTIERE 5 stanze, soleggiato, posizione centrale, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 52530 I

STANZA vuota o mobiliata, preferibile ufficio, ingresso libero, stufa, uso telefono, centro, affittasi Amministrazione Scarpa, Torrebianca 28. 84672 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO perfettamente mobiliato, centralissimo, una-due camere letto, salottino, bagno completo, possibilmente riscaldamento, cercasi. Indirizzare offerte dettagliate: Cassetta 23921 L Unione Pubblicità. 23921 L

CAMERA, camerino, cucina, cerca impiegato statale, Stazione-Roiano. Cassetta 23923 L Unione Pubblicità. 23923 L

CAMERE 2 e cucina cerco paraggi Unità. Offerte con pretese Cassetta 23804 L Unione Pubblicità. 23804 L

NEGOZIO posizione centralissima, con molte vetrine, cercasi. Offerte dettagliate: Cassetta 23954 L Unione Pubblicità. 23954 L

QUARTIERE due stanze, stanzetta, chiaro, paraggi Battisti, cercasi. Offerte Cassetta 23936 L Unione Pubblicità. 23936 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. GRANDE assortimento pelli guarnizioni, novità stagione, volpi argentate, azzurre, rosse, faine, martore. Pellicce confezionate e su misura. Devidè. Mazzini N. 22. 28282 M

A. USATI: soprabito, redingot, bonjour, giacche, mantelline, cappotto ragazzo, vendonsi. Imbriani 12, II. 84656 M

ALIMENTATORE Philips 3003, vendo occasione, dalle 18-20. Piazza Vinci 4, porta 19. 84624 M

CAPPOTTI 2 uomo, buonissimo stato, vendonsi. Coroneo 5, porta 21. 53518 M

CAPPOTTO signora, con pelo, vendesi. Palestrina 10, pt. 84645 M

CAPPOTTO lire 90, adatto signorina. Via Udine 2, porta 15. 23958 M

CARROZZELLA bambini Brennabor, vendesi. Aleardi 5, I, sin. 84640 M

GRAMMOFONO valigia, fortissimo, vendesi qualunque prezzo. Molingrande 18, porta 7. 53527 M

GRAMMOFONO con 20 dischi, quasi nuovo, vendo. E. Toti 9, I. 84634 M

IMPERMEABILE inglese, signora, finissimo, vendesi occasione. Delmonte, Scorcola Coroneo 769. 99511 M

LAPIDI due, piramide e croce, quasi nuove, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 84660 M

MACCHINA cucire, spola rotonda, seminuova, vendesi straoccasione. Istituto 12, ultimo. 23964 M

MACCHINA scrivere, ottimo prismatico, volpe bellissima, nuova, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 23950 M

PELLICCIA grigia, quasi nuova, metà prezzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 53523 M

PELLICCIA murmel, collo persiano, volpe argentata, vendo occasione. Mazzini 49, II. 23957 M

RADIO Atwaterkent supereterodina, modello 82, nuovo, vendesi. Signorelli 5, porta 10, 13-14, 19-21. 53510 M

RADIO Trieste ottima galena in altoparlante, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 23950 M

STUFA grande in ghisa, a fuoco continuo, vendesi a mitissimo prezzo. Rivolgersi via Mazzini 26, portinaio. 53500 M

TAPPETI due, vendonsi occasionissimi, via G. Gallina 4, III, Olivo. 53524 M

VIOLINI 2, autore, altro fine, vendonsi. Escluso rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 53507 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BAULE cercasi occasione. Indirizzo Piccolo. 84665 N

FRANCOBOLLI collezione, comuni, lavati in quantità compero sempre. Indirizzo al Piccolo. 23962 N

GRAMMOFONO anche dischi soli, compero occasione. Molingrande 18, porta 7. 84609 N

SCANSIE gregge a giorno o legname greggio, solo se occasione, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 84657 N

VETRINA piccola, in metallo, per dolci, cercasi. Offerte via S. Nicolò n. 11, Clai. 53521 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 84670 NN

A. ARRIVI grandiosi. Prezzi mai praticati. Non comperate mobili senza visitarci. Türk Battisti 12. 1000 NN

A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito P. Colautti. Gatteri 19, dove troverete la massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 84652 NN

ATTENZIONE direttamente dal produttore al consumatore! Fabbrica mobili specializzata camere matrimoniali, anche facilitazioni. Palladio 5 (angolo Rossetti). 84674 NN

ATTENZIONE matrimoniali, camere pranzo, cucine, prezzi bassissimi, facilitazioni. Ginnastica 21 84237 NN

CAMERA matrimoniale porte piene con suste, materassi nuovi 1605 vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 53535 NN

CUCINE scelta enorme prezzi occasione vendonsi. Steiner, Geppa 15. 1128 NN

DIVANO specchio molato, nuovo, trasformabile letto, costò 1200, vendesi metà prezzo.

LAVAMANO a una persona, divanoletto vendesi. Toro 1, porta 8. 84669 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls, Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi scambi, facilitazioni. Pagnacco, corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 14420 NN

PIANINO Oltzmann incrociate, piastra metallica, garantito, vendesi. Donadoni 24, latteria. 53505 NN

PIANINO ottimo vendesi 1800 causa malattia. Via Caccia 11, portinaio. 84651 NN

PIANINO (Foerster) garantito, perfetto, vendesi, rarissima occasione. Commerciale 13, secondo. 23965 NN

PIANINO tedesco vendesi causa partenza. Via Milano 14, I, sinistra. 23963 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini N. 43. 20742 O

FABBRICA brevetti adottati R. Esercito concede esclusive vendite contro versamento anticipato lire 8-10,000 per zona. Cassetta 46 D UPI Milano. 5667 O

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILI noleggio, esposizione permanente macchine occasione, vetture conto vendita posteggio gratuito. Garage Roma, tel. 68-20. 51165 Q

CAMION 15 Ter piena efficienza, vendesi occasione. Collarsich, Caffè Nuovo. 53540 Q

CAMION Ford portata 40 quintali, piena efficienza, acquisto. Indirizzo Piccolo. 53528 Q

CAMIONCINO vendesi affarone. Conti 1, Garage. 53537 Q

FN valvole in testa, Triumph 500 vendonsi occasione. Crispi 8. 23951 Q

MOTOLEGGERA, motocicletta recente cercansi dando cambio oggetti arte. Cassetta 23946 Q Unione Pubblicità. 23946 Q

RADIATORE 15 Ter cercasi. Rivolgersi Rozzol Molino a vento 55. 53541 Q

509 torpedo 4 porte efficientissima, qualunque prova, vendesi. Telefonare 40-97. 84528 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta centro darebbesi in consegna piccola cauzione. Indirizzo Piccolo. 23952 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi. Indirizzo al Piccolo. 84659 R

CINE avviato cerca socio con 30-35.000 lire per maggiore attuazione. Rivolgersi via Galleria 10, porta 9. 84638 R

60,000 intavolazione Fiume ottime condizioni, garanzia casa 2 piani, 3680 m.2 terreni valore 300.000 cercansi. Cassetta 23922 R Unione Pubblicità. 23922 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA redditizia prezzo circa 40.000, acquistasi. Cassetta 23937 S Unione Pubblicità. 23937 S

CASA città costruita lussuosamente vendesi, rendita 9 percento netto, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 84415 S

COMPRAVENDITA, permute, stabili, ville, tenute, affittanze, esercizi, mutui. Agenzia Costa, Santa Caterina A, Palma. 00434 S

STABILE centralissimo vendesi, mediatori, trattative dirette proc... Indirizzo Piccolo.

TERRENO 60.000 mq. vigna, fruttiferi, sorgente, vendesi lire 35.000. Indirizzo... cich Matteo, 20 Loreto (Isola).

VILLA 4 stanze, bagno, comfort, ... giardino, vendesi. Viale Raffaello ... n. 24.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

STATALE 38.enne, bella presenza, scopo matrimonio cerca maestra ... o benestante. Inanonime Cassetta ... Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

MERANO, ottima stazione climatica ... nale, raccomandasi Pensione Leicht... Maia Alta. Prezzi modici, trattamento ... miliare.

OSTETRICA autorizzata accoglie ... in casa. Via Crispi 50, I.

ANTONIO RAVALICO

d'anni 79

si spense serenamente oggi alle ore 18.30.

Immersi nel più profondo dolore, la consorte MADDALENA nata LANTIER, i figli GIROLAMO (assente), GIOVANNI, GIORGIO, ANTONIO, ANDREA, PIETRO, RODOLFO, MARIA in SALMASSI, ROSA ved. SPANGHER, PIERINA in RAVALICO, ANTONIETTA in MELO', ELENA in JANNA, EMILIA in RIGHI, i generi, le nuore ed i nipoti ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo il giorno 12 corrente, ad ore 15, partendo dalla propria casa (Villa Irma) in Portorose.

Trieste - Portorose, 10 novembre 1931.

ANTONIA TOSCAN nata ZA...

d'anni 54

dopo brevi sofferenze spirava quest... munita dei conforti religiosi, lascia... dolore il marito **MICHELE**, le figlie col marito **EMILIO DEL MISSIER**, col marito **LUIGI GAGGION, ROSA**... **NARDA e OLGA**, i nipotini e congiunti che partecipano tale perdita a qu... conobbero.

I funerali seguiranno mercoledì ... alle ore 16.15, dalla casa n. 1153 di Ponticelli (Servola).

Trieste, 10 novembre 1931 - A. X.

Grande Impresa Capellari, via S. N...

Addì 9 corrente cessava di ... confortato dall'affetto dei suoi

RICCARDO MOLINARI (M...

ispettore di Dogana

I dolenti figli ne dànno il annuncio a tumulazione avv...

Trieste, 11 novembre 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bi...

Addì 9 novembre 1931, dopo lunghe ... renze, spirava serenamente

PIETRO VIEZZOL...

d'anni 71

La consorte **CATERINA** unitamente ... **GINA in TRANI, ROMANO, GEMMA ... GHETTI, ALBERTA in TRANI, ... TOSCA in CORSI;** la sorella, le ... generi e i nipoti unitamente ai ... tutti ne dànno il triste annuncio.

Pirano, 11 novembre 1931.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia sentitamente quelle gentili persone che, parte... ai funerali come pure coll'invio ... od in altra guisa vollero onorare ... moria del Suo amatissimo capo

GIUSEPPE GERUS...

Speciali ringraziamenti vadano ... **dici, suore** ed **infermiere** della ... della II.a Divisione dell'Ospedale ... Elena che amorevolmente assist... il caro Estinto; al **barone dott.** ... **Parisi,** a tutti gli impiegati della ... Parisi, ai soci della **Società Escurs... Italiani,** amici e conoscenti che nel... tuosa circostanza le furono di co...

Famiglia GERU...

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente co... per la viva partecipazione presa all... irreparabile sciagura, porgono i più ... ringraziamenti a tutte quelle gentili ... ne che, coll'intervento ai funerali, ... pure coll'invio di fiori od in altre ... guise, vollero rendere tributo d'o... alla memoria della cara

ESTINTA

Particolari ringraziamenti vadano ... spett. Corpo Corale, alle RR. MM. e ... nelle dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Trieste, 11 novembre 1931 - A. X.

Famiglie:
STRADELLA, PERIATTI e NO...

---

come scolora e intristisce la natura circostante così suole determinare negli organismi umani rilasciamento e depressione melanconica. È bene allora valersi d'un ricostituente quale

L'ISCHIROGENO

che, stimolando e rinvigorendo le forze, dia la fiducia del vivere e dell'avvenire, quella che i più illustri Maestri della medicina assicurano in base a risultati riconosciuti scientificamente.

.... io conosco l'efficacia del preparato **ISCHIROGENO di fama mondiale** e **l'ho sempre prescritto con fede e con risultati ottimi.**

Prof. Panagino Livierato
Direttore dell'Istituto di Patologia Medica nella R. Università di Genova

... ho sempre moltissima fiducia nell'ISCHIROGENO, che prescrivo frequentemente e **sempre con ottimi risultati.**

Prof. Giovanni Bufalini
Direttore dell'Istituto di Materia Medica nella R. Università di Firenze

---

Dio Bianco

SUPERBO DRAMMA D'AMORE IN UNA CORNICE DI VISIONI MERAVIGLIOSE, PROSSIMAMENTE AL

Politeama Rossetti

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con **CERINA** soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 97-83

---

9 **MAURIZIO LEVEL**

L'appello di un ignoto

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Ciò non ostante, l'idea stessa di una simile azione criminosa era così rivoltante ch'egli la volle allontanare con orrore, pur rimanendo gravemente preoccupato.

Ed ecco, intanto, che la relazione dell'unica persona sopravvissuta al naufragio — Solding — dava a quella ipotesi una forza decisiva. In essa diverse accuse cadevano sul capitano: il cattivo umore, i presentimenti, l'incessante nervosismo, la premura di preparare l'animo dei passeggeri alle più spaventose eventualità, parlare di naufragio con leggerezza quando invece il comandante d'un bastimento lo deve dire solo in caso di pericolo imminente; gli esercizi quotidiani di salvataggio per creare l'incubo in tutti; la maniera brutale di respingere la richiesta di Solding; proibirgli di riprendere e anche tentare di riprendere il suo deposito, e, infine, di non aver dato l'allarme che proprio quando il bastimento era per affondare senza più speranza e il salvataggio dei passeggeri e dell'equipaggio appariva presso che impossibile...

Ma tutte queste presunzioni, tutte queste coincidenze quasi venivano meno; la parola «assicurazione», che le aveva fatte nascere, appariva, dopo la confessione di Le Goutelier, semplice e naturale.

Per uno scrupolo di galantuomo. Deherche aveva voluto garantire il rimborso del suo debito; conoscendo il temperamento di sua moglie, egli aveva preferito assicurare su di lei la somma dovuta alla «Trans-Oceanica».

A convincersi che il suo ufficiale era piuttosto un disgraziato anzichè un delinquente, Hardant provò un grande sollievo. Però, volendo liberarsi di un ultimo dubbio, volle domandare:

— Prima di stendere per sempre un velo su questa storia, ditemi: in quali termini voi eravate rimasto con Deherche prima che partisse?

— Nei migliori termini.

— Intendete bene: sentendo il peso della vostra responsabilità, voi non credeste opportuno di muovere a Deherche dei rimproveri severi e tali da commuoverlo?

— Infatti, io gli parlai con una certa durezza, perchè egli avrebbe dovuto restituirmi la somma prima d'intraprendere il viaggio; e invece, poi, non aveva mantenuta la sua promessa.

— Non gli avete suggerito, allora, l'idea di contrarre un'assicurazione sulla vita?

— No, fu lui stesso che spontaneamente me lo propose. E poichè questa soluzione mi offriva la garanzia necessaria, io accettai.

Hardant ebbe un gesto di soddisfazione, che però subito represse.

Fece un'ultima domanda:

— Ma, allora, perchè sulla moglie, questa assicurazione e non a vostro beneficio diretto? Ciò è inspiegabile.

— Deherche fece così, perchè così volli io. Avendo per lui, malgrado la sua imprudenza e la sua leggerezza, la più grande stima, anzi la più viva amicizia; non potendo, del resto, prevedere la sua fine disgraziata e, sicuro che egli avrebbe restituita la somma, in tutto o in parte, io volli evitare che altri potesse, comunque, venire a conoscenza della sua situazione finanziaria. Confesso di essere stato, ancora una volta, poco previdente.

— Non cercate di scusarvi, mio buon Le Goutelier — rispose Hardant —; ancora una volta, voi avete agito da perfetto galantuomo, e di questo non sarò certo io a farvene rimprovero. Al contrario, io vi sono molto grato di avermi tolto un incubo che mi torturava. Ormai tutto è chiarito. Questa «assicurazione» si giustifica pienamente, senza necessità di ricorrere ad orribili ipotesi. E dire che io fui sul punto d'accusare quel disgraziato. Io ho vissuto i giorni più angosciosi della mia esistenza. Tacere e nascondere così un colpevole? Parlare e gettar nel fango e nella disperazione una povera donna e il suo piccolo figliuolo? Alternativa angosciosissima, dalla quale mi sono liberato in seguito alla vostra confessione. Intanto, mi restano altri doveri.

Con le mani dietro la schiena, il direttore cominciò a passeggiare su e giù per il suo ufficio.

Essendosi chinato dove era aperto il numero del giornale contenente il resoconto del sinistro, egli lo prese, lo rilesse attentamente, poi lo rimise a posto; consultò, indi, la sua agenda, fece ancora qualche passo e s'arrestò poi bruscamente.

— Non mi garba — disse — il racconto di questo signor Solding; è necessario che io veda quest'uomo e che gli parli.

Si fermò un istante, quindi riprese:

— Io voglio accertarmi su ciò che mi fece supporre Deherche. Questa sera stessa partirò per Parigi.

Le Goutelier fece un inchino. Egli era ritornato l'impiegato ossequioso; ma era anche il prudente consigliere di quell'uomo un po' impulsivo, pronto sempre a prendere delle risoluzioni precipitose; il moderatore costante di quel formidabile cervello in continua ebollizione.

— Regolatevi come credete, signore. Ma, non vi sembra opportuno differire questa partenza? La vostra presenza, qui, può essere necessaria, e forse anche indispensabile.

Hardant pensò un po', poi scuotendo il capo esclamò:

— Io ho bisogno, in questi giorni, d'una grande tranquillità d'animo, cosa la quale non posso ottenere se non in questa maniera. Finchè ci sarà in me l'ombra d'un dubbio, io non potrò vivere in pace; conosco me stesso, mio caro amico... Vedrò codesto signor Solding dopodomani... Ho deciso.

PARTE SECONDA

Hardant non partì più l'indomani, come aveva deciso, ma tre settimane più tardi. D'un tratto, alcuni affari molto urgenti l'avevano obbligato a trattenersi all'Havre. Ma l'impedimento maggiore fu causato dall'indisposizione della sua nipotina. Egli nutriva per questa la più viva affezione e, fin dal giorno della nascita di lei, la vegliava con una tenerezza inquieta e appassionata. Nulla esisteva al di fuori di essa; per lei egli avrebbe fatto i lavori più duri e la ricchezza non gli interessava che per il lusso della quale l'avrebbe circondata più tardi.

Appena ella ebbe nove anni, egli cominciò addirittura a trattarla come una piccola regina, preoccupato di secondare ogni suo capriccio. Se la ragazza era un po' pallida e stanca, non c'era verso di parlargli di cose serie e, a seconda ch'egli era allegro o preoccupato, si poteva, senza dubitare, concludere così: «La piccola Teresa è contenta», oppure «Teresina non è contenta». Appena — e ciò parve incredibile ai suoi conoscenti — il medico dette alla bambina il permesso di levarsi, egli decise di andare a Parigi senz'attendere la guarigione completa.

Fu così che il 22 dicembre egli prese la via della stazione, accompagnato da Le Goutelier. Fissato il posto nel suo scompartimento, scese dal treno che doveva condurlo a Parigi e cominciò a passeggiare sulla banchina della stazione a passi svelti e concitati.

(Continua)

OGGI ALLA FENICE

Un piccolo cuore di donna nel turbine di due ardenti passioni che si urtano con la violenza dell'uragano

ALLA DERIVA

film sonoro

"Paramount"

interpretato da

George Bancroft - William Boyd
Jessie Royce Landis

Una tempesta spaventosa sui mari, un odio implacabile è nei cuori, ma giunge l'estremo richiamo: S. O. S. e si sfida la tempesta, si dimentica il proprio dolore per correre dove il dovere e la solidarietà umana fanno di ogni essere un eroe.

DOMENICA ALLE 10.30

GRANDE MATTINATA CON TOPOLINO